

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
SAN BONAVENTURA – SERAPHICUM**

ANNUARIO

**ANNO ACCADEMICO
2022-2023**

Via del Serafico, 1 - 00142 Roma
Tel. 06-51503206

Sito internet: <http://www.seraphicum.org>
E-mail: segreteria@seraphicum.org

NOTA STORICA

La Facoltà Teologica San Bonaventura, eretta il 24 gennaio 1905 nel Collegio Serafico Internazionale dei Frati Minori Conventuali in Roma, sia per l'origine che per la sua ininterrotta tradizione si collega direttamente agli antichi Studi Generali universitari dell'Ordine, detti poi Collegi.

1. Fondato nel 1209 da S. Francesco d'Assisi, l'Ordine dei Frati Minori, al quale a partire dal 1250 si aggiunse il nome specifico di Conventuali, fin dai suoi inizi coltivò e promosse per ogni genere di apostolato lo studio delle scienze sacre, dietro l'esempio di S. Antonio di Padova, il Dottore Evangelico, e del Dottore Serafico, San Bonaventura da Bagnoregio. Gli studi "accademici" poi ebbero inizio durante il generalato di frate Elia d'Assisi, quando il Dottore Irrefragabile Alessandro d'Hales entrato nell'Ordine nel 1236 fondò lo Studio Generale di Teologia nel Convento di Parigi che, aggregato alla celebre Università, divenne il principale dell'Ordine francescano Conventuale (1236-1502).

Verso lo stesso tempo venivano aperti altri due Studi Generali universitari in Inghilterra, quello di Oxford (1229-47) e quello di Cambridge (1250-52), celebri come il Parigino per una lunga serie di illustri Maestri, tra i quali il Beato Giovanni Duns Scoto, Dottore Sottile e Mariano.

In seguito, fin dalla seconda metà del '300, altri nostri Studi Generali - come quelli di Tolosa, Bologna, Padova, Colonia, Firenze, Perugia, Siena, Salamanca - furono parimenti universitari, vale a dire incorporati con gli stessi Statuti, come sezioni costitutive oppure associate alla Facoltà di Teologia delle pubbliche Università che si venivano erigendo nelle suddette e in altre città dell'Europa. Il continuato culto delle scienze insieme filosofiche e teologiche tra i Frati Minori Conventuali nei secoli XV e XVI è anche manifesto dal fatto che dagli 8 Studi Universitari del 1373 si era passato ai 16 del 1437 (metà in Italia e metà nel resto di Europa) per il conseguimento dei gradi accademici, oltre all'efficienza di molti altri "Studi Generali" semplici, non universitari ma di corsi superiori di Teologia o di sola Filosofia, con

alumni internazionali, e oltre agli “Studi Provinciali” nelle singole giurisdizioni dell’Ordine nelle varie Nazioni.

2. Ma fin dai primi decenni del '500, tra le turbolenze dei tempi e le devastazioni e guerre di religione, sovvertita in parte questa compatta rete scolastica, i nostri Studi, anche per ragioni economiche, disciplinari e di autonomia, si distaccarono alquanto, in varie città, dai vincoli esterni delle pubbliche Università. Continuando tuttavia nei propri Studi Generali i normali corsi accademici, per i migliori Baccellieri previo esame con pubbliche Dispute si otteneva la Laurea direttamente dalla Santa Sede. Il sollecito papa Pio IV poi, con il Breve “Ut ampliores et uberiores fructus” del 15 luglio 1561 concesse al Ministro Generale dell’Ordine la facoltà di conferire direttamente per autorità apostolica e in perpetuo ai propri Studenti “il grado del Magistero ‘in Artibus et Theologia’, con le solite insegne, privilegi e diritti delle Università pubbliche”. Tale privilegio o facoltà di laureare si eseguiva per lo più nei triennali Capitoli Generali o anche Provinciali, ma con numero fissato ogni volta dalla S. Sede.

La concessione venne poi meglio istituzionalizzata nel 1587 con l’erezione del Collegio di S. Bonaventura in Roma, e più ampiamente nelle nuove Costituzioni Urbane del 1628 che fissarono col nome allora corrente di Collegi o Facoltà Teologiche autonome 8 Studi accademici, ognuno eretto con Breve apostolico, per il conferimento della detta Laurea o Magistero in Teologia ai Baccellieri dell’Ordine, previamente ammessi ai ‘Collegi’ con rigoroso Concorso ogni tre anni, nel numero fissato per ognuno. Tali furono: il Romano Collegio di San Bonaventura, l’Assisano delle Sacre Stimmate, il Bolognese dell’Immacolata Concezione, il Napoletano della Concezione, il Ferdinandeum o di S. Antonio di Praga, lo Scoticum di Colonia, il Maltese di S. Antonio a Valletta (passato poi a Trapani), il San Francesco a Cracovia; al Coloniese fu sostituito poco dopo il Patavino ‘Collegio di S. Antonio’ (a. 1630), e aggiunto in seguito l’Urbinate del SS. Nome di Gesù (a. 1701). Complessivamente, per un centinaio di Baccellieri laureandi ogni triennio.

3. Fra tutti questi Collegi il più importante fu sempre il COLLEGIO DI S. BONAVENTURA, o Pontificio Collegio Sistino e Serafico, fondato a Roma nel Convento generalizio dei SS. XII Apostoli da Sisto V (il P. M° Felice Peretti da Montalto, OFMConv) con la Cost. apost. “Ineffabilis divinae Providentiae” del 18 dicembre 1587,

assegnato ad esso uno speciale Cardinale Protettore (distinto da quello dell'Ordine) e prescritto in particolare lo studio del pensiero di S. Bonaventura. Il tutto regolato da propri Statuti approvati dallo stesso Papa, "Cum nuper" del 13 aprile 1590. Per coincidenza, ciò avveniva poco dopo la fondazione parimenti pontificia, nell'Urbe, del Collegio Romano-Gregoriano dei Gesuiti (1556-80) e del Collegio di San Tommaso dei Domenicani (1577-80).

Dal Collegio di S. Bonaventura in tre secoli uscirono molti chiarissimi Dottori, quali ad esempio Angelo Volpi, Matteo Ferchio, Bartolomeo Mastro e Bonaventura Belluto, il card. Lorenzo Brancati di Lauria, Vincenzo Coronelli, il card. Lorenzo Ganganelli poi sommo Pontefice Clemente XIV (1769-74), il card. Antonio Francesco Oriòli (1778-1852), il card. Antonio M. Panebianco (1808-85). Ma con le soppressioni religiose dell'Ottocento il Collegio, nel 1873, dovette interrompere la sua feconda attività accademica. Mai tuttavia soppresso canonicamente, se ne conserva nell'Ordine il titolo col suo Reggente.

4. Nel frattempo, affinché si potesse provvedere come prima alla formazione accademica di una parte scelta della gioventù serafica d'ogni Provincia e Nazione nella città di Roma, nel 1894 fu eretto nella zona del Velabro presso il Palatino il nuovo Collegio Serafico Internazionale (Via San Teodoro), al quale dal papa S. Pio X con Rescritto del 24 gennaio 1905 della S. Congregazione dei Vescovi e dei Regolari (allora competente per gli studi) veniva annessa la FACOLTÀ TEOLOGICA per la Laurea dei migliori Alunni.

Riconosciuti e approvati gli Statuti secondo la moderna Costituzione apostolica di Pio XI "Deus scientiarum dominus" del 24 maggio 1931, la S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi con Decreto del 13 giugno 1935 confermava la stessa Facoltà con l'aggiunto titolo di "Pontificia". La quale poi in onore del celeste Patrono, con Decreto del 13 gennaio 1955 della stessa S. Congregazione, prese il nome distintivo di Pontificia Facoltà Teologica 'San Bonaventura'.

Inoltre, con i nuovi Statuti conformati alle norme postconciliari della S. Congregazione per l'Educazione Cattolica e approvati il 14 marzo 1973, è consentito l'accesso ai corsi e gradi accademici della Facoltà anche agli Studenti esterni, ecclesiastici e laici. Poi, la sua nuova sede, che aperta insieme al Collegio Internazionale "Seraphicum" fin dal 4 gennaio 1964 nella zona delle Acque Salvie/Tre Fontane,

famosa per il martirio di S. Paolo, veniva solennemente inaugurata l'11 ottobre dello stesso anno, festa della Divina Maternità di Maria. Infine gli attuali Statuti della Facoltà, basati sulla Costituzione apostolica "Veritatis gaudium" dell'8 dicembre 2017 e sulle annesse Norme Applicative della Congregazione per l'Educazione Cattolica, furono approvati *ad quinquennium experimenti gratia* il 17 febbraio 2020.

A grata memoria, non si può non ricordare qui, tra le numerose personalità, illustri Docenti e Alunni della Facoltà in questo primo secolo di vita, il più celebre studente e dottore San Massimiliano M. Kolbe (1912-19), come pure le memorabili visite al "Seraphicum" dei sommi Pontefici Paolo VI il 24 settembre 1974 e Giovanni Paolo II il 27 febbraio 1986.

GOVERNO E ORGANICO DELLA FACOLTÀ

1. AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Em. Rev.ma Card. Giuseppe Versaldi

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Ec. Rev.ma Mons. Angelo Vincenzo Zani

GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. Carlos Alberto Trovarelli

Ministro Generale OFMConv

VICE GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. Jan Maciejowski

Vicario Generale OFMConv

PRESIDE

P. Raffaele Di Muro OFMConv

VICEPRESIDE

P. Stanisław Bazyliński OFMConv

2. UFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO

P. Juan Miguel Vicente OFMConv

BIBLIOTECARIO

P. Michael Earaly OFMConv

ECONOMO

P. Germano Scaglioni OFMConv

3. CONSIGLIO DEL PRESIDE

- P. Raffaele Di Muro, *Preside della Facoltà*
- P. Stanisław Bazyliński, *Vicepreside*
- P. Adam Mączka, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*
- P. Germano Scaglioni, *Docente eletto dall'assemblea degli studenti*
- P. Juan Miguel Vicente, *Segretario della Facoltà*

4. CONSIGLIO DI FACOLTÀ

- Preside
- Vicepreside
- Professori stabili
- Professori incaricati a tempo indeterminato
- Un rappresentante dei docenti invitati esterni
- Un rappresentante dei docenti invitati interni
- Bibliotecario
- Un rappresentante degli studenti
- Segretario della Facoltà

5. CONSIGLIO SCOLASTICO

- Preside
- Vicepreside
- Professori stabili
- Professori incaricati a tempo indeterminato
- Professori invitati interni
- Un rappresentante dei docenti invitati esterni
- Professori emeriti interni
- Assistenti interni
- Bibliotecario
- Economo della Facoltà
- Rettori dei Collegi degli studenti
- Quattro rappresentanti degli studenti
- Segretario della Facoltà

6. COMMISSIONE PER LA BIBLIOTECA

P. Raffaele Di Muro, *Preside della Facoltà*
P. Michael Earaly, *Bibliotecario*
P. Germano Scaglioni, *Economo della Facoltà*
P. Stanisław Bazyliński, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*
P. Zbigniew Suchecki, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*
P. Enzo Galli, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*
Fra Augustine Kaddu, *Rappresentante degli studenti*

7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

P. Raffaele Di Muro, *Preside della Facoltà*
P. Germano Scaglioni, *Economo della Facoltà*
Fra Corrado Algarotti, *Economo della comunità del Seraphicum*
P. Michael Earaly, *Bibliotecario*
P. Zbigniew Suchecki, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*

8. DELEGATI DEGLI STUDENTI

Al Consiglio Scolastico (2021-22)	Al Consiglio di Facoltà (2021-22)
Anna Dall'Agnese	Fra Roberto Liggeri
Fra Emiliano Di Sebastiano	

9. RIVISTA *Miscellanea Francescana*

DIRETTORE

P. Enzo Galli

REDATTORI

P. Stanisław Bazyliński

P. Emil Kumka

P. Dinh Anh Nhue Nguyen

P. Germano Scaglioni

10. ISTITUTI AFFILIATI

Instituto São Boaventura (Brasilia)

Rettore: P. Emanuel Afonso da Silva OFMConv
SGAN 915 - Módulos ABC
70790-150 Brasilia - DF (Brasile)
Tel. +55 61 3349-0230; Fax. +55 61 447-7633
e-mail: contato@isb.org.br

Institutul Teologic Franciscan Roman (Romania)

Rettore: P. Maximilian Pal OFMConv
Str. Stefan cel Mare 268/B
611040 Roman, jud. Neamț (Romania)
Tel/fax: + 40-233-731002
e-mail: rectorat@itrcf.ro; secretariat@itrcf.ro

11. ISTITUTI PATROCINATI

Studio Teologico per Laici al *Santo*

Rettore: P. Luciano Bertazzo OFMConv
Via S. Massimo 25
35128 Padova
Tel./fax + 39 049-8750679

INDICAZIONI GENERALI

1. Durata dell'Anno Accademico e iscrizioni

L'anno accademico 2022-23 inizia il 5 ottobre 2022 e termina il 23 giugno 2023 (cfr. Calendario Accad. 2022-23, pp. 143ss). L'iscrizione alla Facoltà si effettua per il 1° semestre dal 12 settembre al 5 ottobre 2022 e per il 2° semestre dal 9 gennaio al 14 febbraio 2023.

2. Categorie di studenti

Si ha la possibilità di iscriversi come:

- *ordinario*: se si intende conseguire i gradi accademici di Baccalaurato e Licenza in Sacra Teologia.
- *straordinario*: se si intende frequentare i corsi istituzionali senza conseguimento dei gradi.
- *ospite/uditore*: se si intende frequentare alcune discipline senza obbligo d'esame.
- *fuori corso*: se si intende completare gli studi e conservare i diritti di studente trascorso il normale periodo d'iscrizione.
- *candidato al dottorato*: solo dopo aver conseguito i gradi di Baccalaurato e Licenza in Teologia.

3. Gradi accademici

- *Baccalaurato*: I ciclo quinquennale di studi: Biennio Filosofico e Triennio Istituzionale.
- *Licenza*: II ciclo di studi della durata di due anni con specializzazione in Cristologia e in Francescanesimo Contemporaneo.
- *Dottorato*: III ciclo della durata di due anni.

4. Condizioni per l'ammissione

Per essere ammessi come studenti ordinari occorre:

- Essere in possesso del diploma di studi medi superiori, che dia diritto d'iscrizione all'Università nel paese di origine dello studente.
- Aver compiuto gli studi richiesti dalla Facoltà.

5. I documenti richiesti per la prima iscrizione

- *Domanda personale d'iscrizione* sul modulo fornito dalla Segreteria.
- *Certificato di nascita o carta d'identità* (fotocopia e originale) se lo studente è italiano; *passaporto* (fotocopia e originale) se è straniero; *visto di studente* (fotocopia e originale) rilasciato dalla autorità consolare italiana del paese dello studente (non basta il visto turistico).
- *Certificati originali degli studi compiuti*: certificazione autentica e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti (questo non è richiesto per gli ospiti).
- *Presentazione dell'alunno* da parte del Superiore proprio: il Rettore o l'Ordinario per il candidato al sacerdozio, il Parroco di residenza per i laici di ambo i sessi su modulo fornito dalla Segreteria. I sacerdoti di altre diocesi dimoranti a Roma fuori dei collegi ecclesiastici devono esibire anche il permesso scritto di residenza rilasciato dal Vicariato di Roma.
- *Quattro fotografie* formato tessera.

6. Per la validità accademica dei corsi è richiesta la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 delle lezioni di ogni corso.

7. La lingua d'insegnamento è l'italiano.

ORARI DELLA FACOLTÀ

1. Lezioni: Lunedì-Venerdì

1 ^a ora: 9.00-9.45	5 ^a ora: 15.30-16.15
2 ^a ora: 9.50-10.35	6 ^a ora: 16.25-17.10
3 ^a ora: 10.50-11.35	7 ^a ora: 17.15-18.00
4 ^a ora: 11.40-12.25	8 ^a ora: 18.05-18.50

2. Segreteria Generale

Dal Lunedì al Venerdì:	8.30 - 12.30
Apertura pomeridiana: Mercoledì e Venerdì:	15.30 - 17.30

L'ufficio della Segreteria rimane chiuso nei giorni festivi. È aperto dal 12 settembre 2022.

3. Biblioteca

Dal Lunedì al Venerdì:	9.00-18.00
Sabato:	9.00-13.00

La biblioteca rimane chiusa nei giorni festivi e di vacanza lungo l'anno accademico, secondo il calendario della Facoltà. È aperta dal 1° settembre 2022 al 28 luglio 2023. L'orario di apertura del mese di luglio è ridotto alla sola mattina, dal lunedì al venerdì.

TASSE SCOLASTICHE

1. *Iscrizione annuale:*
 - a. I Ciclo – Istituzionale € 1000
 - b. II Ciclo – Licenza € 1200
 - c. III Ciclo – Dottorato (2 anni) € 1500

2. *Studenti Ospiti:*
 - a. iscrizione annuale € 100
 - b. per ogni credito € 30

3. *Fuori Corso:*
 - a. rinnovo annuale € 200

4. *Esami di grado:*
 - a. Baccalaureato € 150
 - b. Licenza € 200
 - c. Laurea-Dottorato
 - alla consegna della Tesi € 350
 - alla difesa della Tesi € 350

5. *Diplomi:*
 - a. Baccalaureato € 100
 - b. Licenza € 100
 - c. Laurea-Dottorato € 150

6. *Certificati:*
 - a. semplici
 - frequenza e iscrizione € 10
 - b. con voti € 15

7. Tasse Varie:

a. Riparazione esami per ogni corso	€ 50
b. Riparazione Baccalaureato	€ 100
c. Riparazione Licenza	€ 150
d. Ritardo nell'iscrizione all'anno accademico	
- fino a 15 giorni	€ 30
- oltre 15 giorni	€ 40
e. Ritardo nel pagamento delle tasse, nella consegna di documenti, della tesina di Licenza, nelle iscrizioni agli esami, ai corsi o seminari:	
- fino a 15 giorni	€ 30
- oltre 15 giorni	€ 50
f. Per ogni cambiamento oltre il tempo utile	€ 10
g. Esami fuori sessione con un solo Professore*	€ 50
h. Esami fuori sessione con una Commissione*	€ 100

*Spetta al Preside concedere di fare esami fuori delle sessioni stabilite.

8. Tessera Biblioteca per i non iscritti alla Facoltà € 30

N.B. L'iscrizione alla Facoltà come studente ordinario, ospite o fuori corso include i diritti di Segreteria e la tessera per la Biblioteca.

COLLEGIO
DEI PROFESSORI

COLLEGIO DEI PROFESSORI

ACCROCCA Mons. FELICE, INV, Francescanesimo

ANELLI SILVIA, INV, Morale familiare e sessuale, Bioetica

BAZYLIŃSKI P. STANISŁAW, OFMConv, ORD, Egesi AT e NT

BEJAN P. SILVESTRU, OFMConv, INV, Dialogo interreligioso

BLOCK P. WIESŁAW, OFMConv, INV, Spiritualità francescana

BUONANNO NADIA, INV, Psicologia

CAMAIONI MICHELE, INV, Storia francescana

CAPPELLETTI Sac. LORENZO, INV, Estetica, Iconografia francescana

CECCHIN P. STEFANO, OFM, INV, Mariologia

CELESTINO P. FRANCESCO, OFMConv, INC, Teologia pastorale

CESAREO P. GIULIO, OFMConv, INC, Teologia morale

CONDE ÁNGELES, INV, Spiritualità dell'Oriente cristiano

COPPOLA Sac. ANTONIO, INV, Teologia sacramentaria

D'ALESSIO Sac. ALFONSO, INV, Diritto canonico

DE PANFILIS DANIELA, INV, Latino

DEL GAUDIO Sr. DANIELA, INV, Mariologia

DI MURO P. RAFFAELE, OFMConv, ORD, Teologia spirituale

DI NICOLA FABIO, INV, Mass Media, Comunicazione audiovisiva

DI PINTO DANIELA, INV, Archivistica

DOLSO MARIA TERESA, INV, Fonti Antoniane

FALCONE Sac. GIANMARCO, INV, Cristologia patristica

GALLI P. ENZO, OFMConv, INC, Cristologia

GEIGER P. STEFAN, OSB, INV, Liturgia

GIULIANO Sac. LEONARDO, INV, Cristologia biblica

GRONCHI Sac. MAURIZIO, INV, Cristologia

JANKOWSKI P. ŁUKASZ, OFMConv, AST, Liturgia

KANNADAN P. PATRICK, OFMConv, AST, Filosofia, Storia delle religioni

KIJAS P. ZDZISŁAW, OFMConv, INC, Teologia fondamentale, Ecumenismo

KUMKA P. EMIL, OFMConv, STR, Storia della Chiesa, Francescanesimo

LEONI P. JURI, OFM, INV, Patrologia

LEŻOHUPSKI P. ROBERT, OFMConv, INV, Diritto canonico

LIZUN P. JÓZEF, OFMConv, INV, Filosofia

LO SARDO P. DOMENICO, OFMConv, INV, Sacra Scrittura, Teologia biblica

LONGHITANO Sr. TIZIANA, INV, Mistero di Dio

MAĆZKA P. ADAM, OFMConv, INC, Storia della Chiesa, Francescanesimo

MARANESI P. PIETRO, OFMConv, INV, Francescanesimo

MOLINA P. BERNARDO, OFMConv, INV, Francescanesimo

MUGGIANU MASSIMILIANO, INV, Ecologia integrale

NGUYEN P. DINH ANH NHUE, OFMConv, ORD, Esegese e Teologia biblica

OLIVIERI PENNESI Sac. ALESSANDRO, INV, Cristologia e letteratura

ORLANDI MARIAGRAZIA, INV, Studi danteschi
PANGALLO Sac. MARIO, I.C., INV, Teologia della vita consacrata
PELLICCIA VALENTINA, INV, Logica e Critica, Cosmologia
PIERI Sac. FABRIZIO, INV, Cristologia biblica
PREDOTI P. ROCCO, OFMConv, INV, Catechetica e pastorale giovanile
RIMOLI P. EMANUELE, OFMConv, INC, Antropologia cristiana
RODRÍGUEZ MORALES Fr. J. MANUEL, OFMConv, AST, Storia della filosofia
SCAGLIONI P. GERMANO, OFMConv, STR, Nuovo Testamento
SUCHECKI P. ZBIGNIEW, OFMConv, ORD, Diritto canonico
SZYMCZAK P. TOMASZ, OFMConv, INC, Metodologia
TAGLIAFICO ANGELA, INV, Teologia spirituale
VEDOVA P. MASSIMO, OFMConv, INC, Spiritualità francescana
VICENTE P. JUAN MIGUEL, OFMConv, AST, Esegesi AT e NT
ZAMBONI P. STEFANO, S.C.I., INV, Teologia morale

AST=Assistente; INV=Invitato; INC=Incaricato; STR=Straordinario
ORD=Ordinario; EMR=Emerito

DOCENTI EMERITI

COSTA P. FRANCESCO, OFMConv, EMR

TARGOŃSKI P. FRANCISZEK, OFMConv, EMR

TODISCO P. ORLANDO, OFMConv, EMR

URICCHIO P. FRANCESCO, OFMConv, EMR

PIANO GENERALE
DEGLI STUDI

La Facoltà si fa carico di impartire o di far riconoscere i corsi di *Pedagogia e didattica*, *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione*, *Teoria della scuola e legislazione scolastica*, richiesti dalle norme CEI per l'insegnamento della Religione nelle scuole statali italiane.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

I. *Biennio Filosofico*

Codice	Corsi	ECTS
FP102A	Metafisica (A)	3
FP102B	Metafisica (B)	3
FP105A	Antropologia filosofica (A)	3
FP106B	Antropologia filosofica (B)	3
FP111A	Storia della filosofia (A) (Antica)	6
FP1120	Storia della filosofia (B) (Medievale)	3
FP113C	Storia della filosofia (C) (Moderna)	6
FP114D	Storia della filosofia (D) (Contemp.)	6
FP1011	Logica e Critica	3
FP1040	Filosofia teoretica (fede e ragione)	3
FP1070	Teologia filosofica	3
FP1080	Cosmologia	3
FP1090	Etica	3
FP1100	Estetica	3
FP1151	Antropologia culturale	3
FP1161	Filosofia dell'educazione	3
FP1170	Storia della filosofia francescana	3
FO1020	Filosofia sociale ed etico-economica	3
FO1041	Psicologia	3
FO1070	Filosofia del linguaggio	3
FO1080	Filosofia delle scienze	3
FO1090	Scienza della comunicazione audiovisiva	3
FO1101	Storia delle religioni	3
FO1120	Psicologia della religione	3
FS1000	Metodologia del lavoro scientifico	2
TP1010	Introduzione alla teologia	3
TP1040	Introduzione alla S. Scrittura	6
TP1150	Teologia fondamentale	6

Codice	Corsi	ECTS
TP125A	Liturgia (A)	5
TO1050	Lingua greco-biblica	3
TO1080	Lingua ebraica	5
TR101L	Latino	6
	2 Seminari	6
	Lavoro scritto Seminario	3
	<i>Totale Biennio Filosofico</i>	126

II. *Triennio Teologico*

Codice	Corsi	ECTS
TP105A	Libri storici dell'AT (A) (Pentateuco)	3
TP106B	Libri storici dell'AT (B)	2
TP1070	Libri profetici dell'AT	5
TP1080	Libri sapienziali	3
TP1090	Salmi	2
TP1100	Vangeli sinottici e Atti	6
TP1130	Corpo giovanneo	6
TP1120	Corpo paolino	5
TP1140	Lettere Ebrei/Giacomo	2
TP125B	Liturgia (B)	3
TP120A	Sacramenti (A) (In genere, Iniz. crist.)	8
TP121B	Sacramenti (B) (Penitenza, Unzione)	3
TP122C	Sacramenti (C) (Ordine, Matrimonio)	3
TP1160	Cristologia	6
TP1230	Antropologia ed Escatologia cristiane	9
TP1170	Il Mistero di Dio uno e trino	6
TP1192	Ecclesiologia e Mariologia	9
TP1430	Introduzione all'ecumenismo	3
TP1440	Missiologia e teologia delle religioni	3
TP1270	Morale fondamentale	5
TP128A	Morale speciale (A) (Religiosa)	3

Codice	Corsi	ECTS
TP129B	Morale speciale (B) (Sess./Fam. Bioetica)	6
TP130C	Morale speciale (C) (Sociale)	5
TP131A	Storia della Chiesa (A) (Ant. e Arch. cr.)	3
TP132B	Storia della Chiesa (B) (Medievale)	3
TP133C	Storia della Chiesa (C) (Moderna)	3
TP134D	Storia della Chiesa (D) (Contemporanea)	3
TP135A	Diritto canonico (A)	3
TP136B	Diritto canonico (B)	3
TP137C	Diritto canonico (C)	3
TP142A	Patrologia (A)	3
TP142B	Patrologia (B)	3
TP1380	Teologia spirituale	3
TP1390	Teologia pastorale generale	3
TP1392	Teologia pastorale catechetica	3
TP1450	Introduzione alla storia della teologia	3
TP1460	Francescanesimo (storia e spiritualità)	3
TO	Corso opzionale	3
TO	Corso opzionale	3
TO	Corso opzionale	3
	3 Seminari	9
	Lavoro scritto Seminario	3
	Esame finale Baccalaureato	5
<i>Totale Triennio Teologico</i>		174
<i>Totale Biennio Filosofico</i>		126
<i>Totale ore semestrali Quinquennio - Baccalaureato in Sacra Teologia</i>		300

I CICLO
BACCALAUREATO
IN SACRA TEOLOGIA

Riconoscimento dei Titoli Accademici Pontifici

Con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana (2 febbraio 1994, n. 175) il titolo accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia è riconosciuto, a richiesta degli interessati, come Diploma Universitario, con decreto del Min. dell'Università. A tale scopo, l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dell'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla Facoltà e autenticata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2022-2023**1° SEMESTRE**

	<i>ECTS</i>
<i>Biennio Filosofico</i>	
FP102A Metafisica (A) (Lizun)	3
FP113C Storia della filosofia (C) (Rodríguez Morales)	6
FP1070 Teologia filosofica (Del Gaudio)	3
FP1151 Antropologia culturale (Kannadan)	3
FO1020 Filosofia sociale ed etico-economica (Pelliccia)	3
FO1090 Scienza della comunicazione audiovisiva (Di Nicola)	3
TP1040 Introduzione alla S. Scrittura (Szymczak, <i>annuale</i>)	6
TR101L Latino (De Panfilis, <i>annuale</i>)	6
 <i>Seminario</i>	
FS1054 Itinerarium Dantis ad Deum (Orlandi)	3
 <i>Triennio Teologico</i>	
TP1040 Introduzione alla S. Scrittura (Szymczak, <i>annuale</i>)	6
TP1090 Salmi (Bazyliński)	2
TP1130 Corpo giovanneo (Scaglioni, <i>annuale</i>)	6
TP1140 Lettere Ebrei/Giacomo (Bazyliński)	2
TP1170 Mistero di Dio (Longhitano, <i>annuale</i>)	6
TP1270 Morale fondamentale (Zamboni)	3
TP130C Morale speciale (C) (Morale sociale) (Cesareo)	5
TP133C Storia della Chiesa (C) (Età moderna) (Mączka)	3
TP135A Diritto canonico (A) (D'Alessio)	3
 <i>Seminari</i>	
TS1025 Aspetti ecclesiologici della vita consacrata (Pangallo)	3
TS1026 La paternità spirituale nell'Oriente cristiano (Conde)	3
TS1024 La tutela dei minori nell'ordinamento canonico (D'Alessio)	3
 <i>Corso extra-accademico</i>	
TX1003 La confessione sacramentale: aspetti canonici e pastorali (Leżohupski)	2

2° SEMESTRE

<i>Biennio Filosofico</i>	<i>ECTS</i>
FP105A Antropologia filosofica (A) (Lizun)	3
FP114D Storia della filosofia (D) (Rodríguez Morales)	6
FO1070 Filosofia del linguaggio (Kannadan)	3
FO1080 Filosofia delle scienze (Pelliccia)	3
FO1120 Psicologia della religione (Buonanno)	3
TP1010 Introduzione alla teologia (Del Gaudio)	3
TP1040 Introduzione alla S. Scrittura (Szymczak, <i>annuale</i>)	6
TO1050 Lingua greco-biblica (Vicente)	3
TR101L Latino (De Panfilis, <i>annuale</i>)	6
FS1000 Metodologia (Szymczak)	2
<i>Triennio Teologico</i>	
TP1040 Introduzione alla S. Scrittura (Szymczak, <i>annuale</i>)	6
TP1080 Libri sapienziali (Vicente)	3
TP1130 Corpo giovanneo (Scaglioni, <i>annuale</i>)	6
TP1170 Mistero di Dio (Longhitano, <i>annuale</i>)	6
TP1380 Teologia spirituale (Tagliafico)	3
TP122C Sacramenti (C) (Ordine, Matrimonio) (Coppola)	3
TP125B Liturgia (B) (Jankowski)	3
TO1050 Lingua greco-biblica (Vicente)	3
<i>Corsi opzionali</i> (uno, a scelta)	
TP1392 Teologia pastorale catechetica (Celestino)	3
TP1415 Genitorialità responsabile (Anelli)	3
TP1416 Catechesi e pastorale giovanile (Predoti)	3

I CICLO - BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA

DESCRIZIONE DEI CORSI

BIENNIO FILOSOFICO

FP102A **Metafisica (A)**

Contenuti: Definizione e oggetto della metafisica. La storia della metafisica. Il metodo della metafisica. La metafisica e le altre scienze. La teoria dell'astrazione e della separazione. Il concetto dell'essere prima di San Tommaso e in San Tommaso. L'analogia dell'essere. I primi principi dell'essere.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente a una riflessione sistematica sul problema dell'essere.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 2004; L. CLAVELL – M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006; P. GILBERT, *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Casale Monferrato 1992; ID., *La pazienza d'essere. Metafisica, l'analogia e i trascendentali*, GBP, Roma 2015; A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000 (2ª ed.); B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007.

J. LIZUN

FP102B **Metafisica (B)**

Contenuti: Gli aspetti trascendentali dell'essere: l'unità, la verità, il bene, la bellezza. La struttura dell'essere: l'atto e la potenza, l'essenza e l'esistenza. Le categorie: la sostanza: la natura, l'individuo, la persona; e gli accidenti: la qualità e la relazione. La causalità: la nozione di causa, la causa materiale e la causa formale, la causa esemplare, la causa efficiente, la causa finale. La causalità di Dio e la causalità delle creature.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente a una riflessione sistematica sul problema dell'essere.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 2004; L. CLAVELL – M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006; P. GILBERT, *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Casale Monferrato 1992; ID., *La pazienza d'essere. Metafisica, l' analogia e i trascendentali*, GBP, Roma 2015; A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000 (2ª ed.); B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007.

J. LIZUN

FP105A Antropologia filosofica (A)

Contenuti: Definizione dell'antropologia filosofica. Il metodo dell'antropologia filosofica. La storia dell'antropologia filosofica. Nella parte prima del corso (A), fenomenologico-riflessiva, si studia l'attività della persona, cominciando dagli atti più elementari fino ai più complessi. La corporeità. La vita umana. La conoscenza umana. La volontà e la libertà. L'affettività: sentimenti ed emozioni. Il linguaggio umano. La socialità.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza dell'antropologia filosofica in vista di una più approfondita riflessione teoretica sulla natura della persona umana.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006; J. A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Università S. Croce, Roma 2007; R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013 (5ª ed.); B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2012; S. PALUMBIERI, *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006; R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press (Manuali – Filosofia, Strumenti di studio e ricerca 64), Città del Vaticano 2021.

J. LIZUN

FP106B Antropologia filosofica (B)

Contenuti: Nella parte seconda del corso (B), metafisico-deduttiva, si presenta la struttura ontologica della persona. La definizione dell'anima. La sostanzialità dell'anima. L'immortalità dell'anima. L'unità dell'anima. L'origine dell'anima. Il rapporto tra anima e corpo. L'origine dell'uomo.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza dell'antropologia filosofica in vista di una più approfondita riflessione teoretica sulla natura della persona umana.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006; J. A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Università S. Croce, Roma 2007; R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013 (5ª ed.); B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2012; S. PALUMBIERI, *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006; R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press (Manuali – Filosofia, Strumenti di studio e ricerca 64), Città del Vaticano 2021.

J. LIZUN

FP111A Storia della filosofia (A) - Età antica

Contenuti: Gli argomenti trattati considerano il passaggio che va dal pensiero mitico alla scienza filosofica attraverso il contributo dei filosofi pre-socratici divisi nelle diverse dottrine filosofiche. Si studieranno: l'unicità del pensiero socratico-platonico e la filosofia sistemica di Aristotele; l'epocale cambiamento culturale e spirituale che va dall'ellenismo al neo-platonismo.

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti fondamentali della filosofia antica nel loro contesto storico-culturale analizzando i testi fondamentali della filosofia greca classica ed ellenistica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) esercizi sulla lettura dei testi del programma, opportunamente forniti durante le lezioni ed attraverso la preparazione del metodo di studio (mappe concettuali, sintesi, ecc.) e che saranno richiesti alla fine di ogni mese; b) esame orale.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia antica, la Patristica e la Scolastica*, vol. I, Torino 2003; G. CAMBIANO, *Tempi del pensiero. Storia e antologia della filosofia 1*, Roma – Bari 2011; F. COPLESTON, *Storia della filosofia I. Grecia e Roma*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; C. ESPOSITO, *Filosofia antica e medievale*, Roma – Bari 2009; E. A. HAVELOCK, *Alle origini della filosofia greca. Una revisione storica*, Roma – Bari 1996; G. REALE, *Storia della filosofia antica*, vol. I - III, Milano 1987; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia antica*

e medioevale, Milano 1996; A. STAVRU, *Socrate e la cura dell'anima. Dialogo e apertura al mondo*, Milano 2009.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

FP1120 Storia della filosofia (B) - Età medievale

Contenuti: Gli argomenti affrontati includono un quadro generale della filosofia medievale: concetti, metodi e fonti dello sviluppo del pensiero filosofico cristiano; il platonismo cristiano e Sant'Agostino; la questione degli universali e Severino Boezio; dialettica e anti-dialettica in Sant'Anselmo; ragione e fede nelle scuole monastiche e in quelle delle cattedrali, fino alla sistemazione teologica di Pietro Lombardo; la filosofia del mondo arabo (Al-Farabi, Avicenna e Averroè); la riscoperta di Aristotele nelle traduzioni latine; il dibattito tra Facoltà delle arti e Facoltà di teologia; filosofia e teologia del percorso (Alberto Magno, Sigieri di Brabante e Tommaso d'Aquino).

Obiettivi: Il corso si propone di individuare ed interpretare l'implicazione esistente tra ragione e fede - filosofia e teologia, e come queste hanno caratterizzato l'arco di tempo in questione. Allo stesso modo si cercherà di evidenziare l'impatto avuto nella storia della filosofia occidentale.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) esercizi sulla lettura dei testi del programma, opportunamente forniti durante le lezioni ed attraverso la preparazione del metodo di studio (mappe concettuali, sintesi, ecc.) e che saranno richiesti alla fine di ogni mese; b) esame orale.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia antica, la Patristica e la Scolastica*, vol. I, Torino 2003; F. COPLESTON, *Storia della filosofia I. Grecia e Roma*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; G. REALE, *Storia della filosofia antica*, vol. I - III, Milano 1987; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia antica e medioevale*, Milano 1996; U. ECO, *Storia della filosofia. Dall'Antichità al Medioevo*, Milano 2014; L. BIANCHI, *Il vescovo e i filosofi. La condanna parigina del 1277 e l'evoluzione dell'aristotelismo scolastico*, Bergamo 1990.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

FP113C Storia della filosofia (C) - Età moderna

Contenuti: Studio dei movimenti filosofici conosciuti come Razionalismo, Empirismo e Illuminismo attraverso i principali esponenti: Nicola Cusano, Giordano Bruno, Copernico, Galileo, Francis Bacon, Cartesio, Pascal, Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, Hume e Kant.

Obiettivi: Il corso si propone di affrontare gli argomenti fondamentali che permettano di conoscere e analizzare il pensiero della filosofia moderna, dal periodo Rinascimentale (XIV secolo) alla filosofia trascendentale del XVIII secolo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) lettura dell'opera *La Nuova Atlantide*, di Francis Bacone, di cui è chiesto un saggio critico; b) esame orale o scritto, a scelta dello studente, preventivamente concordato ad inizio corso.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia moderna: dal Rinascimento all'Illuminismo*, vol. II, Torino 2003; F. COPLESTON, *Storia della filosofia IV - VI*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia moderna*, Milano 1996; A. GUERRA, *Introduzione a Kant*, Roma – Bari 1980; G. CRAPULLI, *Introduzione a Descartes*, Roma – Bari 2010; G. SAPONARO, *Introduzione a Kant. Per comprendere Kant dal punto di vista di Kant*, Roma 2009; A. PERANI, *Pascal e il peccato originale*, Roma 2017.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

FP114D Storia della filosofia (D) - Età contemporanea

Contenuti: Gli argomenti principali che verranno trattati sono i seguenti: la filosofia del Romanticismo; Idealismo tedesco (Fichte, Schelling e Hegel); il materialismo storico di Karl Marx e il positivismo di Comte; il volontarismo di Schopenhauer e l'esistenzialismo di Kierkegaard; la filosofia tragica di Nietzsche; Ermeneutica e Fenomenologia (Gadamer, Husserl e Merleau-Ponty); l'esistenzialismo (Sartre e Heidegger); lo strutturalismo di Levi-Strauss; l'archeologia del sapere: Michel Foucault; il pragmatismo (Miguel de Unamuno e Ortega y Gasset); l'etica di Hannah Arendt e Levinas.

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti al pensiero filosofico contemporaneo degli autori al fine di poterne conoscere le posizioni e le teorie più significative afferenti all'arco storico compreso tra il XVIII e il XX secolo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: L'esito finale sarà costituito dalla media di tre saggi dedicati ad ognuna di queste opere: George Orwell, *1984*; Byung Chu, *La società della stanchezza*; Seneca, *La brevità della vita*.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia contemporanea: dal Romanticismo all'Esistenzialismo*, vol. III, Torino 2003; F. COPLESTON, *Storia della filosofia VI - IX*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia*

contemporanea, Milano 1996; U. PERONE, *Invito al pensiero di Feuerbach*, Milano 1992; R. CALCATERRA, *Il pragmatismo. Dalle origini agli sviluppi contemporanei*, Roma 2015; A. BELLO, *Introduzione alla fenomenologia*, Roma 2009; G. VATTIMO, *Introduzione a Nietzsche*, Bari 2019.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

FP1011 Logica e Critica

Contenuti: Gli argomenti principali della logica, quali i termini, i concetti, le proposizioni e i ragionamenti, saranno affrontati a partire dalla logica classica con un confronto con i temi attuali. Dall'essenza della logica e la definizione del suo oggetto, si andrà a delineare il metodo e ad indicare la sua utilità come tecnica per la correttezza del ragionamento. Della logica sarà delineata la sua identità di scienza con le sue divisioni secondo le operazioni conoscitive: logica dei concetti, logica della predicazione, logica del ragionamento e della scienza. Ci si soffermerà quindi sul suo aspetto formale, nelle diverse operazioni logiche, e sul suo aspetto materiale, che presta attenzione alla corrispondenza tra ordine logico ed ordine ontologico. Si affronteranno anche i sofismi e le fallacie. Sarà chiarito il rapporto della logica con la metafisica, con le altre parti della filosofia e con le scienze naturali.

Obiettivi: Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli strumenti e dei processi della logica. **Competenze:** conoscenza della storia della filosofia, delle scienze e della filosofia della conoscenza. **Capacità critica:** esercitare capacità di analisi nell'ambito della gnoseologia e della logica con riferimenti storici.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI – P. LARREY, *Manuale di logica filosofica*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2019; ARISTOTELE, *Analitici secondi*, trad. it.: Laterza, Bari 2007; Dispense del Docente.

V. PELLICCIA

FP1040 Filosofia teoretica (fede e ragione)

Contenuti: Oggetto di studio sarà la specificità disciplinare e la necessaria interazione di due saperi distinti come la filosofia e la teologia. Nella consapevolezza della complessità del mondo contemporaneo, si manifesta tuttavia la necessità di indagare le ricadute e le implicazioni pratiche di questi due ambiti conoscitivi. Lo spazio dialogico della “cultura” si offre dunque

come scena aperta al cui interno fede e ragione sono chiamate alla ricerca di nuove forme di reciproco servizio nella verità. Il corso si articola in tre parti corrispondenti agli obiettivi e alle finalità principali: 1) *Lo statuto dialogico della ragione*: i modelli e i momenti che hanno scandito il farsi della razionalità occidentale, dalla specificità filosofica del *logos* alla pratica filosofica del *dialogesthai*. Verità e conoscenza come partecipazione riflessiva a una comune impresa dialogica. 2) *La verità argomentativa della fede*: le forme storico-dottrinali attraverso le quali il “pensare Dio” ha generato scenari, pratiche e paradigmi della comunicabilità della verità cristiana. 3) *L’orizzonte partecipativo della cultura*: lo spazio comune della cultura e delle culture come ambito privilegiato e sfida futura del reciproco servizio tra fede e ragione.

Obiettivi: Il corso intende accompagnare lo studente nel panorama storico e concettuale in cui si è articolato il rapporto tra fede e ragione.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: R. FISICHELLA (a cura di), *Fides et ratio. Lettera enciclica di Giovanni Paolo II. Testo e commento teologico-pastorale*, Cinisello Balsamo 1999; A. FABRIS, *Teologia e filosofia*, Morcelliana, Brescia 2004; M. GHILARDI, *Filosofia e Kerygma in una dimensione interculturale*, in *Vivens homo* 23 (1/2012) 23-78; R. REPOLE, *Il servizio della filosofia alla teologia*, in *Vivens homo* 23 (1/2012) 67-79; G. BERTUZZI, *La verità della comunicazione nella “Fides et Ratio”*, in *Divus Thomas* 40 (1/2005) 179-205.

P. KANNADAN

FP1070 Teologia filosofica

Contenuti: Il corso partirà dalla riflessione filosofica su Dio in relazione agli altri approcci possibili, spiegando la rilevanza massima della questione su Dio. Quindi si affronteranno le negazioni della conoscenza filosofica su Dio e gli argomenti della sua esistenza, come quello ontologico di Sant’Anselmo, le cinque vie di San Tommaso, gli argomenti cosmologici e teleologici e le prove antropologiche. Si approfondirà la conoscenza delle proprietà dell’essere di Dio a livello naturale e l’importanza del rapporto tra fede e ragione.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente a una riflessione filosofica sul problema di Dio al fine di porre solide basi per un autentico *intellectus fidei* e per un dialogo con le altre scienze e la cultura contemporanea. L’approccio filosofico al problema di Dio, della sua esistenza, della sua

natura e della sua azione nel mondo consente, infatti, l'approfondimento del ruolo della ragione nel credere e dei rapporti fra la ragione e la fede. Ciò è particolarmente importante in un contesto dominato dal nichilismo, dall'edonismo e dal relativismo che portano alla negazione di Dio e alla questione della possibilità stessa di ragionare sull'esistenza di Dio.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Manuale di riferimento per il corso: M. PÉREZ DE LABORDA, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2011. Altri testi: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Lettera enciclica circa i rapporti fra fede e ragione, Città del Vaticano 1998; BENEDETTO XVI, *Fede, ragione e università. Ricordi e riflessioni*, Regensburg 12 settembre 2006; J. RATZINGER – BENEDETTO XVI, *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della theologia naturalis*, Venezia 2007; O. MUCK, *Teologia filosofica*, Queriniana, Brescia 1990; B. WEISSMAHR, *Teologia filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997; G. TANZELLA-NITTI, *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione e sorprese dell'annuncio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2008.

D. DEL GAUDIO

FP1080 Cosmologia

Contenuti: Saranno presentate le distinzioni di metodo, linguaggio e finalità con cui la filosofia e la scienza si avvicinano alla conoscenza del cosmo. Dallo studio dei corpi e del movimento si giungerà all'ordine naturale, al tema delle leggi di natura e dell'ordine dell'universo. Sarà tracciato un percorso storico-teoretico in grado di mettere in risalto i momenti fondamentali dell'evoluzione del sapere umano sul cosmo. Si affronteranno le questioni sulla natura e la necessità delle rivoluzioni scientifiche e lo sviluppo del pensiero sull'astronomia planetaria: dall'antico universo a due sfere all'innovazione di Copernico e ai più recenti studi, per poi giungere alla questione delle origini dell'universo.

Obiettivi: Il corso pone al centro del proprio studio il cosmo in rapporto alla ricerca filosofica e scientifica. **Competenze:** conoscenza della storia delle scienze sul piano dell'epistemologia e del metodo per comprenderne gli sviluppi, le rivoluzioni e le crisi. Conoscenza della metafisica e della logica filosofica. **Capacità critica:** esercitare capacità di analisi nell'ambito della logica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: L. CONGIUNTI, *Lineamenti di filosofia della natura*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016; TH. S. KUHN, *La rivoluzione copernicana*, Einaudi, Torino 2000; ID., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 2009; Dispense del Docente.

V. PELLICCIA

FP1090 Etica

Contenuti: Definizione di etica e relazione con altre discipline. Il metodo dell'etica. La storia dell'etica. L'esperienza morale. La persona come soggetto dell'attività morale. Il bene morale. L'atto umano. Il fine dell'attività umana. La libertà dell'agire umano. Le virtù morali. La legge morale. La coscienza.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente alle problematiche dell'etica mediante la riflessione sull'esperienza umana.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: V. J. BOURKE, *Storia dell'etica. Esposizione generale della storia dell'etica dai primi pensatori greci ad oggi*, Armando, Roma 1972; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997 (2ª ed.); J. GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, GBP, Roma 2016; A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2012.

J. LIZUN

FP1100 Estetica

Contenuti: Iconoclastia, estetica dell'astratto, realismo. Il rapporto che, secondo Hegel, lega profondamente cristianesimo ed arte, Incarnazione e rappresentazione estetica dell'Uomo-Dio, si interrompe ogni volta che lo spirito "iconoclasta" ritorna alla purezza dell'astratto. È ciò che accade, in Oriente, con la rimozione delle immagini nel 730 d.C.; in Occidente, con la Riforma protestante. Una tendenza, questa, che si ripete, in un contesto secolarizzato, nel quadro di talune delle avanguardie artistiche del '900.

Obiettivi: Acquisizione di una conoscenza preliminare dell'estetica contemporanea attraverso il confronto con alcuni momenti "critici" della storia dell'arte.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *Arte e spiritualità: parlare allo spirito e creare arte. Un'antologia su percorsi di fede e creazione artistica*, cur. N. BENAZZI, EDB, Bologna 2004; *Arte e Teologia: dire e fare la bellezza nella Chiesa. Un'antologia su Estetica, Architettura, Arti figurative, Musica e Arredo sacro*, cur. N. BENAZZI, EDB, Bologna 2003; M. BORGHESI, *L'età dello spirito in Hegel*, Studium, Roma 1995, 229-310; M. BORGHESI, *Verso l'astratto. L'arte nell'"età dello spirito"*, in "Il Nuovo Areopago" 2 (1997), pp. 5-24; P. EVDOKÌMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Edizioni Paoline, Roma 1982; *Impegno ecclesiale dei frati minori conventuali nella cultura ieri e oggi (1209-1997)*, cur. F. COSTA, Ed. Miscellanea Francescana, Roma 1998; D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; H. PFEIFFER, *L'immagine di Cristo nell'arte*, Città Nuova Editrice, Roma 1986.

L. CAPPELLETTI

FP1151 Antropologia culturale

Contenuti: In un momento in cui la cultura diventa una forza intellettuale del cambiamento sociale, alcune circostanze speciali della società odierna politicizzano anche le nostre *chiese*. A questo punto le sottili applicazioni della resistenza intellettuale richiedono uno sforzo accademico per trovare il contesto storico-politico della costruzione culturale.

Obiettivi: Il corso cerca di esplorare il contesto politico della costruzione culturale per le sottili applicazioni della resistenza. La frammentazione di alcune idee di rilevanza storica aiuta lo studente ad analizzare criticamente l'ambiente sociale odierno e a formulare prospettive apologetiche.

Metodo di insegnamento: Il corso prevede delle lezioni frontali sulle diverse problematiche considerate e saranno anche predisposte occasioni di discussione e approfondimento per agevolare la rielaborazione personale dei temi trattati.

Modalità di valutazione: La prova finale consisterà in un colloquio orale che includerà un elaborato di una pagina come punto di partenza della discussione.

Bibliografia: J. STOREY – E. CASADEI, *Teoria culturale e cultura popolare. Un'introduzione*, Armando editore, Torino 2005; J. MILBANK, *Theology and social theory: beyond secular reason*, Blackwell Publishing, Malden (MA) 2006; S. ŽIŽEK – J. MILBANK, *La mostruosità di Cristo. Paradosso o dialettica?*, Transeuropa, Massa 2010; C. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano 2009.

P. KANNADAN

FP1161 Filosofia dell'educazione

Contenuti: 1. La volontà e la motivazione. 2. L'educazione della volontà. 3. Personalità, volontà e motivazione: fondamenti teorici e orientamenti operativi. 4. La centralità della motivazione nei processi di apprendimento: «motivare» ed «essere motivati». 5. I fenomeni-soglia. 6. Le situazioni-limite. 7. Coscienza, creatività, intuizione e ragione. 8. Intelligenza creativa, intuitiva ed emotiva. 9. La personalità e la formazione del carattere. 10. Le variabili cognitivo-affettive della personalità. 11. La volontà e le condizioni di possibilità dei processi metacognitivi. 12. Metacognizione e apprendimento. 13. I limiti della conoscenza. 14. Campi, ambiti e limiti di possibilità dei processi cognitivi. 15. Ai confini della ragione. 16. La nozione di «limite»: problemi e prospettive di ricerca. 17. Conoscenza, creatività, motivazione. 18. Che cos'è la creatività? 19. L'intuizione creativa. 20. L'ombra e le potenzialità creative connaturate nella soggettività. 21. I processi mentali che generano intuizioni creative. 22. La soglia creativa. 23. «Conoscere se stessi» ed «essere se stessi». 24. La coscienza. 25. La cultura e la formazione dello spirito.

Obiettivi: Il corso intende introdurre lo studente ad una riflessione filosofica sui problemi formativi ed educativi che coinvolgono la società contemporanea, sullo sfondo di un'analisi delle tematiche centrali che caratterizzano la formazione della persona, in un orizzonte razionale-cognitivo, etico-religioso, metacognitivo, affettivo-motivazionale e antropologico-esistenziale.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. GENTILE, *L'intuizione creativa*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli 2012; A. GENTILE, *John Dewey. I fondamenti della formazione in una società libera e democratica*, IF Press, Roma 2013; VAN HOUTEN COENRAAD, *Risvegliare la volontà*, Guerini e Associati, Milano 2008; A. H. MASLOW, *Motivazione e personalità*, Armando, Roma 2002; R. ASSAGIOLI, *L'atto di volontà*, Astrolabio, Roma 1978; A. GENTILE, *Sulla soglia. Tra la linea-limite e la linea d'ombra*, IF Press, Roma 2012; C. DWECK, *Intelligenza, motivazione, personalità e sviluppo*, Erikson, Trento 2000; I. KANT, *L'arte di educare*, Armando Editore, Roma 2001; M. GENNARI, *Filosofia della formazione dell'uomo*, Studi Bompiani, Milano 2001; C. CORNOLDI, *Metacognizione e apprendimento*, Il Mulino, Bologna 1995; A. GENTILE, *Filosofia del limite*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli 2012; R. GUARDINI, *Volontà e verità*, Morcelliana, Brescia 1997.

R. PETRILLI

FP1170 Storia della filosofia francescana

Contenuti: Studio dei maestri francescani tra Oxford e Parigi: Alessandro d'Ales; Bonaventura da Bagnoregio; Ruggero Bacono; Pietro di Giovanni Olivi; Duns Scoto; Raimondo Lullo; Guglielmo di Occam.

Obiettivi: Scopo generale del corso è presentare un'interpretazione critica della filosofia francescana attraverso i suoi principali esponenti.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) esercizi sulla lettura dei testi del programma, opportunamente forniti durante le lezioni ed attraverso la preparazione del metodo di studio (mappe concettuali, sintesi, ecc.) e che saranno richiesti alla fine di ogni mese; b) esame orale.

Bibliografia: J. A. MERINO, *Storia della filosofia francescana*, Milano 1993; J. G. BOUGEROL, *Introduzione a san Bonaventura*, Milano 2017; L. IAMMARRONE, *Giovanni Duns Scoto. Metafisico e teologo*, Roma 2003; S. MUZZI, *Raimondo Lullo. Opere e vita straordinaria di un grande pensatore medievale*, Milano 2016; A. GHISALBERTI, *Introduzione a Ockham*, Milano 1985; F. ALESSIO, *Introduzione a Ruggero Bacono*, Roma 1976; F.-X. PUNTALLAZ, *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Milano 1996; M. DREYER, *Razionalità scientifica e teologica nei secoli XI e XII*, Milano 2001; M. HOENEN, *A Oxford: dibattiti teologici nel tardo medioevo*, Milano 2003; O. TODISCO, *La libertà nel pensiero francescano*, Assisi 2019.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

FO1101 Storia delle religioni

Contenuti: Il corso si articola in una parte introduttiva, volta a fornire gli elementi basilari di metodologia e storia degli studi, e in parti monografiche specifiche scelte di volta in volta, in cui sono trattati aspetti dei sistemi religiosi politeistici e monoteistici, dell'area mediterranea e asiatica. Ogni corso viene completato da seminari integrativi di carattere storico-archeologico relativi alle religioni e alle culture studiate.

Obiettivi: Il corso ha come obiettivi formativi la conoscenza dei fondamenti della metodologia storico-religiosa, con particolare riguardo alla formazione del concetto di religione nella nostra e nelle altre culture, nonché del contenuto e delle linee di sviluppo dei principali sistemi religiosi antichi e moderni.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Dispense fornite dal docente; A. BRELICH, *Introduzione*

alla storia delle religioni, Ateneo, Roma 1991 (con riedizioni); G. FILORAMO (ed.), *Storia delle religioni*, I-IV, Laterza, Roma-Bari 1995-1996; M. MASSENZIO, *La storia delle religioni nella cultura moderna*, in G. FILORAMO – M. MASSENZIO – M. RAVERI – P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Bari 1998, pp. 437-549.

P. KANNADAN

FO1020 **Filosofia sociale ed etico-economica**

Contenuti: Concetto di persona, il libero arbitrio, le virtù sociali, l'individualismo, il diritto reale, i diritti umani, la relazione tra azione economica e valutazione morale.

Obiettivi: Da una prospettiva metafisica ed etica, il corso intende sviluppare un'analisi del comportamento sociale in relazione all'economia. **Competenze:** capacità di cogliere la stretta relazione tra etica ed economia per ricercare i fini sociali dell'economia ed indicare la costruzione di un "vivere insieme" propositivo. **Capacità critica:** conoscenza degli elementi che pongono il problema economico nella società odierna e la necessaria ricerca di un nuovo incontro con l'etica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. M. BAGGIO, *Etica ed economia. Verso un paradigma di fraternità*, Città Nuova, Roma 2005; L. BRUNI – S. ZAMAGNI, *Economia Civile. Efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004; M. KONRAD, *Introduzione all'etica filosofica*, Studium, Roma 2021; BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Caritas in veritate*, 2009.

V. PELLICCIA

FO1041 **Psicologia**

Contenuti: Saranno approfondite alcune tematiche inerenti lo sviluppo della personalità all'interno del ciclo di vita, con un breve accenno alle fasi di crescita personale dell'individuo. Durante il corso verrà inoltre presentata una sintesi sui meccanismi di difesa personali e i processi emotivi. Nello specifico il programma verterà sui seguenti contenuti: 1. Teorie psicologiche (Funzionalismo, Psicoanalisi, Comportamentismo, Psicologia della Gestalt, Cognitivismo, Teorie dell'attaccamento); 2. Funzionamento psichico (percezione, apprendimento, linguaggio, memoria, intelligenza); 3. Lo sviluppo psichico (definizioni e leggi dello sviluppo, tappe evolutive del ciclo di vita); 4. Personalità e meccanismi di difesa; 5. Le emozioni e gli affetti.

Obiettivi: Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione ai temi fondamentali della Psicologia Generale con riferimento alle teorie psicologiche di base.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: R. CANESTRARI – A. GODINO, *La psicologia scientifica. Nuovo trattato di psicologia*, Bologna 2007; A. M. RAVAGLIOLI, *Psicologia*, Casale Monferrato 2003; P. LEGRENZI – C. PAGANO – C. UMILTÀ, *Psicologia generale. Dal cervello alla mente*, Il Mulino, Bologna 2003; V. LINGIARDI, *La personalità e i suoi disturbi*, Il Saggiatore, Milano 2004.

N. BUONANNO

FO1070 Filosofia del linguaggio

Contenuti: Capiamo il mondo attraverso il linguaggio. È attraverso quel linguaggio che si comprende anche se stessi. Conosco altro che non sono io. In un mondo senza parole, è impossibile dire chi *sono io*, chi *sei tu* o chi *siamo noi*. *Io, tu e noi* sono possibili nella lingua. Questo linguaggio ci informa, forma e trasforma nel nostro percorso verso le realtà mondiali e le relazioni sociali. È il linguaggio che ci rende ciò che siamo. Senza linguaggio, l'esistenza umana è impossibile perché l'uomo è un essere parlante.

Obiettivi: Analizzare le differenti posizioni filosofiche del linguaggio e comprenderle nei loro sviluppi storici; confrontarsi criticamente con le problematiche pertinenti nel contesto contemporaneo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, con spazio per la discussione che consenta la partecipazione attiva di tutti per agevolare la rielaborazione personale dei temi trattati.

Modalità di valutazione: La prova finale consisterà in un colloquio orale che includerà un elaborato di una pagina come punto di partenza della discussione.

Bibliografia: C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2010⁶; U. ECO, *Semiotica e filosofia del linguaggio*, Einaudi, Torino 1997; G. PICCOLO, *Fatti di parole*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2019; G. LINGUA, *Le parole e le cose. La filosofia del nome di P.A. Florenskij*, in *Dialegesthai, Rivista telematica di filosofia* [in linea], anno 4 (2002).

P. KANNADAN

FO1080 **Filosofia delle scienze**

Contenuti: La natura della scienza, i paradigmi, la natura dei concetti e delle asserzioni scientifiche, la valutazione della tecnica, il carattere ipotetico della conoscenza del mondo, l'introduzione della dimensione del tempo nella considerazione dei fatti naturali, la necessità delle rivoluzioni scientifiche, le maggiori teorie sull'universo.

Obiettivi: Il corso intende analizzare gli statuti epistemologici delle scienze comparandoli tra di loro, mediante un percorso logico e storico. *Competenze:* conoscenza della storia delle scienze sul piano dell'epistemologia e del metodo per comprenderne gli sviluppi, le rivoluzioni e le crisi. *Capacità critica:* esercitare la capacità di analisi nell'ambito della gnoseologia e della logica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: M. FRIEDMAN, *Dinamiche della ragione. Le rivoluzioni scientifiche e il problema della razionalità*, Guerini e Associati, Milano 2006; TH. S. KUHN, *La rivoluzione copernicana. L'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Einaudi, Torino 2000; ID., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 2009; P. ROSSI, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Laterza, Bari-Roma 2005.

V. PELLICCIA

FO1090 **Scienza della comunicazione audiovisiva**

Contenuti: La comunicazione tra il reale, il veridico e il veridittivo: alcuni esempi della tv e dei social media. La trattazione del sacro tra cinema e tv. Scrittura ipnotica, creazione di *fake news* (e il codice del dominio). L'uso nel giornalismo, in politica e nel marketing. La comunicazione non verbale: comunicare con il corpo, con la voce e con il volto. *Fear marketing*: la struttura del codice di persuasione. Vendere idee; utilizzare il linguaggio ipnotico. Comunicazione creativa e tematiche sacre: trasposizioni intersemiotiche, dal libro al film. Un caso di specie: *Il giardino dei Finzi Contini*. Ricerca di attenzione, consenso ed empatia: il sistema limbico.

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli elementi portanti della comunicazione strategica, sia verbale che non verbale, che rappresentano gli addentellati operativi di professioni riguardanti l'ambito del giornalismo e delle professioni creative (autore televisivo e regista). Capacità di analisi e di composizione di un elaborato di scrittura creativa (soggetto e sceneggiatura di film o script di format televisivo). Acquisizione di alcuni elementi di neuroscienze cognitive, necessari alla comprensione dei nuovi linguaggi.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali con ausilio di video, foto e documenti scritti. Esercizi da svolgere su alcuni temi.

Modalità di valutazione: Prova orale.

Bibliografia: F. DI NICOLA, *Il marketing della paura*, Castelvecchi, Roma 2020; M. GARGIULO (a cura di), *Lingua e cultura italiana nei mass media*, Aracne, Aprilia 2014. Il docente fornirà, inoltre, alcuni documenti e materiali didattici agli studenti.

F. DI NICOLA

FO1120 Psicologia della religione

Contenuti: 1. Introduzione: abbozzo storico del rapporto psicologia-religione nel periodo 1890-2000; 2. Fasi di sviluppo dell'esperienza religiosa e i suoi sottostanti processi psicologici; 3. L'influsso dei processi consci e inconsci sulla motivazione religiosa; 4. Il ruolo della personalità nel vivere la fede; 5. I frutti della vita di fede – aspetti psicologici sani e patologici, benessere, salute; 6. Aspetti pratici dell'espressione di fede: preghiera, pratica religiosa; 7. Religione e terrorismo, riconciliazione, pace.

Obiettivi: Il corso vuole introdurre allo studio della psicologia della religione e quindi all'inizio cercherà di presentare il non facile rapporto tra psicologia e religione nell'ultimo secolo, come anche le nuove prospettive che si aprono davanti a questa disciplina scientifica negli ultimi anni. Durante il corso verranno approfondite alcune tematiche riguardanti lo sviluppo dell'esperienza religiosa, la motivazione, il ruolo della personalità nel vivere la fede. Si cercherà anche di capire il rapporto tra vita spirituale e salute. Infine verranno esaminati alcuni aspetti pratici della vita di fede.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: R. W. HOOD JR. – B. SPILKA – B. HUNSBERGER – R. GORSUCH, *La psicologia della religione. Prospettive empiriche e psicosociali*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001 (2^a ed.); P. CIOTTI – M. DIANA, *Psicologia e religione. Modelli, problemi, prospettive*, EDB, Bologna 2005; E. FIZZOTTI, *Psicologia dell'atteggiamento religioso. Percorsi e prospettive*, Erickson, Gardolo (TN) 2006; L. M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana 1. Basi interdisciplinari*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1997. Dispense del Professore.

N. BUONANNO

FS1000 Metodologia del lavoro scientifico

Contenuti: Che cos'è la teologia? Le fonti del sapere teologico. La raccolta del materiale: ricerche bibliografiche, fonti, schede bibliografiche e concettuali. La stesura di un testo: dalla scelta del campo della ricerca alla stesura di un testo.

Obiettivi: L'acquisizione della capacità di lavorare in maniera scientifica nel campo della teologia.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, esercitazioni scritte.

Modalità di valutazione: Si terrà conto dei contributi scritti che verranno richiesti alla fine di ogni seduta del seminario.

Bibliografia: Manuale di riferimento: A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*. Desidero intelligere veritatem tuam, Padova 2010. Altri testi e documenti: PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA SAN BONAVENTURA, *Norme generali per gli elaborati accademici*, https://www.sanbonaventura-seraphicum.org/upload_kcfinder/files/Norme_PFTSB.pdf

T. SZYMCAK

TP1010 Introduzione alla teologia

Contenuti: Il molteplice significato del concetto di “teologia” nella storia. Alcuni modelli storici della teologia (con una particolare attenzione alla “Scuola francescana”). Questioni fondamentali della epistemologia teologica: S. Scrittura e Tradizione, Magistero e *sensus fidei/sensus fidelium*, fede e ragione. Il *proprium* epistemologico della teologia cristiana alla luce della Rivelazione: metodo, linguaggi, caratteri. I criteri e le prospettive della teologia secondo la *Veritatis gaudium*.

Obiettivi: Il corso si propone di fornire le nozioni e i criteri fondamentali agli studenti per avviarli allo studio della teologia in quanto *scientia fidei*, in prospettiva cattolica. Per tale motivo si presenteranno i concetti di base della teologia: natura, oggetto, fonti, metodo, linguaggi propri, approfondendo anche lo sviluppo storico della disciplina, ossia i principali autori e il loro contributo all'epistemologia teologica e alla sistematizzazione della fede cristiana.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, lettera enciclica (14 settembre 1998), in *AAS* 91 (1999) 5-88; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum Veritatis*. Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo (24.05.1990); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia*

oggi. *Prospettive, principi e criteri* (29.11.2011); P. CODA, *Teo-logia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo*, LUP, Roma 2009; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 2005 (8^a ed.); R. FISICHELLA – G. POZZO – G. LAFONT, *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna 1999; M. FLICK – Z. ALSZEGHY, *Come si fa la teologia. Introduzione allo studio della teologia dogmatica*, Paoline, Alba (CN) 1974; F.X. PUTALLAZ, *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Jaca Book, Milano 1996.

D. DEL GAUDIO

TP1040 Introduzione alla Sacra Scrittura

Contenuti: 1. La Bibbia e la storia: storia del popolo ebraico e delle origini cristiane, geografia, archeologia e istituzioni del popolo ebraico. 2. La Bibbia come letteratura: generi letterari, critica testuale. 3. La Bibbia come Parola di Dio: canone biblico, ispirazione. 4. Come interpretare la Bibbia: storia dell'esegesi, metodi esegetici.

Obiettivi: L'acquisizione delle conoscenze di base in materia biblica, soprattutto alla luce degli ultimi documenti della Chiesa riguardanti la scienza biblica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Manuale di riferimento: R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Torino 2006². Altri testi e documenti: BONAVENTURA, *Breviloquium*, Prologo; CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum*, 18 novembre 1965; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993; BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini*, 30 settembre 2010; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, Città del Vaticano 2014; FRANCESCO, Lettera apostolica in forma di «motu proprio» *Aperuit illis*, 30 settembre 2019; FRANCESCO, Lettera apostolica *Scripturae Sacrae Affectus*, 30 settembre 2020.

T. SZYMCZAK

TP1150 Teologia fondamentale

Contenuti: L'oggetto della Teologia fondamentale è la rivelazione di Dio in Cristo e la sua credibilità e, quindi, i contenuti della fede. Il corso mette a fuoco il rapporto tra fede e ragione, analizza la rivelazione e la fede. Perché al centro della rivelazione troviamo l'opera e le parole di Gesù di Nazaret, il corso presenta la storicità e l'attendibilità delle fonti che parlano di Lui.

In seguito viene presentata una cristologia fondamentale, incentrata sul mistero della morte e risurrezione, in chiave narrativa. Completa il corso l'analisi del rapporto tra Scrittura, Tradizione e Magistero.

Obiettivi: Il corso analizza i due presupposti fondamentali della religione cristiana: la rivelazione di Dio e la fede come risposta alla sua manifestazione. In particolare viene messo in luce cosa significano queste due realtà nel presente contesto, segnato dal passaggio dalla modernità al postmoderno e dall'urgenza ecclesiale della nuova evangelizzazione. Il corso si sofferma inoltre sulla figura di Gesù Cristo, pienezza della Rivelazione.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto ed esame orale.

Bibliografia: S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale*, Brescia 2002; R. FISICHELLA (ed.), *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Casale Monferrato 1997; A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2013; Z. KIJAS, *Provvidenza e predestinazione*, Torino 2021.

Z. KIJAS

TP125A Liturgia (A) - Generale

Contenuti: Concezione, comprensione e definizione della liturgia determinate sulla base della costituzione *Sacrosanctum Concilium*. Metodi della scienza liturgica. Storia della liturgia: le grandi tappe. La celebrazione liturgica: soggetti, forma, linguaggio. Elementi di una teologia liturgica.

Obiettivi: Descrivere i concetti fondamentali della liturgia presentandone la definizione coerente con la riforma liturgica del Concilio Vaticano II; segnalare i metodi della scienza liturgica; presentare la storia della liturgia nelle sue fasi principali; presentare generalmente la celebrazione liturgica e la teologia della liturgia. Sviluppare nello studente la consapevolezza del significato che la liturgia ha nella Chiesa e della teologia che scaturisce da essa.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Manuale: A.-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia*, nuova edizione interamente riveduta e aggiornata, Queriniana, Brescia 2013; M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Ciniello Balsamo 2014; B. NEUNHEUSER, *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, 3ª ed. riveduta e ampliata, Roma 2009; *Anàmnesis*, vol. 1-2, a cura di S. Marsili, Marietti, Casale Monferrato 1974-1989; I. SCHUSTER, *La sacra liturgia. Il cuore della Chiesa orante*, Piemme, Casale Monferrato 1996.

L. JANKOWSKI

TO1050 Lingua greco-biblica

Contenuti: Il corso comprende quattro parti: 1. Fonetica. 2. Morfologia. 3. Vocabolario base (le circa 200 parole più frequenti nel NT). 4. Lettura e analisi di testi scelti.

Obiettivi: Acquisire una familiarità elementare con la lingua greco-biblica, in modo tale da fornire agli studenti gli strumenti essenziali per accostarsi ai testi originali del NT.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali ed esercizi in classe.

Modalità di valutazione: Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

Bibliografia: Testo di riferimento per il corso: B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019; M. ZERWICK, *Il greco del Nuovo Testamento*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2010.

J. M. VICENTE

TO1080 Lingua ebraica

Contenuti: Fonetica. Morfologia. Vocabolario base (le circa 200 parole più frequenti nella Bibbia Ebraica). Lettura e analisi di testi scelti.

Obiettivi: Familiarità elementare con la lingua ebraico-biblica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali che mireranno a favorire una partecipazione attiva degli studenti attraverso la lettura e la spiegazione di testi scelti in prosa (e in poesia).

Modalità di valutazione: Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

Bibliografia: G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Strumenti 76; Torino: Claudiana 2019) = *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma: Società Biblica Britannica & Forestiera – Urbaniana University Press ³1992) e successive ristampe; P. REYMOND, *Dizionario di Ebraico e Aramaico Biblici* (ed. it. a cura di J. A. Soggin e altri) (Roma ²2001); L. ALONSO SCHÖKEL, *Dizionario di ebraico biblico* (I Dizionari San Paolo; Cinisello Balsamo 2013).

S. BAZYLIŃSKI

SEMINARIO (I sem.)

FS1054 *Itinerarium Dantis ad Deum*

Contenuti: Il seminario sviluppa la *mission* di Dante Alighieri, quella che lui stesso si riconobbe, ovvero *rimuovere* gli uomini da una situazione di dolore e indicare una via verso la felicità. Il suo itinerario insegna il *bene vivere*, poiché praticare una vita secondo virtù significa conseguire anche la vita eterna. Incontrare l'Alighieri è conoscere un processo di unificazione fra vita interiore ed esperienza quotidiana che, su basi filosofiche e scienze validate, si delinea valido ancora oggi.

Obiettivi: La lezione dantesca trasmette strumenti in termini di conoscenza e comprensione, utili anche per un confronto con il proprio percorso di crescita spirituale.

Metodo di insegnamento: Le lezioni si intendono in relazione, con la possibilità di interagire per approfondire il percorso che si va costruendo. Si prevedono anche un paio di workshop per mettere in pratica il sapere acquisito, implementando le capacità di comunicazione e collaborazione.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto.

Bibliografia: *Divina commedia* (passi); PAPA FRANCESCO, *Candor lucis aeternae*, Lettera apostolica, 2021; M. ORLANDI, *Un uomo in cammino. Breve viaggio nella vita e nelle opere di Dante Alighieri*, Scramasax, Firenze 2004; M. ORLANDI, *Una valle dantesca. Il Casentino nella vita e nelle opere di Dante Alighieri*, Anscarichae Domus, Firenze 2002. Un notebook *Dante un uomo in cammino*, in formato digitale, raccoglierà le parti fondamentali della bibliografia prevista e sarà reso disponibile agli allievi del corso.

M. ORLANDI

TRIENNIO TEOLOGICO

TP105A Libri storici dell'Antico Testamento (A) - Pentateuco

Contenuti: a) Il Pentateuco, il canone della Bibbia ebraica e il canone cristiano dell'AT; b) i cinque libri del Pentateuco: contenuto e struttura; c) i problemi letterari del Pentateuco; d) esegesi del Pentateuco: storia della ricerca dall'antichità ad oggi; e) esegesi di brani scelti.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche. Pre-requisiti: conoscenza elementare della lingua ebraica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e lettura individuale di approfondimento dei testi biblici e di articoli scelti.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: J.-L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000; P. MERLO (ed.), *L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Carocci, Roma 2008; R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica*, Claudiana, Torino 1990; F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Paideia, Brescia 2004.

D.A.N. NGUYEN

TP106B Libri storici dell'Antico Testamento (B)

Contenuti: Il corso intende presentare un breve panorama storico generale degli eventi del popolo ebraico iniziati con la conquista della terra promessa fino all'epoca dei Maccabei. L'intero corso sarà articolato in quattro sezioni: a) Storia deuteronomista. b) Storia cronista. c) Libri midrashici. d) Libri dei Maccabei.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche. Pre-requisiti: conoscenza elementare della lingua ebraica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e lettura individuale di approfondimento dei testi biblici e di articoli scelti.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: AA.VV., *Il messaggio della salvezza*, III, Elle Di Ci, Torino 1977, pp. 146-220; AA.VV., *Il messaggio della salvezza*, V, Elle Di Ci, Torino 1985, pp. 249-316; 343-380; G. CAPPELLETTO, *In cammino con Israele. Introduzione all'AT – I*, EMP, Padova 1997, pp. 281-391; G. FOHRER, *Storia della religione israelitica*, Paideia, Brescia 1985; G. RAVASI, *Antico*

Testamento. Introduzione, Piemme, Casale Monferrato 1991; J.M. SÁNCHEZ CARO (ed.), *Storia, narrativa, apocalittica* (Introduzione allo studio della Bibbia 3.2), Paideia, Brescia 2000; J.A. SOGGIN, *Introduzione all'Antico Testamento*, Paideia, Brescia 1987; J.A. SOGGIN, *Storia d'Israele*, Paideia, Brescia 1984. La migliore introduzione alla Bibbia è la Bibbia stessa!

D.A.N. NGUYEN

TP1070 Libri profetici dell'Antico Testamento

Contenuti: Introduzione generale alla letteratura profetica: il profetismo in altri popoli; il profetismo in Israele, origini e sviluppi; i generi letterari dei libri profetici; veri e falsi profeti; il messaggio dei profeti. Presentazione di alcuni libri profetici ed esegesi di brani scelti: Amos, Osea, Michea, Isaia, Geremia, Ezechiele.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo dei libri profetici e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche. È raccomandabile la conoscenza elementare della lingua ebraica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: J.M. ÁBREGO DE LACY, *I libri profetici*, Paideia, Brescia 1996; L. ALONSO SCHÖKEL – J.L. SICRE DIAZ, *I profeti*, Borla, Roma 1984; J.L. SICRE DIAZ, *I Profeti d'Israele e il loro messaggio*, Borla, Roma 1989; A. SPREAFICO, *La voce di Dio*, EDB, Bologna 1989.

J. M. VICENTE

TP1080 Libri sapienziali

Contenuti: Introduzione generale alla letteratura sapienziale: la sapienza biblica e la sapienza del Medio Oriente antico; origine della sapienza in Israele; generi letterari sapienziali; principali temi teologici nella riflessione sapienziale; la Sapienza personificata. Presentazione dei singoli libri sapienziali ed esegesi di alcuni brani scelti: Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo dei libri sapienziali e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Un buon manuale: V. MORLA ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Brescia 1997; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*.

Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici, Bologna 2012. Testi di approfondimento: G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Torino 1975; J. L. CRENSHAW, *Old Testament Wisdom. An Introduction*, Atlanta 1981; G. ODASSO, *La sapienza: itinerario di ricerca nella rivelazione*, in AA.VV., *Gesù Cristo, volto di Dio e volto dell'uomo*, Roma 1992, pp. 253-277; R. E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Brescia 1993.

J. M. VICENTE

TP1090 Salmi

Contenuti: La composizione del libro dei Salmi. Trattati fondamentali della poesia ebraica. Generi letterari del Salterio. Saggi di esegesi.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo e delle sue problematiche poetiche, storiche e teologico-esegetiche.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

Bibliografia: Manuale: V. MORLA ASENSIO, *Libros sapienciales y otros escritos* (Introducción al Estudio de la Biblia 5; Estella 2019) 287-452 = *Libri sapienziali e altri scritti* (Introduzione allo Studio della Bibbia 5; Brescia 1997) 233-364; L. ZANI, *I Salmi preghiera per vivere*. Breve guida al Salterio (Parola di Vita; Milano 2003); L. ALONSO SCHÖKEL, *Manuale di poetica ebraica* (Biblioteca Biblica 1; Brescia 1989); H.-J. KRAUS, *Teologia dei Salmi* (Biblioteca Teologica 22; Brescia 1989).

S. BAZYLIŃSKI

TP1101 Vangeli sinottici

Contenuti: Introduzione generale: la pluralità dei vangeli; la storia della ricerca; le dichiarazioni del Magistero; la questione sinottica; il valore storico dei vangeli. Introduzione particolare ai vangeli sinottici secondo Matteo, Marco e Luca. Esegisi di pericopi scelte da ognuno dei Sinottici.

Obiettivi: Acquisizione delle conoscenze fondamentali riguardanti le problematiche storico-teologico-esegetiche dei Sinottici.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

Bibliografia: Manuale (a scelta): R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles* (Introducción al Estudio de la Biblia 6; Estella 2012) = *Vangeli sinottici e Atti degli*

Apostoli (Nuova Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Torino 2019); G. DE VIRGILIO, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*. Tradizione, redazione, teologia (Roma 2021); G. SEGALLA, *Evangelo e Vangeli*. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari (Bibbia nella Storia 10; Bologna 1994); M. LACONI e altri, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos. Corso di Studi Biblici 5; Leumann 1995); J. AUNEAU – F. BOVON – E. CHARPENTIER – M. GOURGUES – J. RADERMARKERS, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Piccola Enciclopedia Biblica 9; Roma 1983).

S. BAZYLIŃSKI

TP1110 **Atti degli Apostoli**

Contenuti: Atti e il vangelo di Luca. Generi letterari del materiale. Cronologia, testo, struttura. Autore, data, luogo e scopo della composizione. Valore storico. Messaggio teologico. Esegesi di pericoli scelte.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo degli Atti degli Apostoli e delle relative problematiche storico-teologico-esegetiche.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

Bibliografia: Manuale (a scelta): R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles* (Introducción al Estudio de la Biblia 6; Estella 2012) = *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Nuova Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Torino 2019); G. DE VIRGILIO, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*. Tradizione, redazione, teologia (Roma 2021); M. LACONI e altri, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos. Corso di Studi Biblici 5; Leumann 1995); J. AUNEAU – F. BOVON – E. CHARPENTIER – M. GOURGUES – J. RADERMARKERS, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Piccola Enciclopedia Biblica 9; Roma 1983).

S. BAZYLIŃSKI

TP1130 **Corpo giovanneo**

Contenuti e Obiettivi: Il corso offre un'ampia introduzione al Quarto Vangelo, alle tre lettere attribuite a Giovanni e all'Apocalisse. Attraverso lo studio esegetico di testi scelti, l'attenzione al messaggio teologico e il confronto con i contributi della ricerca più autorevole, lo studente potrà analizzare in modo critico i testi dell'opera giovannea, prendere visione delle questioni tuttora oggetto di dibattito e avviare percorsi di ricerca personali sui temi principali della letteratura giovannea.

Metodo di insegnamento: Le lezioni si svolgeranno in modo frontale, con un ampio uso del supporto multimediale e in dialogo con gli studenti, che saranno coinvolti attraverso la lettura di alcuni articoli/studi indicati durante il corso.

Modalità di valutazione: Al termine del corso è previsto un esame orale, sulla bibliografia indicata dal docente.

Bibliografia: R.E. BROWN, *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986⁶; ID., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 2000²; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Leumann (TO) 2018; G. GHIBERTI et alii, *Opera Giovannea*, (Logos. Corso di Studi Biblici, 7), Elledici, Leumann (TO) 2003; S. GRASSO, *Il Vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2008; R. INFANTE, *Le feste di Israele nel Vangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; X. LÉON-DUFOUR, *Lettura dell'evangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007; M. MARCHESELLI, *Il quarto Vangelo. La testimonianza del "discepolo che Gesù amava"*, San Lorenzo, Reggio Emilia 2021; Y. SIMOENS, *Le tre Lettere di Giovanni. Credere per amare*, EDB, Bologna 2012; J.-O. TUÑÍ – X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997; R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 1994.

G. SCAGLIONI

TP1120 Corpo paolino

Contenuti e Obiettivi: Il corso offre un'ampia introduzione al Corpo paolino. Attraverso lo studio della biografia dell'Apostolo, del suo epistolario e del suo pensiero teologico, lo studente sarà in grado di cogliere l'originalità e la ricchezza di una delle personalità più importanti del cristianesimo delle origini. Il contatto diretto con i testi e il confronto con la ricerca più autorevole consentiranno allo studente anche di maturare uno sguardo critico sulle questioni tuttora oggetto di dibattito e avviare percorsi di ricerca personali sui temi principali della letteratura paolina.

Metodo di insegnamento: Le lezioni si svolgeranno in modo frontale, con un ampio uso del supporto multimediale e in dialogo con gli studenti, che saranno coinvolti attraverso la lettura di alcuni articoli/studi indicati durante il corso.

Modalità di valutazione: Al termine del corso è previsto un esame orale, sulla bibliografia indicata dal docente.

Bibliografia: G. DE VIRGILIO, *Paolo di Tarso e il suo epistolario. Introduzione storico-letteraria e teologica*, EDUSC, Roma 2021; J.D.G. DUNN, *La teologia dell'apostolo Paolo* (Introduzione allo studio della Bibbia.

Supplementi, 5), Paideia, Brescia 1999; G.W. HAWTHORNE – R.P. MARTIN – D.G. REID (a cura), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Ciniello Balsamo (MI) 1999; A. MARTIN – C. BROCCARDO – M. GIROLAMI, *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovanee* (Graphé, 8), Elledici, Leumann (TO) 2015; A. PITTA, *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali* (Graphé, 7), Elledici, Leumann (TO) 2013; A. SACCHI et alii, *Lettere paoline e altre lettere* (Logos. Corso di studi biblici, 6), Elledici, Leumann (TO) 1996.

G. SCAGLIONI

TP1140 **Lettere Ebrei/Giacomo**

Contenuti: *Lettera agli Ebrei*. Introduzione generale. Composizione dell'opera. Genere letterario. Ambiente di origine. Messaggio. Esegesi di alcuni brani scelti. *Lettera di Giacomo*. Introduzione generale. Presentazione del contenuto e dell'organizzazione letteraria. Messaggio teologico. Saggi di esegesi.

Obiettivi: Acquisizione della conoscenza del testo delle rispettive lettere e delle relative problematiche storico-teologico-esegetiche.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

Bibliografia: Manuale (a scelta): J. SÁNCHEZ BOSCH, *Escritos paulinos* (Introducción al Estudio de la Biblia 7; Estella 1998) 467-508 = *Scritti paolini* (Introduzione allo Studio della Bibbia 7; Brescia 2001) 391-425; J.-O. TUÑÍ – X. ALEGRE, *Escritos joánicos y cartas católicas* (Introducción al Estudio de la Biblia 8; Estella 2022) 317-353 = *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Introduzione allo Studio della Bibbia 8; Brescia 1997) 235-261; A. MARTIN – C. BROCCARDO – M. GIROLAMI, *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovanee* (Graphé 8; Torino 2015) 247-339 e 341-365; N. CASALINI, *Lettere Cattoliche. Apocalisse di Giovanni*. Introduzione storica, letteraria, teologica (Studium Biblicum Franciscanum. Analecta 58; Jerusalem 2002) 9-74.

S. BAZYLIŃSKI

TP125B **Liturgia (B) - Speciale**

Contenuti: L'anno liturgico: storia, struttura, teologia. La Liturgia delle Ore: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Il luogo della celebrazione: l'edificio culturale e le sue suppellettili. Le benedizioni. La spiritualità liturgica.

Obiettivi: Conoscenza delle caratteristiche, della storia e della teologia dell'anno liturgico; comprensione del significato, la storia e la celebrazione della Liturgia delle Ore; presentazione del simbolismo delle suppellettili del tempio cristiano; conoscenza delle benedizioni; definizione delle forme di spiritualità liturgica. Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di utilizzare il calendario liturgico e di celebrare la Liturgia delle Ore con l'ausilio degli appositi libri liturgici.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Manuale: A.-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia*, nuova edizione interamente riveduta e aggiornata, Queriniana, Brescia 2013; V. RAFFA, *La Liturgia delle Ore. Presentazione storica, teologica e pastorale*, 3ª ed., Edizioni O.R., Milano 1990; P.A. MURONI, *Il mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Roma 2014; *Anàmnesis*, vol. 5-7, a cura di S. Marsili, Marietti, Casale Monferrato 1974-1989; J. ALDAZÁBAL, *Simboli e gesti: significato antropologico, biblico e liturgico*, Elle Di Ci, Torino 1986.

L. JANKOWSKI

TP120A Sacramenti (A) - In genere, iniziazione cristiana

1. *Sacramentaria generale*. Esame storico: la sacramentalità come atto costitutivo della creazione. La rivelazione salvifica nella storia di Israele. Il *mysterion* di Dio in Cristo. Nella storia della Chiesa. Elaborazione teologica: Cristo sacramento di Dio. La Chiesa sacramento di Cristo. I sacramenti della Chiesa. 2. *Battesimo e Confermazione*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Nel Nuovo Testamento. Dal battesimo al catecumenato (II-III secolo). L'evoluzione del catecumenato (IV-V secolo). Dal tramonto del catecumenato verso un nuovo modello d'iniziazione (VI-XII secolo). Dalla scolastica al Concilio di Trento. Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II. 3. *Eucarestia*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Dalla Pasqua storica a quella rituale. La "Cena del Signore" in Paolo, la "Frazione del pane" in Luca, l'"Eucaristia" nei primi scritti post-apostolici e dei Padri (I-III secolo). Le catechesi mistagogiche del IV secolo. I trattati eucaristici medievali. L'eucaristia sacrificio e sacramento nella teologia scolastica e nel Concilio di Trento. La teologia eucaristica nel Concilio Vaticano II. Studio dell'*Ordo Missae* e del Messale romano, sotto l'aspetto rituale, spirituale e pastorale.

Bibliografia: A. GRILLO, *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, Queriniana, Brescia 2019; A. NOCENT (et al.), *Anàmnesis*, vol. 3.1: *La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Torino 1992; ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il*

mistero di Cristo, vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, CLV, Roma 1996; *Corso di teologia sacramentaria*, vol. II: *I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERRONI – P.R. TRAGAN, Queriniana, Brescia 2000; M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione*, Las, Roma 2010; P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011; P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e Cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009; P. MARANESI, *Il contatto che salva. Introduzione alla teologia sacramentaria*, Cittadella, Assisi 2016; P.A. MURONI, *Iniziazione cristiana*, Cittadella, Assisi 2020; V. RAFFA, *Liturgia eucaristica. Mistagogia della messa dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*, CLV, Roma 2003. Documenti magisteriali: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium*, Paoline, Milano 2008; *Ordinamento generale del Messale Romano. Celebrare e vivere l'eucaristia*, a cura di F. RAMPAZZO – D. PASSARIN, Messaggero, Padova 2011; *Ordinamento generale del Lezionario Romano. Annunciare celebrare e vivere la Parola*, a cura di M. SODI, Messaggero, Padova 2007.

A. COPPOLA

TP121B Sacramenti (B) - Penitenza, Unzione degli infermi

1. *Penitenza*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. La Penitenza nella Sacra Scrittura. La Penitenza antica. La Penitenza tariffata. La dicotomia penitenziale. La Penitenza pubblica. La Penitenza privata. La Penitenza confessione. La Penitenza confessione – conversione. Il rito della Penitenza e della Riconciliazione della riforma liturgica del Vaticano II. 2. *Unzione degli infermi*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. L'Unzione degli infermi nel Nuovo Testamento. L'Unzione degli infermi dal III secolo all'epoca carolingia. L'Unzione degli infermi dall'epoca carolingia al rituale tridentino. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale.

Bibliografia: A. MAFFEIS, *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012; A. NOCENT (et al.), *Anàmnesis*, vol. 3.1: *La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Torino 1992; ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, CLV, Roma 1996; *Corso di teologia sacramentaria*, vol. II: *I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERRONI – P.R. TRAGAN, Queriniana, Brescia 2000; E. CASELLA, *Ti trovo o Cristo nei tuoi sacramenti. Lezioni di teologia sacramentaria: penitenza, unzione, ordine, matrimonio*, Antonianum, Roma 2018; P. ROUILLARD, *Storia della penitenza dalle origini ai giorni nostri*, Queriniana, Brescia 1999.

A. COPPOLA

TP122C Sacramenti (C) - Ordine, Matrimonio

1. *Ordine*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Il sacerdozio nell'Antico Testamento. Gesù Cristo Sacerdote, Re e Profeta. La Chiesa popolo sacerdotale, profetico e regale. Il sacramento dell'Ordine nel Magistero della Chiesa. Il sacramento dell'Ordine nella liturgia. 2. *Matrimonio*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Fondamento biblico del Matrimonio. Il Matrimonio dei cristiani tra istituzione e sacramento: dai primi secoli al Concilio Vaticano II. Riflessioni teologiche post-conciliari. Il Rito del Matrimonio.

Bibliografia: A. NOCENT (et al.), *Anàmnesis*, vol. 3.1: *La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Torino 1992; ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, CLV, Roma 1996; *Corso di teologia sacramentaria*. vol. II: *I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERONI – P.R. TRAGAN, Queriniana, Brescia 2000; E. CASELLA, *Ti trovo o Cristo nei tuoi sacramenti. Lezioni di teologia sacramentaria: penitenza, unzione, ordine, matrimonio*, Antonianum, Roma 2018; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2010; G. FRAUSINI, *La teologia del sacramento dell'ordine*, Cittadella, Assisi 2019; M. ALIOTTA, *Il Matrimonio*, Queriniana, Brescia 2002.

A. COPPOLA

TP1160 Cristologia

Contenuti: Dopo un'introduzione riguardo alla metodologia e ad alcune problematiche odierne, si procederà secondo lo schema classico: una prima parte (biblica), in cui si cercherà di osservare come l'identità del Figlio di Dio e la sua azione salvifica si rivelano nella Scrittura; una seconda (storico-dogmatica), in cui si ripercorreranno le principali tappe dell'approfondimento teologico del mistero di Cristo nella vita della Chiesa; ed, infine, una terza (sistemica), in cui si proporrà una riflessione sistematica sul mistero di Gesù Cristo, *Figlio di Dio e Salvatore*, tenendo conto di alcune questioni cristologiche attuali.

Obiettivi: Introdurre allo studio e alla conoscenza del mistero di Cristo, al fine di offrire agli studenti le basi per uno sviluppo sistematico della cristologia.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali con la proiezione di testi e con la possibilità di dialogo.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: M. GRONCHI, *Gesù Cristo*, Assisi 2012 [È il testo di riferimento, da integrare con i successivi ivi indicati]; ID., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Brescia 2008; E. GALLI, *Il mistero del Figlio nei Suoi misteri. Un confronto con la cristologia italiana*, Roma 2015; A. BEGASSE DE DHAEM, *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Assisi 2021.

E. GALLI

TP1230 Antropologia ed Escatologia cristiane

Contenuti: L'affermazione «Colui che è, che era e che viene» (Ap 1,4), mostra la triplice dimensione della fede e il dinamismo che l'attraversa. Gesù Cristo, vero Dio e uomo perfetto (cf. GS 22), è la radice e il senso di ogni discorso sull'uomo. Il medesimo Cristo è "l'ambito vitale" in cui ogni elemento ed evento umano trova la sua collocazione vivificante – è il discorso della vita nuova in Cristo. E il Cristo "che viene" se è il compimento del movimento originario di Dio verso l'umanità (cf. 1Gv 4,19), è anche l'orizzonte di compimento verso cui è protesa l'umanità e, con essa, l'intera creazione.

Obiettivi: Il corso mira a illustrare i principali contenuti della fede sull'uomo dalla predestinazione alla nuova creazione in Cristo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali; laboratorio di lettura, comprensione e discussione di testi; possibilità di ricerca e presentazione in classe di temi specifici.

Modalità di valutazione: Esame orale, partecipazione attiva, eventuale approfondimento personale.

Bibliografia: G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014; R. GUARDINI, *Le cose ultime*, Vita&Pensiero, Milano 1997; J. RAHNER, *Introduzione all'escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2018; J. RATZINGER (BENEDETTO XVI), *Escatologia. Morte e vita eterna*, edizione rinnovata e ampliata, Cittadella, Assisi 2008; F. RINALDI, *Antropologia teologica*, EDB, Bologna 2022; R. WILLIAMS, *Cristo, cuore della creazione*, Queriniana, Brescia 2020.

E. RIMOLI

TP1170 Il Mistero di Dio Uno e Trino

Contenuti: 1. Introduzione e metodi. 2. Fonti della fede della Chiesa nel Dio Uno e Trino. 3. La Rivelazione trinitaria nel Primo e nel Nuovo Testamento. 4. La Tradizione: dai Padri alla teologia attuale. 5. Conoscere il Padre, attraverso il Figlio, nello Spirito Santo con affondi sistematici.

Obiettivi: Conoscenza del Mistero della Trinità a partire dall'esperienza della fede della Chiesa cattolica, approfondita e vissuta attraverso: la Parola del Primo e del Nuovo Testamento, la Tradizione, la riflessione teologica, la liturgia, la spiritualità.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali con supporto di Power-Point, esercitazioni seminariali, studio personale e a gruppi, ricerche ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale. Sulla base di un test a risposte multiple, gli studenti dovranno commentare, approfondire e spiegare.

Bibliografia: P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; L.F. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione*, Paoline, Roma 2004; T. LONGHITANO, *Vita trinitaria e kenosi*, UUP, Città del Vaticano 2013. Testi per gli approfondimenti saranno suggeriti nel corso delle lezioni.

T. LONGHITANO

TP1192 Ecclesiologia e Mariologia

Contenuti: Il mistero della Chiesa viene analizzato seguendo un duplice percorso, storico-dogmatico e sistematico. Nel primo approccio saranno evidenziati i problemi relativi alla formazione dei modelli ecclesiologici nella storia, con particolare attenzione al periodo postconciliare. Nel secondo approccio saranno approfondite e sviluppate le tematiche inerenti alla natura e alla missione della Chiesa nel mondo, con un'apertura anche alla questione ecumenica e interreligiosa. Per quanto attiene alla mariologia, si privilegerà l'impostazione conciliare che inserisce la figura e il ruolo della Vergine Maria nella vita della Chiesa e, partendo dall'analisi del capitolo ottavo della *Lumen gentium*, si costruiranno criticamente le varie tematiche mariologiche che interessano i suoi dogmi e la riflessione sistematica sul ruolo di Maria all'interno dell'opera redentiva del Figlio, nonché sul culto mariano e il legame Maria-Chiesa.

Obiettivi: Il corso si propone di condurre alla comprensione del mistero della Chiesa e della Vergine Maria partendo dall'esplicitazione dei fondamenti epistemologici dell'ecclesiologia e della mariologia, che consentono di tracciarne i presupposti, le istanze e le prospettive in sintonia col rinnovamento operato dal Concilio Vaticano II.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, lavori di gruppo e discussione in classe; lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Manuali di riferimento per il corso: M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996; D. DEL GAUDIO, *Maria di Nazaret. Breve trattato di mariologia*, LEV, Città del Vaticano 2014. Altri testi: Documenti del Concilio Vaticano II; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di Ecclesiologia* (1984); FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013); D. DEL GAUDIO, *Il metodo in ecclesiologia. Problemi e prospettive alla luce del Concilio Vaticano II*, LEV, Città del Vaticano 2010; G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Jaca Book, Milano 1975; S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008; E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006; G. CALABRESE – P. GOYRET – O. F. PIAZZA (edd.), *Dizionario di Ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010; G. ZIVIANI – V. MARALDI, *Ecclesiologia*, in G. CANNOBIO – P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, ATI-Città Nuova, Roma 2003, pp. 287-410; A. SERRA, *Testimonianze bibliche su Maria di Nazareth*, Servitium, Roma 2020; J. RATZINGER, *Maria Chiesa nascente*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1988; S. DE FIORES – V. FERRARI SCHIEFFER – S. PERRELLA (edd.), *Mariologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.

D. DEL GAUDIO

TP1430 Introduzione all'ecumenismo e al dialogo interreligioso

Contenuti: L'unica Chiesa di Gesù Cristo, fin dall'inizio, vive in molte Chiese incarnandosi nei diversi contesti e creando varie esperienze spirituali, culturali e disciplinari. Già nei suoi primi passi, però, il cristianesimo vede nascere al proprio interno numerose divisioni, a motivo dei peccati e dei limiti degli uomini, di dissensi e controversie sul piano teologico, di condizionamenti sociali, politici e culturali. Alcune di queste scissioni creano gravi fratture che ancora lacerano il corpo del Signore. Il corso si propone di presentare l'evoluzione della coscienza ecumenica della Chiesa cattolica sullo sfondo della storia del movimento ecumenico, con particolare attenzione all'insegnamento conciliare e al decreto *Unitatis redintegratio*, che verrà studiato in modo analitico.

Obiettivi: Comprendere gli snodi del percorso ecumenico delle Chiese cristiane, con particolare riferimento alla Chiesa cattolica e all'insegnamento conciliare del decreto *Unitatis redintegratio*, nonché le questioni aperte che rappresentano ancora una sfida per il cammino ecclesiale verso l'unità.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto ed esame orale.

Bibliografia: Z. KIJAS, *Ecumenismo. Risposte a 101 domande*, Edizioni Messaggero, Padova 2008; J. ERNESTI, *Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010; A. MAFFEIS, *Unitatis redintegratio*. Introduzione e commento, in *Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 3. Orientalium ecclesiarum, Unitatis redintegratio*, a cura di R. Repole – S. Noceti, EDB, Bologna 2019, 163-414; S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

Z. KIJAS

TP1440 Missiologia e teologia delle religioni

Contenuti e Obiettivi: Conoscere le principali tradizioni religiose del mondo e le problematiche teologiche e missionarie implicate nel rapporto dialogico ed interculturale con esse. È questa un'esigenza della Chiesa perché, come dichiara il decreto conciliare *Ad Gentes*, la Chiesa è natura sua missionaria (cf. AG 2). Il suo mandato missionario non perde validità anche quando si riconosca, come invitano a fare le dichiarazioni conciliari *Nostra Aetate* e *Dignitatis humanae*, il valore culturale e spirituale delle altre religioni.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1997; G. COLZANI, *Teologia della missione*, EDB, Bologna 2019; C. DOTOLO, *Teologia delle religioni*, EDB, Bologna 2021; P. TRIANNI, *Il monachesimo non cristiano*, Edizioni Abbazia di Seregno, Seregno (MI) 2008; M. DHAVAMONY (ed.), *Teologia cristiana delle religioni e della missione «Ad gentes»*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2002.

P. TRIANNI

TP1270 Morale fondamentale

Contenuti: Rilettura della tradizione: Sacra Scrittura e storia della teologia morale. I fondamenti teologici e antropologici dell'agire umano. Il dinamismo dell'agire: libertà, coscienza, virtù, legge, peccato. La vita filiale nella Chiesa.

Obiettivi: Il corso si propone di far acquisire le seguenti competenze: conoscere a grandi linee lo sviluppo storico della teologia morale; conoscere i

principali testi del Magistero sui temi oggetto del corso; comprendere l'utilizzo delle diverse fonti in teologia morale, in particolar modo la Sacra Scrittura; studiare le diverse parti della disciplina alla luce della «grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo» (*Optatam totius*, n. 16); sapersi orientare nel dibattito morale attuale.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, con suggerimento di letture integrative.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Testo di riferimento: S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019. Altri testi: G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999; B. HÄRING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici – 1. Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor* (1993); R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016²; H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Milano 1996.

S. ZAMBONI

TP128A Morale speciale (A) - Morale religiosa

Contenuti: Sarà oggetto di studio la responsabilità religiosa del credente nell'esercizio della vita liturgica e sacramentale, nella purificazione personale e nella conformazione a Cristo attraverso la crescita nelle virtù. Il corso terminerà presentando i precetti cristiani dell'amore dei nemici, della missione evangelizzatrice e dell'accoglienza di uno sguardo sulla realtà a partire dalle beatitudini.

Obiettivi: Il corso intende approfondire il legame tra esistenza battesimale e responsabilità morale nella vita teologale di fede, speranza e carità.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto in presenza.

Bibliografia: Manuale: G. CESAREO, *Battesimo e vita morale. L'ethos dell'uomo nuovo in Cristo*, Miscellanea Francescana, Roma 2014. M. COZZOLI, *Etica teologale. Fede, carità, speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016. Altra bibliografia sarà indicata man mano nel corso delle lezioni.

G. CESAREO

TP129B **Morale speciale (B) - Morale sessuale/familiare e bioetica**

Contenuti: a) Dati biblico-teologici. b) Basi antropologiche della morale sessuale. c) Documenti del Magistero relativi all'etica sessuale cristiana. d) La responsabilità etica della famiglia. e) Inizio e fine vita. f) Il peccato nell'ambito sessuale, familiare, bioetico. g) La morale cristiana quale fondamento della responsabilità comportamentale nel contesto delle attuali problematiche inerenti alla questione sessuale, familiare, bioetica.

Obiettivi: Introdurre, attraverso i fondamenti biblici, teologici, etici, alle principali questioni connesse alla sessualità umana e al suo vissuto, alla tutela e alla cura della vita umana, affinando la comprensione e la capacità riflessiva degli studenti in modo che possano essere in grado di argomentarle alla luce dei principi antropologici ed etici della morale cattolica ed offrire sostegno e guida pastorale in ordine alle odierne realtà sociali.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP, Padova 2012; M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Corso di bioetica teologica*, Dehoniane, Bologna 2016; M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2017; S. ANELLI, *Le dieci Parole. Il dialogo tra Dio e l'uomo*, AES, Roma 2019; M. CHIODI, *Coscienza e discernimento. Testo e contesto del capitolo VIII di "Amoris laetitia"*, San Paolo Edizioni, Milano 2018; M. CHIODI – M. REICHLIN, *Laicità e bioetica. Prospettive filosofiche e teologiche sulla vita*, Morcelliana, Brescia 2016. Testi principali di riferimento: autore M.P. FAGGIONI.

S. ANELLI

TP130C **Morale speciale (C) – Morale sociale**

Contenuti: «Ad amare Dio diventerai imitatore della sua bontà» (*Lettera a Diogneto*, X,4). L'accoglienza della rivelazione del Dio Tripersonale comporta un *camminare in una vita nuova* (cf. Rm 6,4) non solo come singoli, bensì proprio in quanto persone in relazione, costitutivamente inserite in una socialità che – innestata in Cristo, Uomo perfetto, in virtù del battesimo e dell'eucaristia – è essenzialmente ecclesiale, cioè agapica, nel suo complesso: dal lavoro all'economia e all'uso dei mezzi di comunicazione, dalla politica alla cura dell'ambiente e alla promozione della pace e della giustizia.

Obiettivi: Si cercherà di mostrare anzitutto come proprio nella Scrittura, nella Tradizione e nell'insegnamento magisteriale, attraverso la mediazione della riflessione teologica, vengano indicati i valori e le norme fondamentali della vita cristiana nel sociale, che intende anche essere una proposta

significativa per tutti gli uomini di buona volontà. Attenzione costante sarà aiutare lo studente a elaborare una riflessione personale sulle questioni sociali odierne sulla base di criteri evangelici.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto in presenza.

Bibliografia: Manuale: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004 (disponibile nelle principali lingue, su www.vatican.va). Altri volumi: F. TARGOŃSKI, *I fondamenti storici e sistematici della morale sociale*, Roma 2011.

G. CESAREO

TP131A Storia della Chiesa (A) - Età antica, Archeologia cristiana

Contenuti: 1. Introduzione metodologica. 2. La situazione della Palestina nel I sec. avanti Cristo (nozioni sociali, politiche, culturali e religiose). 3. La Chiesa nell'Impero romano-pagano (dagli inizi a Costantino). 4. La Chiesa nell'Impero romano-cristiano. 5. La storia dei dogmi. 6. Le invasioni barbariche e quella islamica (dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo). 7. Sguardo complessivo sul credo della Chiesa antica nell'arte paleocristiana.

Obiettivi: Gli obiettivi formativi tendono alla conoscenza dei primi otto secoli della storia ecclesiastica, con una particolare attenzione alla nascita dei dogmi cattolici e alle nozioni basilari dell'archeologia cristiana.

Metodo di insegnamento: Il metodo dell'insegnamento è analitico e cronologico tramite le lezioni frontali con l'uso di diverse tavole, cartine e presentazioni multimediali ppt legate alle tematiche. Visita alla biblioteca per la conoscenza dell'uso e la collocazione dei libri e riviste dedicati alla Storia della Chiesa.

Modalità di valutazione: Esame orale (l'elenco delle domande per l'esame verrà consegnato agli studenti nella prima lezione del corso).

Bibliografia: Manuale per il corso: K. S. FRANK, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000; P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980; AA.VV., *Nuova storia della Chiesa*, vol. I, Marietti, Torino 1970; A. GRABAR, *L'arte paleocristiana*, Rizzoli, Milano 1980.

E. KUMKA

TP132B **Storia della Chiesa (B) - Età medioevale**

Contenuti: *Periodo I* - Dalla fine del sec. VII a Gregorio VII (681-1073): concetto dell'età medievale; apostolato di s. Bonifacio e conversione dell'Europa centrale; dominio temporale della Santa Sede; restaurazione dell'Impero Occidentale; l'apostolato dei ss. Cirillo e Metodio e la conversione dell'Europa orientale; dissenso tra la Chiesa Orientale e Occidentale. *Periodo II* - Da Gregorio VII a Bonifacio VIII (1073-1303): Gregorio VII e la controversia delle Investiture; Innocenzo III e il Concilio Lateranense IV; Concilio di Lione II e l'unione con la Chiesa Greca; il movimento crociato; le eresie medievali e l'Inquisizione; Bonifacio VIII. *Periodo III* - Da Bonifacio VIII alla Riforma protestante (1303-1517): Concilio di Vienna; papato avignonese; lo scisma d'Occidente e il Concilio di Costanza; Concilio di Basilea-Ferrara-Firenze; i primi presagi della Riforma e i loro precursori; la Chiesa e l'Umanesimo.

Obiettivi: Gli obiettivi formativi tendono alla conoscenza dei secoli medievali della storia ecclesiastica, con una particolare attenzione alle lotte tra la Chiesa e il potere laicale fino alla Riforma luterana.

Metodo di insegnamento: Il metodo dell'insegnamento è analitico e cronologico tramite le lezioni frontali con l'uso di diverse tavole, cartine e presentazioni multimediali ppt legate alle tematiche.

Modalità di valutazione: Esame orale (l'elenco delle domande per l'esame verrà consegnato agli studenti nella prima lezione del corso).

Bibliografia: K. BIHLMEYER – H. TÜCHLE, *Storia della Chiesa*, vol. II: *Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 1983; J. LORTZ, *Storia della Chiesa nello sviluppo delle sue idee*, vol. I: *Antichità e Medioevo*, Paoline, Alba 1980; R. KOTTJE – B. MÖLLER (a cura di), *Storia ecumenica della Chiesa*, vol. II: *Medioevo e Riforma*, Queriniana, Brescia 1981.

E. KUMKA

TP133C **Storia della Chiesa (C) - Età moderna**

1. La crisi protestante in generale. I protagonisti: dati cronologici, sedi operative, movimenti suscitati, loro differenze. 2. Lutero. Il cammino interiore del riformatore: problema di fondo; incontri con Nominalismo; Agostinismo; Mistica germanica; Bibbia. 3. Riflessi sociali e politici della crisi luterana; Pace di Augusta e di Westfalia; senso della formula "Cujus regio, ejus religio". 4. Calvino e il protestantesimo riformato: biografia del protagonista nelle sue tappe essenziali; confronto (uguaglianze e differenze) con la visione del mondo luterana; le grandi correnti del protestantesimo riformato. 5. L'Anglicanesimo. La questione di Enrico VIII e la posizione dei cattolici

(T. Moro, Fisher, ecc.); dallo scisma all'eresia e la rinascita cattolica in Inghilterra. 6. Dalla crisi protestante alla riforma cattolica: a) Riforma cattolica, Controriforma, Restaurazione come concetti storiografici. b) Loro movimento (dalle membra al vertice), avvio dai Concili di Basilea, Costanza, Lateranense V. 7. L'iniziativa della riforma cattolica al vertice: a) Iniziative di Leone X, Adriano VI e Paolo III precedenti il Tridentino. b) Convocazioni del Concilio di Trento: luoghi e motivi delle variazioni di sede. c) Fonti e bibliografia sul Tridentino. 8. Il Concilio Ecumenico Tridentino: a) Forma e procedura confrontata con i concili del M. Evo. b) Schema generale delle principali sessioni conciliari nei tre periodi: date, Papi, durata. c) Applicazioni delle decisioni tridentine grazie ai Papi, Nunzi, Ordini religiosi (DS p. 1063). 9. Valutazione del Tridentino sotto il profilo ecumenico: a) I tre obiettivi che occuparono effettivamente il tempo del Concilio e loro esiti. b) Elementi positivi e negativi sotto il profilo ecumenico. c) La grandiosa opera di restaurazione morale per cui la Chiesa diventa cura d'anime. d) Dal Tridentino al tridentismo. 10. Il nuovo corso Missionario scaturito dalla R.C.: a) Esplorazioni e scoperte geografiche dei secc. XV-XVI. b) La tendenza concordataria della missione fra Santa Sede e Portogallo e Spagna: il patronato. c) La tendenza ecclesiale e i suoi rappresentanti: Saverio, Valignano, Ricci, Nobili, Las Casas.

Bibliografia: K. BIHLMAYER – H. TÜCHLE, *Storia della Chiesa*, III, Morcelliana, Brescia 1983; H. JEDIN (red.), *Storia della Chiesa*, VII, Jaca Book, Milano 1978; G. MARTINA, *Storia della Chiesa*, Roma 1993; I. LENZENWEGER – P. STOCKMEIER – K. AMON – R. ZINNOBLER, *Storia della Chiesa*, Paoline 1989; Testi nella collana *Spiritualità cristiana*, Ediz. Studium, Roma.

A. MAĆZKA

TP134D **Storia della Chiesa (D) - Età contemporanea**

1. Introduzione cronologica sui momenti salienti della vicenda ecclesiale dal pontificato di Pio VI a quello di Benedetto XVI. 2. La Rivoluzione francese: fatti e interpretazioni storiografiche; Napoleone e Pio VI; la restaurazione politica ed ecclesiastica; la rinascita missionaria; fermenti di base e l'opera di Gregorio XVI. 3. Il confronto tra il Liberalismo e la Chiesa: genesi del fenomeno liberale e sue esplicazioni storiche; gli "intransigenti" e i "cattolici liberali"; Gregorio XVI e il caso di Lammennais; Pio IX: l'Immacolata, il Sillabo; il Vaticano I; la fine dello Stato Pontificio; il *Kulturkampf*; S. Pio X: Modernismo e Integralismo. 4. La Questione sociale: significato del fenomeno storico nel secolo XIX; cause; soluzioni diverse nel mondo anglosassone e nel continente europeo; Leone XIII e le successive encicliche dei papi,

coerentemente alle iniziative del movimento cattolico europeo e al tipo di “presenza della Chiesa nel mondo”. 5. *Opus iustitiae pax*: Benedetto XV e il Primo conflitto mondiale; la *pax aliqua* e le motivazioni di opposti totalitarismi sfocianti nella Seconda guerra mondiale; la figura e l’opera di Pio XI e Pio XII; arte religiosa, pietà popolare, associazionismo cattolico; il risveglio dei c.d. “popoli di colore”. 6. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. La riflessione storica della Chiesa prima e dopo il Concilio Vaticano II: Giovanni XXIII e la *Pacem in terris*, Paolo VI e la continuazione del Concilio, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI. La riscoperta della coscienza missionaria della Chiesa; associazionismo e movimenti religiosi contemporanei; elementi critici per valutare l’attuale cammino della Chiesa.

Bibliografia: Oltre agli autori e documentazioni citati per il periodo storico precedente (TP133C), K. BIHLMEYER – H. TÜCHLE, *Storia della Chiesa*, III-IV, Brescia 1983; H. JEDIN (red.), *Storia della Chiesa*, VII-X/2, Jaca Book, Milano 1978; AA.VV., *Problemi della storia della Chiesa dalla Restaurazione all’unità d’Italia*, Ed. Dehoniane, Bologna 1982; S. TRAMONTIN, *Un secolo di storia della Chiesa: da Leone XIII al Concilio Vaticano II*, Ed. Studium, Roma 1980; G. MARTINA, *Storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 1993.

A. MAĆZKA

TP135A **Diritto canonico (A) – Le norme generali – Il popolo di Dio parte I e II**

Contenuti: 1. La Chiesa Cattolica e il suo ordinamento giuridico. 2. Brevi note di introduzione al Codice di Diritto Canonico. 3. I canoni preliminari. 4. Le fonti del diritto nel Codice canonico. 5. Le leggi ecclesiastiche. 6. La consuetudine. 7. Decreti generali e istruzioni. 8. Gli atti amministrativi singolari. 9. Statuti e regolamenti. 10. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici. 11. La potestà di governo. 12. Gli uffici ecclesiastici e la loro perdita. 13. La prescrizione e il computo del tempo. 14. I fedeli cristiani. 15. Obblighi e diritti dei fedeli tutti e dei fedeli laici. 16. I ministri sacri o chierici. 17. Le prelature personali. 18. Le associazioni di fedeli. 19. La suprema autorità della Chiesa. 20. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. 21. Struttura interna delle Chiese particolari.

Obiettivi: Il corso si propone innanzitutto di introdurre lo studente nello specifico mondo della scienza giuridica attraverso un percorso di teoria generale del diritto. Il secondo obiettivo è rappresentato dallo studio del diritto nell’esperienza della Chiesa attraverso gli strumenti della normazione. Il terzo obiettivo è quello di esaminare accademicamente le Norme generali della Chiesa (Libro I Codice di Diritto Canonico CIC), il Popolo di Dio

(Libro II CIC) parte I e parte II. Un lavoro di apprendimento mirato ad ottenere la padronanza dei concetti fondamentali del Codice e la capacità di sapersi orientare, senza difficoltà, tra i canoni che lo compongono. Dunque non un mero impegno mnemonico bensì di comprensione accademica.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *Codice di Diritto Canonico. E leggi complementari*, Coletti, Roma 2022 (7^a ed.); A. MONTAN, *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna 2006 (2^a ed.); V. DE PAOLIS – A. D’AURIA, *Le Norme Generali. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro I*, Urbaniana University Press, Roma 2019 (2^a ed.); P. VALDRINI, *Comunità, persone, governo*, Lateran University Press, Roma 2013; Materiale del docente.

A. D’ALESSIO

TP136B **Diritto canonico (B) – Il popolo di Dio parte III – La funzione d’insegnare della Chiesa – I beni temporali della Chiesa**

Contenuti: 1. La vita consacrata: fondamenti dottrinali e prospettive giuridiche. 2. Gli istituti di vita consacrata: norme comuni a tutti. 3. Gli istituti religiosi. 4. Gli istituti secolari. 5. Le Società di vita apostolica. 6. Il ministero della parola divina. 7. L’azione missionaria della Chiesa. 8. L’educazione cattolica. 9. Gli strumenti della comunicazione sociale. 10. La professione di fede. 11. L’acquisto dei beni. 12. L’amministrazione dei beni. 13. I contratti. 14. L’alienazione. 15. Pie volontà in generale. 16. Pie fondazioni. 17. Gli enti ecclesiastici. 18. La potestà esecutiva del vescovo diocesano nell’amministrazione dei beni ecclesiastici. 19. Le modalità di sovvenzione della Chiesa.

Obiettivi: Il corso, nella prima fase, si propone di accompagnare lo studente nell’approfondimento della parte III del Libro II CIC, che tratta “*Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica*”. Gesù Cristo viene incontro all’uomo nella Chiesa anche attraverso il carisma fondazionale di un Istituto e di una Società, realtà che trovano opportunità, nell’apposita normativa canonica, di poter meglio servire i fedeli. Nella seconda parte del corso si approfondirà il Libro III CIC che riporta i canoni sulla “*Funzione di insegnare della Chiesa*” che, nel delicato panorama educativo storico, diventa per la Chiesa non solo un esercizio di diritto proprio ma anche un dovere missionario. Da ultimo si analizzerà il Libro V CIC che offre la normativa concernente “*I beni temporali della Chiesa*”. Non mancherà un riferimento alla legislazione pattizia e al diritto civile che sempre più rilevano nella vita ecclesiale delle Chiese particolari e degli Istituti religiosi.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *Codice di Diritto Canonico. E leggi complementari*, Coletti, Roma 2022 (7ª ed.); D. J. ANDRÉS, *Il diritto dei religiosi: Commento esegetico al Codice*, Edurcla, Roma 1994; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, EDB, Bologna 1992; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2016; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Istruzione in materia amministrativa* (2005); Materiale del docente.

A. D'ALESSIO

TP137C **Diritto canonico (C) – La funzione di santificare della Chiesa – Le sanzioni penali – I processi**

Contenuti: 1. La funzione di santificare della Chiesa; norme generali sui sacramenti. 2. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima ed Eucaristia. 3. Il sacramento della penitenza. 4. Il sacramento dell'unzione degli infermi. 5. L'Ordine. 6. Il matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie; la preparazione; la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida. 7. Gli altri atti del culto divino. 8. I luoghi e i tempi sacri. 9. Le sanzioni penali nella Chiesa: delitti e pene in genere; i singoli delitti e le pene. 10. I *delicta graviora contra mores*. 11. I processi: il giudizio in generale; il giudizio contenzioso. 12. Alcuni processi speciali. 13. I processi matrimoniali. 14. Il processo penale.

Obiettivi: All'inizio del corso si esaminerà in modo sistematico il Libro IV CIC "*La funzione di santificare della Chiesa*" nella consapevolezza che i Sacramenti sono alla base di tutta la struttura giuridica della Chiesa e della sua azione. Particolare attenzione sarà riservata al Sacramento del Matrimonio per la complessità degli aspetti giuridici che lo riguardano. Nella seconda parte del corso si analizzerà il nuovo Libro VI CIC "*Le sanzioni penali della Chiesa*" promulgato il 1° giugno 2021 con la Costituzione Apostolica *Pascite gregem Dei*. Gli studenti saranno accompagnati a vincere i ricorrenti pregiudizi verso il sistema penale canonico che, in un'ottica ecclesiale corretta, resta uno strumento imprescindibile per tutelare la comunione e la salvezza delle anime attraverso l'autentica misericordia. Si terminerà con lo studio del Libro VII "*I processi*". Alla fine dei tre corsi di Diritto Canonico offerti dalla Facoltà gli studenti avranno contezza del pieno inserimento della materia nella vita pastorale della Chiesa e sapranno orientarsi con padronanza nel Codice di Diritto Canonico.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *Codice di Diritto Canonico. E leggi complementari*, Coletti, Roma 2022 (7^a ed.); *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Pontificia Università Lateranense, Roma 1992; L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di Diritto Canonico*, Urbaniana University Press, Roma 2019; B. F. PIGHIN, *Il diritto penale canonico*, Marcianum Press, Venezia 2014; Z. SUCHECKI, *Le sanzioni penali nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; M. J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Edieucla, Roma 2020; Z. SUCHECKI, *Il processo penale canonico*, Lateran University Press, Roma 2003; Materiale del docente.

A. D'ALESSIO

TP142A **Patrologia e Patristica (A): dalle origini a Nicea (325)**

Contenuti: 1. Definizione dei concetti di Padre della Chiesa, dottore e scrittore ecclesiastico, Patrologia, patristica e storia della letteratura cristiana; 2. I Padri apostolici (Didaché, Clemente di Roma, Ignazio di Antiochia, il Pastore di Erma); 3. Gli apologeti greci (Giustino martire); 4. La nascita del pensiero teologico (Ireneo di Lione); 5. I Padri latini d'Africa (Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano); 6. Gli alessandrini (Clemente di Alessandria, Origene); 7. La svolta costantiniana (Eusebio di Cesarea); 8. La crisi ariana del IV secolo e il concilio di Nicea (325).

Obiettivi: Con il corso lo studente apprenderà i concetti, i contenuti e la metodologia della ricerca in ambito patristico dalle origini al concilio di Nicea (325).

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali affiancate dalla lettura delle fonti patristiche.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale. Ogni studente, oltre a preparare il programma svolto a lezione, dovrà leggere e relazionare su un'opera di un autore a scelta dal tesario offerto in classe.

Bibliografia: M. GIROLAMI, *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, Edizioni Messaggero, Padova 2021; E. CATTANEO – G. DE SIMONE – C. DELL'OSSO – L. LONGOBARDO (a cura di), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; *Nuovo Dizionario patristico e di Antichità cristiane*, 3 voll., a cura di A. DI BERARDINO, Marietti, Genova – Milano 2006-2008.

J. LEONI

TP142B **Patrologia e Patristica (B): da Nicea (325) all'VIII secolo**

Contenuti: 1. La fine della crisi ariana: i Padri cappadoci (Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo e Gregorio di Nissa); 2. La controversia cristologica: Cirillo di Alessandria; 3. Vescovi e pastori: Giovanni Crisostomo; Ambrogio di Milano; Girolamo; Agostino d'Ipbona; Leone Magno; 4. Giovanni Damasceno e la controversia iconoclasta; 5. La controversia monotelita: Massimo il confessore.

Obiettivi: Con il presente corso, in continuità con il precedente, lo studente completerà lo studio dei Padri della Chiesa dal concilio di Nicea (325) all'VIII secolo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali affiancate alla lettura dei testi e delle fonti patristiche.

Modalità di valutazione: L'esame orale prevede, oltre alla verifica sul programma svolto, anche la lettura e l'esposizione di un'opera di un padre o un autore cristiano antico secondo il tesario di testi offerto in classe.

Bibliografia: E. CATTANEO – G. DE SIMONE – C. DELL'OSSO – L. LONGOBARDO (a cura di), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; *Nuovo Dizionario patristico e di Antichità cristiane*, 3 voll., a cura di A. DI BERARDINO, Marietti, Genova – Milano 2006-2008.

J. LEONI

TP1380 **Teologia spirituale**

Contenuti: Il corso si propone di introdurre allo studio della teologia spirituale. I contenuti comprendono: la definizione ragionata della disciplina della teologia spirituale, le sue caratteristiche, le sue fonti; la chiamata alla santità del battezzato quale membro vivo della Chiesa, lo studio della nozione di esperienza, della teologia delle mediazioni, dell'unitarietà del cammino spirituale ascetico-mistico, e dello sviluppo della vita di preghiera.

Obiettivi: Riconoscere i principi teologico-spirituali fondanti la santità cristiana. Descrivere gli elementi basilari e costanti che connotano un itinerario spirituale cristiano. Acquisire maggior conoscenza e consapevolezza del proprio cammino spirituale cristiano.

Metodo di insegnamento: Le lezioni si svolgeranno in modalità frontale e sarà richiesto a ciascuno studente di analizzare due testi classici

della spiritualità cristiana individuandone gli elementi fondanti l'itinerario di esperienza cristiana e di crescita spirituale che propongono.

Modalità di valutazione: La valutazione prevede un esame orale sui contenuti del corso, e la consegna delle due analisi scritte dei testi classici della spiritualità cristiana scelti dallo studente.

Bibliografia: PAPA FRANCESCO, Esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera Orationis formas, su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1991; M. RONDET, *Lasciatevi guidare dallo Spirito*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 2008; F. RUIZ, *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale*, Dehoniane, Bologna 1999; M. I. RUPNIK, *Nel fuoco del rovelto ardente. Iniziazione alla vita spirituale*, Lipa, Roma 2000.

A. TAGLIAFICO

TP1390 Teologia pastorale generale

Contenuti: Il corso intende focalizzare l'oggetto teologico-pastorale e il modello metodologico della disciplina oggetto del nostro studio. Dopo aver indagato sulla natura e i compiti della teologia pastorale, verranno affrontate alcune questioni che riguardano: l'immagine della pastorale nella Bibbia, modelli pastorali e le riflessioni recenti sulla disciplina. Si affronteranno in particolare: la storia della teologia pastorale; lo statuto epistemologico della disciplina; oggetto, prospettive e fondamento dell'azione pastorale; la prospettiva teologico-pastorale di papa Francesco; la parrocchia: storia, teoria e prassi; principali modelli operativi di pastorale e aspetti dell'agire pastorale oggi; la fisionomia dell'operatore pastorale; la famiglia: il volto bello dell'umano; la programmazione pastorale.

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza e al metodo della teologia pastorale. Verranno presentati alcuni "luoghi" pastorali significativi per la vita ecclesiale attuale per rileggerli attraverso una riflessione teologico-pastorale nel contesto del panorama teologico attuale.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali con la partecipazione attiva ai dibattiti.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale, con la presentazione di un progetto di pastorale realizzato dallo studente.

Bibliografia: F. DI NATALE, *Guidasti come un gregge il tuo popolo (Sal 77,21). Elementi di Teologia pastorale in prospettiva storica*, Leumann (TO) 2010; S. GIULIANO, *Corso di Teologia pastorale e catechetica*, Milano 2021; V. GROLLA, *L'agire della Chiesa. Lineamenti di teologia dell'azione pastorale*, Padova 1995; S. PINTOR, *L'uomo via della Chiesa. Elementi di*

teologia pastorale, Bologna 1999; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Bologna 2014.

F. CELESTINO

SEMINARI (I sem.)

TS1025 Aspetti ecclesologici della vita consacrata

M. PANGALLO

TS1026 La paternità spirituale nell'Oriente cristiano

Contenuti: Il seminario si propone nell'ampio contesto dello studio della spiritualità dell'Oriente cristiano, come una approssimazione alla paternità spirituale così come è stata vissuta e tramandata nella Tradizione della Chiesa lungo i secoli, seguendo il cammino tracciato dai Padri e le Madri del deserto, la prima tradizione monastica, il patrimonio spirituale dei santi Padri dell'Oriente e l'apporto significativo della spiritualità dei popoli slavi con la paternità propria dello *starets*.

Obiettivi: L'acquisizione di una conoscenza generale sulla natura della paternità spirituale, la storia e lo sviluppo della prassi della guida o accompagnamento spirituale nell'Oriente cristiano permetterà di riconoscere elementi essenziali della vita spirituale e del discernimento vissuti dai santi Padri e Madri dell'Oriente e tramandati tramite i loro detti e scritti, divenuti fonti fondamentali della spiritualità cristiana.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, letture guidate ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto. Si prenderà inoltre in considerazione la partecipazione attiva nel seminario e le eventuali esposizioni degli studenti in classe.

Bibliografia: Manuale di riferimento: I. HAUSHERR, *Padre, dimmi una parola. La direzione spirituale nell'antico Oriente*, Scritti Monastici, Abbazia di Praglia 2012. Altri testi: *Vita e detti dei padri del deserto*, a cura di L. Mortari, Città Nuova, Roma 1997; ATANASIO DI ALESSANDRIA, *Vita di Antonio*, Città Nuova, Roma 2015; I. BĂLAN, *Il mio padre spirituale. Vita e insegnamenti di Cleopa di Sihăstria*, Lipa, Roma 2002; E. CITTERIO ET AL., *In colloquio. Alla scoperta della paternità spirituale*, Lipa, Roma 1995. Altra bibliografia sarà suggerita dal docente durante il seminario.

Á. CONDE

TS1024 La tutela dei minori nell'Ordinamento canonico

Contenuti: 1. La nozione di minore nel diritto canonico. 2. I minori nella storia del diritto canonico. 3. I diritti dei minori. 4. Normativa canonica sui minori e sulle persone vulnerabili. 5. Il processo penale canonico e la tutela dei minori. 6. Questioni in materia di giurisdizione e rapporti interordinamentali. 7. Le indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana e della Conferenza Italiana Superiori Maggiori sui minori. 8. Segnalazione degli abusi sui minori, segreto d'ufficio e riservatezza. 9. La responsabilità civile degli enti ecclesiastici per gli abusi sui minori. 10. Casi giurisprudenziali.

Obiettivi: “L’abuso, in ogni sua forma, è inaccettabile. L’abuso sessuale sui bambini è particolarmente grave perché offende la vita mentre sta sbocciando. Invece di fiorire, la persona abusata viene ferita, a volte anche indelebilmente” (Papa Francesco - Udienza ai Membri della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, 29.04.2022). Il seminario si propone di fornire ai partecipanti gli elementi essenziali e necessari per conoscere approfonditamente come la Chiesa tuteli, attraverso il suo ordinamento, i minori e le persone vulnerabili. In prospettiva degli impegni a cui il clero secolare e religioso, insieme ai laici impegnati, saranno chiamati nell’azione pastorale, si illustreranno le indicazioni pratiche che la Chiesa ha formulato.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, letture guidate ed esposizioni degli studenti.

Modalità di verifica: Elaborato scritto. Si prenderà inoltre in considerazione la partecipazione attiva nel seminario e le eventuali esposizioni degli studenti in classe.

Bibliografia: C. GENTILE, *I delicta graviora contra mores*, Ed. Aracne 2018; S. LOPPACHER, *Processo penale canonico e abuso sessuale sui minori*, EDUSC 2017; C.E.I. – C.I.S.M., *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili*, Roma, 24 giugno 2019; C.E.I. SERVIZIO NAZIONALE PER LA TUTELA DEI MINORI, *Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali, 1 - Le ferite degli abusi*, a cura di A. DEODATO – A. CENCINI – G. UGOLINI; C.E.I. SERVIZIO NAZIONALE PER LA TUTELA DEI MINORI, *Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali, 2 - Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia*, a cura di G. MARCHETTI – F. AIROLDI; Normativa di riferimento dell’ordinamento civile italiano.

A. D’ALESSIO

CORSI OPZIONALI (II sem.)

TP1415 Genitorialità responsabile: una sfida per la famiglia di domani

Contenuti: 1. La famiglia fondamento della società; 2. Amore coniugale e amore genitoriale; 3. Diritti e doveri genitoriali quali responsabilità per la formazione della persona; 4. Famiglia e Chiesa nella realtà dell'odierno contesto sociale; 5. Genitori e figli nella reciprocità dell'ascolto sulle difficoltà relazionali ed esistenziali per la crescita personale e culturale.

Obiettivi: Il corso intende presentare ed evidenziare: quanto la genitorialità responsabile sia la base per il costante armonioso rapporto fra i suoi componenti; quanto una genitorialità carente dei valori che tutelano l'essenza della persona incidano sulla formazione rendendone fragili le basi portanti di un equo inserimento nel sociale; quanto la coscienza sia guida per un cammino di formazione responsabile per genitori separati, conviventi, figli con problemi d'identità.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: FRANCESCO, *Amoris Laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; G. DEL MISSIER – A.G. FIDALGO (edd.), *Amoris laetitia. Il Vangelo dell'Amore: un cammino da intraprendere*, Messaggero, Padova 2018; G. DEL MISSIER (a cura), *Vulnerabile e preziosa*, Messaggero, Padova 2019; M. OUELLET, *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione*, Cantagalli, Siena 2007; S. KAMPOWSKI – J. GRANADOS – J.J. PÉREZ-SOBA (edd.), *Amoris Laetitia: Accompagnare, discernere, integrare. Vademecum per una nuova pastorale familiare*, Cantagalli, Siena 2017; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Famiglia e questioni etiche*, EDB, Bologna-Roma 2004; A. GERVASIO, *Modelli educativi per la famiglia contemporanea*, Booksprint, 2017.

S. ANELLI

TP1392 Teologia pastorale catechetica

Contenuti: Il corso si articola in otto “blocchi tematici”. a) La dinamica del rapporto tra Catechesi e Catechetica. b) Il problema catechistico e catechetico nel contesto culturale e pastorale del nostro tempo. c) L'ecclesologia di comunione e di servizio impone di ripensare le diverse modalità evangelizzatrici. d) Che cosa significa evangelizzare in una società secolarizzata e pluralista sul piano culturale e religioso. e) Le opzioni fondamentali da privilegiare per una mirata pastorale evangelizzatrice. f) Gli obiettivi specifici

di una catechesi differenziata in relazione all'esperienza religiosa: dall'iniziazione alla educazione 'alla' o 'della' fede. g) Il percorso formativo dall'infantilismo religioso ad una religiosità matura. h) Le variabili fondamentali della "competenza" del catechista.

Obiettivi: Abilitare all'annuncio della fede evangelica nel contesto di una ecclesiologia di comunione e di servizio.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e dinamica di gruppo; impiego di supporti didattici tradizionali e innovativi.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: Il testo-base del corso: E. ALBERICH, *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, Elledici, Torino 2001. Testo di supporto: ISTITUTO CATECHETICA UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, Elledici, Torino 2002. Documenti del Magistero: CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2010. Mirata bibliografia di riferimento e dispense aggiuntive del professore.

F. CELESTINO

TP1416 Catechesi e pastorale giovanile

Contenuti: Il corso intende offrire una chiave di lettura circa l'attuale ruolo della Catechesi nel campo della pastorale giovanile. Il criterio della conversione pastorale sarà l'orizzonte nel quale tutti i contenuti del corso acquistano significato. Sinodalità come stile di catechesi fraterna, fondamenti antropologici e apertura relazionale sono tre ambiti di approfondimento per una catechesi in uscita, secondo le indicazioni del magistero di Papa Francesco. Tutti i contenuti saranno letti nel contesto dell'identità digitale dei giovani contemporanei.

Obiettivi: Gli obiettivi del corso sono prevalentemente orientati alla formazione della competenza catechistica e mentalità pastorale. Le conoscenze fornite acquistano senso nella misura in cui servono a convertire uno stile di catechesi in uscita secondo uno stile pedagogico e catecumenale. In tal senso il corso vuole essere uno spazio di pensiero e laboratorio nel quale si possano individuare insieme dei criteri di rinnovamento della catechesi.

Metodo di insegnamento: La metodologia, oltre le lezioni frontali, prevede soprattutto l'investimento di risorse in laboratori di ricerca ed approfondimento in gruppo. La ricerca personale sul campo pastorale servirà da supporto ad una metodologia sinodale del fare teologia.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, 2020; S. CURRÒ,

Giovani, Chiesa e umanità. Percorsi di teologia pratica sulla conversione pastorale, Elledici, Torino 2021; R. SALA, *Pastorale giovanile. Evangelizzazione e educazione dei giovani. Un percorso teorico-pratico*, Las, Roma 2017; C. PASTORE – A. ROMANO, *La catechesi dei giovani e i new media. Nel contesto del cambio di paradigma antropologico-culturale*, Elledici, Torino 2015; C. CACCIATO (ed.), *Pensare il futuro della catechesi. Prospettive catechetiche*, Elledici, Torino 2015; F. MOOG – J. MOLINARO, *La catechesi e il contenuto della fede*, Elledici, Torino 2012; R. PREDOTI, *Identità dell'uomo digitale. Antropologia del linguaggio digitale e implicazioni catechetiche*, Cittadella, Assisi 2022.

R. PREDOTI

CORSO EXTRA-ACCADEMICO (I sem.)

TX1003 La confessione sacramentale: aspetti canonici e pastorali

Il corso, partendo dagli elementi teologico-dogmatici, cui sarà fatto breve riferimento, intende approfondire gli aspetti canonici del sacramento della penitenza e la sua prassi pastorale, con particolare attenzione alle situazioni difficili (peccati riservati, ricorso alla Penitenzieria apostolica, ecc.). L'obiettivo è di avere uno stile pastorale caratterizzato dall'accoglienza e dalla misericordia, mai disgiunta dalla verità. Per una conoscenza più circostanziata della modalità di procedere in alcuni casi difficili, ci si avvarrà del contributo di un confessore della Penitenzieria vaticana o di un ufficiale della Penitenzieria apostolica.

Bibliografia: P. CASPANI, *Lasciatevi riconciliare con Dio. Il sacramento della Penitenza*, Cittadella, Assisi 2013; E. MIRAGOLI, *Il sacramento della Penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015; C. PAPALE (ed.), *I delitti contro il sacramento della Penitenza riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Urbaniana, Roma 2016.

R. LEŻOHUPSKI

CORSI INTEGRATIVI

TR101L Latino

Contenuti: Il corso di Latino è un corso-base pensato per gli studenti che non hanno alcuna conoscenza pregressa della lingua latina. Gli studenti che abbiano già una conoscenza di base del Latino possono utilizzare questo corso come un ripasso guidato. Il corso partirà, dunque, da nozioni di linguistica generale applicate poi alla specificità morfologica e sintattica della lingua latina. Lo studio del sistema nominale e del sistema verbale procederà di pari passo per consentire in breve agli studenti di analizzare e tradurre frasi di complessità crescente. Acquisite le competenze di base, sarà proposta la lettura (analisi e traduzione) di testi scelti dalla Vulgata, dalla Letteratura Patristica e dal Magistero della Chiesa.

Obiettivi: Gli obiettivi del corso sono calibrati sulle necessità accademiche degli studenti. La trattazione teorica della lingua sarà volta soprattutto alla acquisizione delle nozioni necessarie alla comprensione (non alla produzione) di testi in latino che possano risultare utili nei corsi teologici e biblici. A questo scopo si darà ampio spazio allo sviluppo delle abilità che consentono allo studente di procedere in autonomia nello studio della lingua e nella lettura dei testi. Sarà curato, in particolare, l'utilizzo ragionato del vocabolario e della grammatica sistematica. Un tempo sarà dedicato anche agli esercizi di lettura ad alta voce.

Metodo di insegnamento: L'insegnamento sarà impartito con lezioni teoriche frontali, seguite da esercitazioni in classe. Al termine di ogni lezione saranno assegnati alcuni esercizi da accompagnare allo studio individuale della lezione svolta in classe.

Modalità di valutazione: L'esame sarà svolto in forma scritta. Comprenderà un test di grammatica e sintassi; l'analisi e traduzione di un breve testo. La traduzione sarà da effettuare in italiano; gli studenti che utilizzano principalmente la lingua inglese potranno tradurre dal latino in inglese.

Bibliografia: Il manuale di riferimento del corso è M. FUCECCHI – L. GRAVERINI, *La Lingua Latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Mondadori Education, Milano 2016 (2^a edizione). Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche relative ai testi in latino che saranno oggetto di studio.

D. DE PANFILIS

II CICLO
LICENZA
IN SACRA TEOLOGIA

Riconoscimento dei Titoli Accademici Pontifici

Con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana (2 febbraio 1994, n. 175) il titolo accademico di Licenza in Sacra Teologia è riconosciuto, a richiesta degli interessati, come Laurea, con Decreto del Min. dell'Università. A tale scopo, l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dell'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla Facoltà e autenticata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

II CICLO - LICENZA IN SACRA TEOLOGIA

INDICAZIONI GENERALI

Ogni Biennio si articola in 4 semestri di 12 ore settimanali per un totale di 120 ECTS e termina con la Licenza in Teologia e specializzazione relativa.

L'insegnamento si suddivide in:

- 12 corsi fondamentali e 2 seminari obbligatori per tutti (70 ECTS);

- 10 corsi opzionali (50 ECTS), di cui almeno 6 corsi (30 ECTS) devono essere della specializzazione scelta. Lo studente, in base alle norme vigenti, previa l'approvazione del piano di studi da parte del Preside, può frequentarne alcuni presso altre Pontificie Facoltà Teologiche.

Oltre ai corsi sopraindicati è tenuto a frequentarne uno di metodologia del lavoro scientifico se non lo ha fatto nel I ciclo.

Nell'elaborare il piano di studio si tenga conto degli anni e dei semestri in cui i corsi vengono offerti. Il piano di studi deve essere approvato dal Preside.

Al termine del Corso biennale, per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Teologia, lo studente dovrà elaborare un lavoro scritto di circa 60 pagine (tesina, cfr. n. 96 *Norme interne della Facoltà*¹) e sottoporsi ad un esame comprensivo, preparando 10 tesi elencate nel tesario che viene annualmente approvato dal Consiglio di Facoltà + due tesi a scelta dello studente.

Possono essere ammessi come studenti ordinari, tutti coloro che sono in possesso del Baccalaureato in Teologia conseguito presso una Facoltà Pontificia, oppure chi ha completato il sessennio di studi presso Seminari o Istituti riconosciuti dall'Autorità ecclesiastica.

¹ Il candidato alla Licenza dovrà scrivere sotto la guida di un relatore un'esercitazione ("tesina") di circa 60 pagine, note incluse. Essa dovrà essere consegnata in triplice copia alla Segreteria entro il 30 aprile o 45 giorni prima degli esami. La Segreteria passerà una copia al Relatore e un'altra al Correlatore. La terza viene conservata nell'Archivio.

1. SPECIALIZZAZIONE IN CRISTOLOGIA

Il Biennio offre allo studente che lo frequenta la possibilità di approfondire nei suoi molteplici aspetti il dato centrale della fede cristiana, Gesù Cristo e la sua funzione salvifica.

A tal fine:

a) in corsi fondamentali vengono trattate tematiche cristologiche bibliche, patristiche, medievali, moderne e contemporanee;

b) in corsi opzionali vengono approfonditi argomenti teologici (moralì, ecumenici, mariologici, spirituali, pastorali) nel loro riferimento a Gesù Cristo, centro del messaggio e della testimonianza cristiana.

Il piano degli studi, articolato in corsi fondamentali e opzionali, include anche la frequenza di due seminari, il tutto per permettere allo studente di:

a) ampliare ed approfondire la sua cultura teologica e spirituale in vista della sua testimonianza di Gesù Cristo, ragione dell'essere cristiani, nel settore in cui è chiamato a svolgere la sua attività;

b) conseguire una solida formazione accademica teologico-cristologica, che lo/la abilita all'insegnamento delle materie teologiche, in particolare della cristologia, nei Seminari e negli Istituti Superiori di Scienze Religiose e nelle Facoltà Teologiche. Inoltre gli offre il presupposto per la dissertazione dottorale.

Lo studente interessato alla tradizione teologica e spirituale francescana e alla sua fecondità può approfondire la dottrina con l'inclusione nel piano di studi di numerosi corsi opzionali con contenuto cristologico francescano. La frequenza dei diversi corsi gli permette di raggiungere le radici della disciplina e di coglierne l'attualità.

2. SPECIALIZZAZIONE IN FRANCESCANESIMO CONTEMPORANEO

Il Biennio ha come obiettivo riconsiderare e qualificare la formazione filosofico-teologica di base (I ciclo) attraverso la prospettiva francescana, così come si è venuta delineando nei secoli e fino ad oggi.

Il programma prevede corsi di carattere storico e agiografico, spirituale, dottrinale e formativo, oltre che su tematiche che possono toccare la contemporanea esperienza umana. Lo scopo è quello di approfondire la conoscenza della persona di san Francesco d'Assisi e di santa Chiara e la spiritualità che ha animato la loro esperienza cristiana, allo scopo di poter affrontare in chiave evangelica le problematiche sociali, economiche, politiche, della cultura e della contemporanea civiltà che l'uomo e la donna di oggi incontrano quotidianamente. Le tematiche vengono trattate con uno sguardo:

- a) umano-spirituale
- b) storico
- c) contemporaneo

avendo cura di ricorrere ai loro testi e al patrimonio delle biografie e testimonianze a loro riguardo.

PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2022-2023
1. SPECIALIZZAZIONE IN CRISTOLOGIA

1° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
TP2115 L'identità di Gesù Cristo nel Quarto Vangelo: Cristologia giovannea (Lo Sardo)	3
TP2116 Cristo, il <i>mysterion</i> eterno di Dio: per un approccio interdisciplinare (Del Gaudio)	3
TP2117 Il mistero di Cristo nella liturgia (Geiger)	3
TP2118 Cristologie contestuali (Gronchi)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2819 Questioni sistematiche nella cristologia odierna e nel dialogo interreligioso (Kijas)	3
TO2817 Il mistero di Cristo nella spiritualità ortodossa (Conde)	3
TO2818 Cristologia e santità (Tagliafico)	3
TO2783 Il Cristo dei francescani e il Cristo dei filosofi (R. Morales)	3
 <i>Seminari</i>	
TS2830 Cristo nelle credenze religiose contemporanee (Olivieri Pennesi)	3
TS2831 Cristologia latina dopo Calcedonia: autori e opere (Falcone)	3

2° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	
TP2119 La cristologia dei frammenti prepaolini (Giuliano)	3
TP2108 Cristologia patristica II (Leoni)	3
TP2120 Cristologia e Mariologia: connessioni e prospettive teologiche (Cecchin)	3
TP2121 Cristologia francescana (Galli)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2788 I misteri di Cristo nella teologia spirituale e francescana (Block)	3
TP2105 Cristo testimone della Verità: fondamento, motivo e oggetto della testimonianza cristiana oggi (Pieri)	3
TO2820 La cristologia del XX secolo: prospettive storiche e sistematiche (Del Gaudio)	3
TO2821 Il mistero del <i>Logos</i> nel NT: sfida alla cultura greca, un affronto all'integralismo giudaico (Pangallo)	3

PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2022-2023
2. SPECIALIZZAZIONE IN
FRANCESCANESIMO CONTEMPORANEO

1° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
TF2300 Introduzione alle Fonti Francescane (Accrocca)	3
TF2330 Gli scritti di San Francesco e Santa Chiara (Molina)	3
TF2303 Storia del francescanesimo I (Mączka)	3
TF2302 Vita critica di San Francesco secondo le “Leggende” e interpretazioni odierne (Kumka)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2823 La mistica e la preghiera francescana (Vedova)	3
TO2824 Le Fonti Antoniane (Dolso)	3
TO2783 Il Cristo dei francescani e il Cristo dei filosofi (R. Morales)	3
TO2817 Il mistero di Cristo nella spiritualità ortodossa (Conde)	3
 <i>Seminario</i>	
TS2832 Elementi e metodi per la ricerca archivistica e bibliografica sulle fonti francescane (Di Pinto)	3

2° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	
TF2338 Il sogno di frate Francesco. Temi religiosi e processi storici di un'esperienza cristiana (Maranesi)	3
TF2304 Storia del francescanesimo II (Camaioni)	3
TP2121 Cristologia francescana (Galli)	3
TF2339 Ecologia integrale: società, economia, ambiente (Muggianu)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2788 I misteri di Cristo nella teologia spirituale e francescana (Block)	3
TO2822 Iconografia francescana (Cappelletti)	3
TO2825 Pedagogia francescana (Predoti)	3
TO2826 Predicare, annunciare, testimoniare: l'esperienza dei primi secoli della storia minoritica luce per i giorni nostri (Vedova)	3

1. SPECIALIZZAZIONE IN CRISTOLOGIA ANNO ACCADEMICO 2022-2023

DESCRIZIONE DEI CORSI FONDAMENTALI

TP2115 L'identità di Gesù Cristo nel Quarto Vangelo: Cristologia giovannea

Contenuti e Obiettivi: Se nei Vangeli sinottici, lo stesso Gesù provoca i suoi più vicini interlocutori chiedendo loro “[...] ma voi chi dite che io sia?”, nel Quarto Vangelo (QV) il dispiegamento della sua identità inizia dall’incalzare della richiesta di identità da parte dei suoi interlocutori. “Chi è stato a dirti: prendi il tuo lettuccio e cammina?” (Gv 5,12); “Tu chi sei?” (Gv 8,25); “Fino a quando terrai l’animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente” (Gv 10,24). Il corso intende focalizzare l’attenzione su quei passaggi del QV nei quali è messo in campo il graduale rivelarsi di Gesù attraverso i suoi stessi discorsi. L’obbiettivo del per-corso è quello di cogliere la graduale auto-rivelazione della identità “cristologica” di Gesù (in quanto Figlio dell’uomo, Figlio di Dio, Figlio del Padre), non intesa come *cristologia su Gesù* ma appunto come *cristologia di Gesù*.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: P.N. ANDERSON, *The Christology of the Fourth Gospel. Its Unity and Disunity in the Light of John 6* (WUNT 2.78), Tübingen 1996; D.M. BALL, *“I Am” in John’s Gospel. Literary Function, Background and Theological Implications* (JSNTSup 124), Sheffield 1996; I. DE LA POTTERIE, *La vérité dans saint Jean*, I-II, Paris 1977; ID., *Studi di cristologia giovannea*, Genova 1986; T.E. POLLARD, *Johannine Christology and the Early Church*, Cambridge 1970; M. SCOTT, *Sophia and the Johannine Jesus*, Sheffield 1992; M. NICOLACI, *Gesù, Egli diceva loro il Padre: i discorsi con i “Giudei” a Gerusalemme in Giovanni 5-12*, Roma 2007; J. BEUTLER, *Il vangelo di Giovanni. Commentario* (AnBib 8. Studia), Roma 2016; M. MARCHESELLI, *Studi sul vangelo di Giovanni. Testi, Temi e contesto storico* (AnBib 9. Studia), Roma 2016; I. PAGANI, *«Si compia la Scrittura»: I rimandi al compimento della Scrittura pronunciati da Gesù in Gv 13–17* (AnBib 232. Dissertationes), Roma 2021.

D. LO SARDO

TP2116 Cristo, il “mysterion” eterno di Dio: per un approccio interdisciplinare

Contenuti: Il corso si propone di approfondire la categoria biblica “mysterion” in prospettiva interdisciplinare per scoprire come la riflessione sul Logos incarnato sia fondamentale per l’antropologia teologica, in quanto, come afferma la GS al n. 22: “Solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell’uomo”; per la soteriologia, grazie alla sua doppia consustanzialità, divina e umana, che lo rende l’unico mediatore fra Dio e l’uomo; per l’ecclesiologia, in quanto, come leggiamo in LG 8: “la Chiesa, per una analogia che non è senza valore, è paragonata al mistero del Verbo incarnato”; per la sacramentaria, che trova il suo fondamento proprio in Cristo, sacramento fontale del Padre; e per l’escatologia, in quanto la vita eterna ha una connotazione essenzialmente cristologica.

Obiettivi: Lo studente sarà guidato a comprendere il nesso che unisce la cristologia alle altre discipline teologiche mediante la categoria “mysterion” per una riflessione critica interdisciplinare dei contenuti che fondano cristologicamente l’antropologia teologica, la soteriologia, l’ecclesiologia, la sacramentaria, l’escatologia.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, lavori di gruppo e discussione in classe; lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: AA.VV., *Mistero di Cristo, mistero dell’uomo. La “nuova questione antropologica” e le radici della fede*, Paoline, Milano 2005; I. BIFFI, *Il mistero di Cristo. La sapienza di Cristo. Sapere il mistero* (Vol. 1/1), Jaca Book, Milano 2010; D. DEL GAUDIO, *A immagine della Trinità. L’antropologia trinitaria e cristologica di Edith Stein*, OCD, Roma 2004; F. OCÁRIZ – L.F. MATEO SECO – J.A. RIESTRAS, *Il mistero di Cristo. Manuale di cristologia*, Edusc, Roma 2000; R. PENNA, *Il «mysterion» paolino. Traiettorie e costituzione*, Claudiana, Torino 2012; J. RATZINGER, *Opera omnia* Vol. 6/2: *Gesù di Nazareth. Scritti di cristologia*, LEV, Città del Vaticano 2015; J. RATZINGER, *Opera omnia* Vol. 8/1: *Chiesa: segno tra i popoli*, LEV, Città del Vaticano 2021; J.J. SILVESTRE – J. REGO (ed.), *Il mistero di Cristo reso presente nella liturgia*, ESC, Roma 2016.

D. DEL GAUDIO

TP2117 Il mistero di Cristo nella liturgia

Contenuti e Obiettivi: Il corso intende presentare il theologoumenon del *pasquale mysterium* come centro e fondamento della teologia liturgica, a partire dalla *Sacrosanctum concilium* e dai suoi protagonisti teologici

preparatori (O. Casel, R. Guardini, C. Vagaggini, S. Marsili). Nella preghiera liturgica, soprattutto nelle eucologie, si esprime la preghiera “per Christum”, il mediatore fra Dio e l’uomo. Verranno presentati i temi della presenza di Cristo (SC 7) come mediatore, l’anamnesis come principio strutturale della preghiera liturgica, l’interdipendenza fra liturgia e lo sfondo biblico, soprattutto la comprensione dell’alleanza, e infine la partecipazione attiva della comunità celebrante come *corpus Christi mysticum*.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e lettura di testi scelti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: A. GERHARDS – B. KRANEMANN, *Grundlagen und Perspektiven der Liturgiewissenschaft*, Darmstadt 2019 (trad. inglese [della 1^a ed.]: *Introduction to the Study of Liturgy*, Collegetville [MN] 2017); C. VAGAGGINI, *Il senso teologico della liturgia. Saggio di liturgia teologica generale*, Paoline, Roma 2^a1958; *Cristologia e liturgia. Atti della VIII Settimana di studio dell’Associazione Professori di Liturgia. Costabissara (Vicenza): 27-31 agosto 1979* (Studi di liturgia 8), Dehoniane, Bologna 1980; F. EISENBACH, *Die Gegenwart Jesu Christi im Gottesdienst. Systematische Studien zur Liturgiekonstitution des II. Vatikanischen Konzils*, Matthias Grünewald Verlag, Mainz 1982; J.A. JUNGSMANN, *Die Stellung Christi im liturgischen Gebet* (Liturgiegeschichtliche Forschungen 7-8), Aschendorff, Münster 1925 (trad. inglese: *The Place of Christ in Liturgical Prayer*, Collegetville [MN] 1989); O. CASEL, *Fede, gnosi e mistero. Saggio di teologia del culto cristiano* (Caro salutis cardo. Studi/Testi 14), ed. italiana a cura di A. Grillo, Messaggero, Padova 2001.

S. GEIGER

TP2118 **Cristologie contestuali**

Contenuti e Obiettivi: Il corso si propone di indagare le immagini cristologiche nei diversi contesti culturali: Europa, America Latina, Africa, Asia e contesto femminile.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, con ausilio di *PowerPoint slides*.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2017³, pp. 730-913; ID., *Cristo, Maestro e Salvatore per l’Asia*, in *In ascolto dell’Asia: le vie per la fede. Società e religioni fra tradizione e contemporaneità*, a cura di A. Trevisiol. Atti del Convegno Internazionale della Pontificia Università Urbaniana (Roma, 15-17 aprile 2013), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013, 239-249; ID., *Gli orientamenti cristologici latinoamericani in prospettiva interculturale*, in *In*

ascolto dell'America. Popoli, culture, religioni, strade per il futuro, a cura di A. Trevisiol. Atti del Convegno Internazionale della Pontificia Università Urbaniana (7-9 aprile 2014), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014, 391-401.

M. GRONCHI

TP2119 La cristologia dei frammenti prepaolini

Contenuti e Obiettivi: Dopo l'evento della vocazione-conversione, Paolo ha frequentato le comunità di Antiochia e di Damasco. Qui l'Apostolo di Tarso ha maturato la sua adesione al Signore, ripensando e approfondendo le origini davidiche, il ministero pubblico e, in particolar modo, la morte e la risurrezione di Gesù Cristo. La conoscenza di quest'ultimo, tuttavia, non è diretta, ma mediata e riflessa per lo più in quei "frammenti" che precedono la stesura delle lettere. Il Corso intende presentare e studiare più da vicino queste "tracce" di cristologia prepaolina (1Cor 8,6 [cfr. 1Tm 2,5-6a]; 1Cor 11,23b-25; 1Cor 12,3; 1Cor 15,3b-5; Gal 1,4a; Rm 1,3b-4 [cfr. 2Tm 2,8b]; Rm 3,25; Fil 2,6-8a.9-11), sorte dalla condivisione comunitaria delle singole esperienze dei credenti, espressione a quanto pare di un "culto di Cristo" che iniziava a diffondersi nel movimento del protocristianesimo. Su quest'ultimo si inserisce l'originalità dell'evangelo e del pensiero di Paolo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale. Si terrà conto della partecipazione attiva degli studenti.

Bibliografia: G.D. FEE, *Pauline Christology. An Exegetical-Theological Study*, Peabody (MA) 2007; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria. I. Gli Inizi*, Cinisello Balsamo 2010⁴ (in particolare, pp. 196-209); A. PITTA, *I frammenti prepaolini cristologici: bilanci e prospettive*, in N. CIOLA – A. PITTA – G. PULCINELLI (a cura di), *Ricerca storica su Gesù. Bilanci e prospettive*, Bologna 2017, 143-163; A. PITTA, *Sinossi paolina bilingue*, Cinisello Balsamo 2013. Durante il Corso sarà fornita altra Bibliografia.

L. GIULIANO

TP2108 Cristologia patristica II

Contenuti: 1. Apollinarismo e cristologia del *Logos-anthropos*; 2. Concilio di Efeso (431): Cirillo, Nestorio e gli Antiocheni; 3. Concilio di Calcedonia (451): il *Tomus ad Flavianum* e la formula cristologica conciliare; 4. L'età post-calcedonese (l'*Henotikon* di Zenone, Severo di Antiochia e Nefalio, Giovanni di Scitopoli, Leonzio di Bisanzio, monaci acemeti e sciti);

5. Il concilio di Costantinopoli II (553); 6. L'età post-conciliare fino al concilio di Costantinopoli del 680 (Leonzio di Gerusalemme, l'*Ekthesis* di Eraclio, Massimo il confessore); 7. La controversia iconoclasta e il concilio di Nicea II (Giovanni Damasceno).

Obiettivi: Con il presente corso lo studente apprenderà i principali sviluppi della cristologia patristica dal concilio di Efeso (431) fino al concilio di Nicea II (787) e la conclusione della controversia iconoclasta.

Metodo di insegnamento: Le lezioni saranno frontali e verteranno principalmente sulla lettura e commento delle fonti antiche che saranno fornite in classe.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale e volto alla verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso.

Bibliografia: A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, vol. 1, t. 2. vol. 2, t. 1-2, Paideia, Brescia 1982-1999; *Il Cristo. Volume II. Testi teologici e spirituali in lingua greca dal IV secolo al VII secolo*, a cura di M. Simonetti, Lorenzo Valla-Mondadori, Milano 2009; C. DELL'OSSO, *Cristo e Logos. Il Calcedonismo del VI secolo in Oriente*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2010; C. DELL'OSSO, *Monoenergiti e Monoteliti del VII secolo in oriente*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2017; C. SCHÖNBORN, *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

J. LEONI

TP2120 Cristologia e Mariologia: connessioni e prospettive teologiche

Contenuti: Il corso intende approfondire i molteplici rapporti che intercorrono tra il Cristo e la sua vergine Madre come sono stati ribaditi dal magistero della Chiesa e interpretati dalla riflessione teologica e francescana. Si partirà dalle tradizioni bibliche e giudaiche sulla creazione dell'uomo e della donna, viste poi come prefigurazione dell'incarnazione del Verbo «nato da donna» (Gal 4,4). Si terrà conto della bipolarità di sequela indicata da Francesco d'Assisi: «Io... voglio seguire la vita e povertà di Gesù e della sua Madre», per evidenziare la differenza di visione antropologica tra tomismo e scotismo come sarà caratterizzata proprio sul ruolo di Gesù e di Maria nella storia della salvezza. Con questi fondamenti si cercheranno di individuare le prospettive che possono valere per proporre una nuova dimensione mariana della cristologia in una dimensione inter- e transdisciplinare.

Obiettivi: Il fine del corso è quello di giungere ad una maggiore conoscenza del rapporto Cristo-Maria-Chiesa come raccomandato da Paolo VI: «la conoscenza della vera dottrina cattolica su Maria costituirà sempre una chiave per l'esatta comprensione del mistero di Cristo e della Chiesa». E, allo

stesso tempo, comprendere come la mariologia sia una presenza necessaria di dialogo fra le culture, capace di alimentare la fraternità e la pace.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, con l'utilizzo di PowerPoint per ogni lezione.

Modalità di valutazione: Lo studente potrà scegliere se fare l'esame finale in forma orale o con la presentazione di un elaborato scritto.

Bibliografia: Sarà segnalata dal docente durante il corso in cui sarà fornito il materiale per lo studio.

S. CECCHIN

TP2121 **Cristologia francescana**

Contenuti: Con "cristologia francescana" intendiamo il complesso di contenuti cristologici fondamentali offerti dai maestri e teologi più significativi del francescanesimo e principalmente dal Fondatore Francesco, che può essere considerato come la struttura portante dell'esperienza di Cristo e della riflessione teologica su di Lui che i francescani hanno elaborato in forma creativa nel corso dei secoli. Osserveremo, quindi, anzitutto le intuizioni cristologiche fondamentali di San Francesco d'Assisi, a partire dalla sua esperienza e dal suo pensiero su Gesù Cristo, come emergono dai suoi *Scritti*. Successivamente, presenteremo l'esperienza e la visione di Cristo di Santa Chiara e la riflessione cristologica dei principali maestri e teologi francescani (San Bonaventura, Duns Scoto, Ubertino da Casale, Bernardino da Siena, ecc.).

Obiettivi: Introdurre ad una lettura teologica degli Scritti/Testi francescani, al fine di offrire agli studenti le basi per uno sviluppo sistematico del pensiero cristologico francescano.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali con la proiezione di testi e favorendo un'interazione con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Testo base di riferimento: G. IAMMARRONE, *La cristologia francescana. Impulsi per il presente*, Messaggero, Padova 1997. Sarà integrato con altri testi che verranno indicati durante il corso.

E. GALLI

DESCRIZIONE DEI CORSI OPZIONALI

TO2788 I misteri di Cristo nella teologia spirituale e francescana

Contenuti: Nella prima parte del corso, di carattere introduttivo, verrà esposto il concetto della spiritualità cristiana e quella francescana. Poi, proseguendo con il metodo diacronico, verrà presentata allo studente l'immagine di Cristo e i misteri che a Lui si riferiscono lungo i secoli. L'attenzione verrà sottoposta soprattutto alla differente percezione della persona di Cristo che ha influenzato il vissuto dei fedeli e la speculazione dei teologi nella storia della spiritualità cristiana, in modo speciale quella connessa con la tradizione francescana (Francesco d'Assisi, Bonaventura, Bernardino da Siena, ecc.).

Obiettivi: Lo studente, oltre alla conoscenza della storia della spiritualità francescana in quanto si riferisce ai misteri di Cristo, dovrebbe acquisire le specifiche competenze nella lettura e nella comprensione di fonti di tipo teologico e spirituale.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: F. RUIZ, *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale*, Dehoniane, Bologna 1999; D. SORRENTINO, *L'esperienza di Dio. Disegno di teologia spirituale*, Cittadella, Assisi 2007; C. LAUDAZI, *L'uomo chiamato all'unione con Dio in Cristo*, Edizioni OCD, Roma 2006; G. IAMMARRONE, *La cristologia francescana. Impulsi per il presente*, Messaggero, Padova 1997; M. BARTOLI – W. BLOCK – A. MASTROMATTEO (a cura di), *Storia della spiritualità francescana (secc. XIII-XVI)*, EDB, Bologna 2017; A. BARTOLOMEI ROMAGNOLI – W. BLOCK – A. MASTROMATTEO (a cura di), *Storia della spiritualità francescana (secc. XVI-XX)*, EDB, Bologna 2021.

W. BLOCK

TO2817 Il mistero di Cristo nella spiritualità ortodossa

Contenuti e Obiettivi: Lo studio del mistero di Cristo dal punto di vista della spiritualità dell'Oriente cristiano e particolarmente dell'ortodossia apre una ampia finestra alla conoscenza delle chiese d'Oriente, «interpreti viventi del tesoro tradizionale da esse custodito [...] per una più piena ed integrale comprensione dell'esperienza cristiana e, quindi, per dare una più completa risposta cristiana alle attese degli uomini e delle donne di oggi» (Giovanni Paolo II, *OL*). Il corso offre un approccio all'antropologia cristologica, pneumatologica e trinitaria e agli elementi basilari della spiritualità cristiana orientale quale vita in Cristo. In quanto vita, si privilegerà lo studio a

partire dalle persone – Padri, autori spirituali, santi della tradizione orientale – che hanno scritto e incarnato il mistero di Cristo; ed a partire dalla liturgia e l'arte cristiana, quali manifestazioni della fede viva delle chiese d'Oriente. Perciò, a partire dal contesto originario della Chiesa nascente, lo studio avvicinerà i padri del deserto, il monachesimo athonita e la spiritualità esicasta, i santi amati dalla tradizione ortodossa, fino alle scuole di teologia ortodossa del secolo XX con i loro principali rappresentanti; così come la figura di Cristo nella letteratura russa e nell'architettura e l'iconografia ecclesiali ortodosse.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e letture guidate.

Modalità di valutazione: Esame orale. Si prenderà inoltre in considerazione la partecipazione attiva e le eventuali esposizioni degli studenti in classe.

Bibliografia: J. MEYENDORFF, *Cristologia ortodossa*, Roma 1974; N. CABASILAS, *La vita in Cristo*, Città Nuova, Roma 2017; P. EVDOKÍMOV, *Cristo nel pensiero russo*, Città Nuova, Roma 1972; V. ZELINSKIJ, *Mistero, Cuore, Speranza. Invito alla spiritualità ortodossa*, Ancora, Milano 2010. Altra bibliografia sarà suggerita dal docente durante il corso.

Á. CONDE

TO2818 **Cristologia e santità**

Contenuti: Il corso si propone di introdurre allo studio della cristologia nella teologia di alcuni santi che hanno vissuto la conoscenza misteriosa dell'Amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza. I contenuti comprendono: le quattro forme della teologia dei santi: mistica e pratica, simbolica e noetica; le caratteristiche della teologia del vissuto di santità; l'esperienza del Logos come Amore: fonte e fine della teologia; la *sequela Christi* e il Cristo sposo in Ignazio di Loyola e Teresa di Gesù; cristologia pratica e cristologia mistica in Alfonso Maria de Liguori e Paolo della Croce; cristologia e santità quotidiana e cristologia e santità missionaria in Charles de Foucauld e Chiara Lubich.

Obiettivi: Riconoscere i principi teologico-spirituali fondanti la *scientia amoris*. Descrivere gli elementi basilari e costanti che connotano gli itinerari cristologici dei santi analizzati nel corso. Riscoprire il vissuto di santità come luogo teologico.

Metodo di insegnamento: Le lezioni si svolgeranno in modalità frontale e sarà richiesto a ciascuno studente di delineare l'itinerario spirituale di progressiva configurazione a Cristo di uno dei santi proposti.

Modalità di valutazione: La valutazione prevede un esame orale sui contenuti del corso, e la consegna dell'analisi scritta dell'itinerario cristologico-spirituale di uno dei santi proposti, scelto dallo studente.

Bibliografia: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; A. TAGLIAFICO, *Ignazio di Loyola e Teresa d'Avila: due itinerari spirituali a confronto*, Edizioni OCD, Roma 2009; ALFONSO MARIA DE LIGUORI, *Pratica di amar Gesù Cristo*, Città Nuova, Roma 2012; PAOLO DELLA CROCE, *La morte mistica*, Città Nuova, Roma 2007; CHARLES DE FOUCAULD, *Solo con Dio in compagnia dei fratelli. Itinerario spirituale dagli scritti*, Paoline, Roma 2002; CHIARA LUBICH, *Gesù in mezzo*, Città Nuova, Roma 2019.

A. TAGLIAFICO

TO2783 Il Cristo dei francescani e il Cristo dei filosofi

Contenuti e Obiettivi: Il corso si propone di presentare l'incidenza di Cristo nella riflessione filosofica attraverso un confronto delle diverse prospettive della figura del Cristo tra alcuni filosofi e il Cristo dei francescani. A tale scopo sono presentati all'analisi alcuni personaggi della filosofia francescana come: Alessandro di Hales, Bonaventura e Duns Scoto; e altri filosofi come: Pascal, Feuerbach, Nietzsche, Kierkegaard, Heidegger e Miguel de Unamuno.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: La valutazione finale consisterà nell'elaborazione e discussione di un saggio scritto riguardante le tematiche del corso.

Bibliografia: G. IAMMARRONE, *La cristologia francescana*, Padova 1997; X. TILLIETTE, *Filosofi davanti a Cristo*, Brescia 1989; *Cos'è la cristologia filosofica?*, Brescia 2004; A. SABETTA, *La cristologia filosofica nell'orizzonte della modernità*, Roma 2015; O. TODISCO, *Ermeneutica francescana del pensare occidentale*, Padova 2008; PASCAL, *Pensieri*, a cura di A. Bausola, Milano 2009; S. KIERKEGAARD, *Briciole filosofiche*, a cura di S. Spera, Brescia 1987; L. FEUERBACH, *L'essenza del cristianesimo*, a cura di A. Banfi, Milano 1960; F. NIETZSCHE, *L'anticristo*, Milano 1970; M. DE UNAMUNO, *Del sentimento tragico della vita*, Milano 1989.

J. M. RODRÍGUEZ MORALES

TO2819 Questioni sistematiche nella cristologia odierna e nel dialogo interreligioso

Contenuti: Il problema di Gesù Cristo si è posto con acutezza nuova nei nostri tempi, sia sul piano della pietà, sia su quello della teologia.

Numerosi elementi nuovi vengono apportati dallo studio della sacra Scrittura e dalle ricerche storiche sui grandi concili cristologici. Con nuova insistenza gli uomini pongono l'interrogativo: "Chi è quest'uomo?" (cf. Lc 7,49), e "Dove gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani?" (Mc 6,2).

Obiettivi: La soteriologia cristiana, di fronte alla sfida dell'odierno pluralismo religioso, esige di essere ripensata alla luce della sua tradizione biblico-teologica, per elaborare una comprensione sistematica della singolare universalità cristologica. Il corso si propone di indagare, in un primo momento, le figure soteriologiche della tradizione cristiana; in un secondo momento, di procedere all'analisi dei contributi teologici e degli apporti magisteriali intorno al rapporto tra cristianesimo e pluralismo religioso; infine, di avanzare una proposta sistematica in prospettiva cristologico-trinitaria.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto ed esame orale.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il Cristianesimo e le religioni*, in *La Civiltà Cattolica* 148, I (1997) 146-183; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni*, a cura di M. Gronchi, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; G. SEGALLA, *La ricerca del Gesù storico*, Queriniana, Brescia 2010; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008, pp. 917-1046; L. F. LADARIA, *Gesù Cristo salvezza di tutti*, Dehoniane, Bologna 2009, pp. 87-135; *Cristo. Chiesa. Uomo. Il Vaticano II nel pontificato di Giovanni Paolo II*, a cura di Z. J. Kijas – A. Dobrzyński, LEV, Roma 2010 (*Christ. Church. Mankind. The Spirit of Vatican II according to Pope John Paul II*, (Ed.) Zdzisław Józef Kijas – Andrzej Dobrzyński, Paulist Press, New York-Mahwah 2012).

Z. KIJAS

TP2105 **Cristo testimone della Verità: fondamento, motivo e oggetto della testimonianza cristiana oggi**

Contenuti e Obiettivi: Il corso è pensato e proposto come un "pellegrinaggio di studio contemplativo biblico e teologico", che permetta di accogliere e riflettere scientificamente e sapienzialmente sui principali elementi ed aspetti che caratterizzano la riflessione cristologica, come esperienza di *crisificazione cristificante* il mondo ed ogni nostro mondo nella logica consegnataci dall'affascinante e provocante versetto della Prima Lettera di Pietro: «Adorate Cristo nei vostri cuori, sempre pronti a rendere ragione della speranza che è in voi» (1Pt 3,15).

Metodo di insegnamento: Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal Professore, con la possibilità per gli Studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse. Durante il corso si svolgeranno, secondo le possibilità, uno o più *workshops* per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni Partecipante al corso. Saranno forniti da parte del Professore degli appunti per aiutare questo cammino di studio contemplativo personale e creativo di ogni Studente.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà attraverso l'esito di un elaborato, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che le varie tematiche biblico e teologiche hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione.

Bibliografia: G. O'COLLINS, *Christology: A Biblical, Historical and Systematic Study of Jesus*, Oxford 1995; I. DE LA POTTERIE, *Studi di cristologia giovannea*, Genova 1986²; C.M. MARTINI, *I Vangeli come manuali dell'iniziazione cristiana*, in C.M. MARTINI – A. VANHOYE, *Bibbia e Vocazione*, Brescia 1982, 126-147; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria. I. Gli Inizi; II. Gli Sviluppi*, Cinisello Balsamo, 1996-1999; F. PIERI, *L'itinerario di cristificazione di Paolo di Tarso. Caratteristiche di una esperienza di Dio*, Roma 2010; F. PIERI – G. CIPOLLONE, «Le parole divine crescono insieme a colui che le legge». *La Scrittura accolta nella vita spirituale*, in G. CAZZULANI – G. CUOMO – S. DALLE FRATTE – L. LUPI (edd.), *Lo Spirito, le Breccie e la Danza. Introduzione alla Spiritualità cristiana*, Trapani 2021, 185-208.

F. PIERI

TO2820 La cristologia del XX secolo: prospettive storiche e sistematiche

Contenuti: Il corso vuole approfondire la cristologia del XX secolo attraverso gli scritti di alcuni teologi che hanno avuto risonanza mondiale e hanno contribuito al rinnovamento e alla sistematizzazione della riflessione cristologica postconciliare in ambito cattolico, senza rinunciare al confronto con le cristologie delle altre confessioni cristiane. Saranno analizzati, in particolare, gli scritti di J. H. Newman, R. Guardini, P. Parente, H. Urs von Balthasar, K. Rahner, J. Ratzinger, W. Kasper, I. Biffi, M. Bordoni, J. P. Meier, B. Sesboué, K. Barth, J. Moltmann, W. Pannenberg, R. E. Brown, A. Vanhoye.

Obiettivi: Attraverso la lettura dei testi lo studente sarà guidato alla comprensione dei contenuti e alla riflessione critica, anche in senso interdisciplinare, della cristologia contemporanea, delle sue istanze e delle sue prospettive storiche e sistematiche.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto.

Bibliografia: M. BORDONI, *Cristologia: lettura sistematica*, in G. CANNobbio – P. CODA (ed.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, ATI - Città Nuova, Roma 2003, 5-22; N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. I. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, Borla, Roma 2012; N. CIOLA, *La cristologia sistematica: tra irrinunciabili acquisizioni e odierna navigazione*, in *Lateranum 75* (2009) 19-45; R. NARDIN, *Cristologia: temi emergenti*, in G. CANNobbio – P. CODA (ed.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, ATI - Città Nuova, Roma 2003, 23-81; A. SCHILSON – W. KASPER, *Cristologie, oggi. Analisi critica di nuove teologie*, Paideia, Brescia 1979; C. SCHÖNBORN, *Il mistero di Gesù Cristo. Dio inviò suo figlio*, Jaca Book, Milano 2002.

D. DEL GAUDIO

SEMINARI

TS2830 Cristo nelle credenze religiose contemporanee

Contenuti: La figura di Gesù, oggi, si manifesta in nuove cristologie “dal di fuori”, alternative al suo volto biblico ed ecclesiale. I molti interpreti della gnosi contemporanea attingono ad un fondo comune di una tradizione parallela in cui l’approccio a Gesù rivela reciprociflussi, interpretazioni affini, accesso alle medesime fonti quasi mai scientificamente vagliate. D’altro canto ciascuno di tali esponenti afferma di presentare l’unica chiave interpretativa autentica della Scrittura Sacra e di una tradizione parallela in cui l’approccio a Gesù rivela il suo ruolo di Grande Maestro, depositario di una Saggiezza universale e di una Energia cosmica. Queste idee passano, ad esempio, attraverso opere come *Il Vangelo dell’Acquario di Gesù Cristo* e l’opera di Madame Blavatsky, di Rudolf Steiner e di Elizabeth Clare Prophet. A questo punto l’esistenza storica di Gesù perde d’importanza dinanzi all’insegnamento iniziatico che egli trasmetterebbe, per ricordare agli uomini una conoscenza dimenticata e risvegliare in loro energie sopite.

Obiettivi: Il seminario intende fornire una prima informazione sulla “cristosofia” presente in alcune credenze religiose contemporanee, offrendo anche una serie di risposte agli interrogativi concernenti l’attuale ritorno del sacro, dai connotati magico-esoterici e neo-gnostici.

Metodo di insegnamento: Dopo una prima parte introduttiva generale, a cura del docente, ogni seduta seminariale comporta l'esposizione orale di uno studente sul tema prescelto e la successiva discussione in gruppo. L'elaborato scritto illustrerà poi, in maniera articolata, l'argomento e gli autori presentati in classe.

Modalità di valutazione: Si terrà conto della partecipazione alle discussioni, della propria esposizione orale e dell'elaborato scritto finale.

Bibliografia: J. VERNETTE, *Jésus dans la nouvelle religiosité: esotérismes, gnoses et sectes d'aujourd'hui*, Desclée, Paris 1987; J.-C. PEIT – J.-C. BRETON (edd.), *Jésus Christ universel? Interprétations anciennes et appropriations contemporaines de la figure de Jésus*, Les Editions Fides, Anjou (Québec) 1990; R. BERGERON, *La légende du grand initié: Jésus dans l'éso-térisme*, Centre d'information sur les nouvelles religions, Les Editions Fides, Anjou (Québec) 1991; A. OLIVIERI PENNESI, *Il Cristo del New Age. Indagine critica*, LEV, Città del Vaticano 1999; R. ZACHARIAS, *Why Jesus? Rediscovering His Truth in an Age of Mass Marketed Spirituality*, Faith Words, New York 2012; T. HORN, *Counterfeit Christs: Finding the Real Jesus Among the Impostors. Catholic Answers*, El Cajon (California) 2020.

A. OLIVIERI PENNESI

TS2831 Cristologia latina dopo Calcedonia: autori ed opere

Contenuti e Obiettivi: Il seminario intende presentare il panorama cristologico latino del V e VI secolo. Verrà esposta l'evoluzione della riflessione teologica che condusse al concilio di Calcedonia (451), con particolare riferimento ad Agostino e Leone Magno, e si illustreranno i fondamenti dogmatici del concilio stesso. Seguirà la presentazione dei principali protagonisti della ricezione di Calcedonia in Occidente: Arnobio il Giovane, Vigilio di Tapso, Gelasio papa, Avito di Vienne, Fulgenzio di Ruspe, Ferrando di Cartagine, Facondo di Ermiane. In modo particolare, attraverso la lettura dei testi, si offrirà allo studente l'opportunità di riconoscere e analizzare in modo critico gli elementi costitutivi del calcedonismo e la loro evoluzione nel cosiddetto neocalcedonismo, nonché l'impatto che la questione nestoriana e monofisita ebbe nella parte occidentale dell'impero.

Metodo di insegnamento: Il seminario si svolgerà attraverso lezioni di presentazione dei principali temi teologici e dei personaggi interessati. Contestualmente, saranno affidati ai singoli studenti letture e approfondimenti da presentare in classe.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà attraverso un elaborato tematico.

Bibliografia: A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, vol. 1/2: *Dall'età apostolica al Concilio di Calcedonia (451)*, ed. it. a cura di E. Norelli – S. Olivieri, Brescia 1982; A. GRILLMEIER, *Mit ihm und in ihm. Christologische Forschungen und Perspektiven*, Freiburg 1975; M. SIMONETTI, *Letteratura antimonofisita d'Occidente*, in *Augustinianum* 18 (1978) 487-532; M. SIMONETTI, *Romani e barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, ed. G.M. Vian, Roma 2006; C. DELL'OSSO, *Cristo e Logos. Il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, Roma 2012².

G. FALCONE

2. SPECIALIZZAZIONE IN FRANCESCANESIMO CONTEMPORANEO ANNO ACCADEMICO 2022-2023

DESCRIZIONE DEI CORSI FONDAMENTALI

TF2300 **Introduzione alle Fonti Francescane**

Contenuti: Il corso si articola nelle seguenti parti: 1. Questione francescana come problema storico-letterario. 2. Scritti di san Francesco d'Assisi: introduzione storico-critica. 3. Formazione dell'agiografia francescana. 4. Nozioni storiche e filologiche riguardanti le biografie sanfrancescane del XIII e XIV secolo. 5. Agiografia clariana. 6. Cronache francescane degli inizi dell'Ordine minoritico. Il requisito richiesto per questo corso nell'ambito di specializzazione è la conoscenza basilare del latino.

Obiettivi: Gli obiettivi formativi tendono alla conoscenza delle Fonti Francescane come la base delle notizie su san Francesco e su santa Chiara, all'affrontare la lettura storico-critica delle *Fonti* e alla conoscenza basilare della storiografia francescana primitiva del XIII e XIV secolo.

Metodo di insegnamento: Il metodo è l'insegnamento analitico e cronologico espresso tramite le lezioni frontali con l'uso: delle *Fonti Francescane*, sia nella lingua latina che nelle traduzioni delle lingue moderne; delle diverse tavole e schemi legati ai testi; la visita alla biblioteca per la visione dei codici medievali contenenti i testi agiografici francescani.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Le singole fonti francescane nelle loro edizioni critiche (quelle che sono già state pubblicate, ad es. *De inceptione, Memoriale, Speculum Perfectionis*, ecc.); *Fontes Franciscani*, a cura di E. MENESTÒ, S. BRUFANI ed altri, (Medioevo francescano. Testi, 2), Ed. Porziuncola, S. Maria degli Angeli – Assisi 1995; *Fonti francescane* nelle traduzioni in lingue moderne (italiano, spagnolo, tedesco, inglese, francese, polacco, ecc.); FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta*, critiche editi C. PAOLAZZI OFM (Spicilegium Bonaventurianum, XXXVI), Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata (Roma) 2009; C. PAOLAZZI, *Lettura degli Scritti di Francesco d'Assisi*, Ed. Biblioteca Francescana, Milano 2002²; ID., *Studi su gli «Scritti» di frate Francesco*, pref. di A. Menichetti, (Spicilegium Bonaventurianum, XXXV), Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata (Roma) 2006; F. URIBE, *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Ed. Porziuncola, Assisi 2002, (con gli aggiornamenti della seconda ed. spagnola ampliata, Murcia

2010); F. ACCROCCA, *Un santo di carta. Le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi*, (Biblioteca di frate Francesco, 13), Ed. Biblioteca Francescana, Milano 2013; ed altri testi indicati dal docente.

F. ACCROCCA

TF2330 Gli scritti di San Francesco e Santa Chiara

Contenuti e Obiettivi: Gli scritti di Francesco e Chiara d'Assisi costituiscono il punto di partenza e di riferimento per conoscere il pensiero, la fisionomia spirituale e gli ideali evangelici dei due santi. L'obiettivo del corso è quello di presentare gli aspetti basilari per la lettura e lo studio degli scritti. A tal fine il corso si svilupperà su due versanti importanti: gli aspetti storico-critici e le caratteristiche e il contenuto degli scritti. Le lezioni affronteranno alcuni temi significativi: la nascita degli scritti, la formazione culturale degli autori, i testi autografi, l'autenticità e originalità, le fonti, la tradizione manoscritta, le edizioni critiche, classificazione e analisi di alcuni scritti, ecc.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: L. A. BARTOLI, *Gli autografi di Frate Francesco*, [Corpus Cristianorum, autographa Medii Aevi, V] Turnhout 2000; S. CECCOBAO – P. MARANESI – C. VAIANI, *Verba Scripta. Un'introduzione agli scritti di frate Francesco*, prefazione di Felice Accrocca, Cittadella Editrice, Assisi 2020; FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta*, critiche edidit Carolus Paolazzi, Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata (Roma) 2009; L. LEHMANN, *Caritas et Sapientia. Raccolta di studi francescani*, a cura di Bernardo Molina – Luca Bianchi, ed. EDB, Bologna 2019; C. PAOLAZZI, *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Milano 2004; ID., *Studi sugli "Scritti" di frate Francesco*, Roma 2006; L. PELLEGRINI, *Ignorans sum et idiota. Gli scritti dell'"illetterato" Francesco e la loro "fortuna" lungo i secoli*, Assisi-Città di Castello 2017; F. URIBE, *Leggere Francesco e Chiara d'Assisi. Introduzione generale e guida metodologica ai loro Scritti*, ed. Biblioteca Francescana, Milano 2013.

B. MOLINA

TF2303 Storia del francescanesimo I

Contenuti: Il corso si prefigge di delineare lo sviluppo del francescanesimo dal periodo della fondazione ai tempi della divisione dell'Ordine francescano nel 1517 con la bolla *Ite vos*. Le tematiche trattate sono: 1. Inizi dell'Ordine fino alla morte di San Francesco. 2. Periodo dopo la morte di San Francesco: a) l'età dei cambiamenti; b) scuole e università; c) generalato di

San Bonaventura; d) rapporti con le clarisse. 3. Espansione dell'Ordine e metamorfosi del francescanesimo. 4. Questioni di povertà, l'inizio della divisione tra gli Spirituali e i Conventuali. 5. La crescita degli Osservanti e le resistenze dei Conventuali: le Riforme (sec. XIV-XV). 6. L'attività pastorale e le missioni francescane lungo i secoli (sec. XIII-XVI).

Obiettivi: L'obiettivo principale è la conoscenza di base della storia francescana, attraverso le vicende del movimento francescano e le figure di San Francesco d'Assisi, Santa Chiara, Sant'Antonio, San Bonaventura e tanti altri francescani e clarisse lungo la storia. Il corso e i diversi testi usati offrono una delle possibili chiavi di lettura per comprendere la storia francescana e approfondire la conoscenza dell'Ordine francescano.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali con l'utilizzo di proiezioni (PowerPoint), integrate con interventi degli studenti e letture personali delle fonti su indicazione del docente.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà sulla partecipazione al corso e sull'esame finale (orale o scritto).

Bibliografia: *Fonti Francescane*, Nuova edizione, Editrici Francescane, Padova 2004 (2011); J. MOOMAN, *A history of the Franciscan Order from its Origins to the Year 1517*, Oxford 1968; K. ESSEN, *Origini e inizi del movimento e dell'Ordine francescano*, Milano 1987; R. HUBER, *A Documented History of the Franciscan Order 1182-1517*, Washington 1944; L. DI FONZO – G. ODOARDI – A. POMPEI, *I Frati Minori Conventuali. Storia e vita 1209-1978*, Roma 1978; L. IRIARTE, *Storia del Francescanesimo*, Napoli 1982; *Impegno ecclesiale dei frati minori conventuali nella cultura ieri e oggi (1209-1907)*, a cura di F. Costa, Miscellanea Francescana, Roma 1997; G. G. MERLO, *Nel nome di San Francesco*, Editrici Francescane, Padova 2003; P. SELLA, *Leone X e la definitiva divisione dell'Ordine dei Minori (OMin.): la Bolla ITE VOS (29 maggio 1517)*, Grottaferrata 2001; F. ACCROCCA, «Viveva ad Assisi un uomo di nome Francesco». *Un'introduzione alle fonti biografiche di San Francesco*, Messaggero, Padova 2005; R. RUFFO, *Francesco d'Assisi. Un santo da mille volti*, Messaggero, Padova 2014; J. DALARUN, *La Vita ritrovata del beatissimo Francesco*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2015; P. MARANESI, *La fragilità in Francesco d'Assisi. Quando lo scandalo della sofferenza diventa grazia*, Messaggero, Padova 2018.

A. MAĆZKA

TF2302 Vita critica di San Francesco secondo le “Leggende” e interpretazioni odierne

Contenuti: Ricostruzione della cronologia di vita del santo; nozioni fondamentali dell’agiografia postmoderna; analisi e discussione sulle biografie contemporanee; presentazione delle rappresentazioni teatrali (analisi di alcuni esempi); visione dei film (spezzoni) e discussione sugli errori storici ed elementi fiabeschi (uso, possibile giustificazione alla luce dell’arte); paragone tra la vita storica e la finzione agiografica postmoderna.

Obiettivi: Conoscenza della cronologia di vita di Francesco d’Assisi basata sulle fonti storiche e agiografiche medievali; formazione dello sguardo critico sulle moderne biografie del santo (libri, spettacoli teatrali e produzione cinematografica degli ultimi cinquant’anni).

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, metodo storico-critico delle fonti medievali, metodo analitico dei testi e delle rappresentazioni, elaborato personale dello studente sul testo scelto e sua breve presentazione in aula, discussione in aula sui film visionati.

Modalità di valutazione: Il voto finale del corso comprenderà: test a risposta chiusa sulla cronologia di vita del santo (30%); valutazione dell’elaborato preparato dallo studente (60%); attività durante le discussioni (10%).

Bibliografia: *Fonti francescane. Scritti e biografie di san Francesco d’Assisi. Cronache e altre testimonianze del primo secolo francescano. Scritti e biografie di santa Chiara d’Assisi. Testi normativi dell’Ordine Francescano Secolare*, terza edizione rivista e aggiornata, Milano 2011 (ed equivalenti nelle lingue nazionali dei partecipanti al corso); F. URIBE, *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d’Assisi. Secc. XIII-XIV*, Assisi 2002; L. DI FONZO, *Per la cronologia di S. Francesco. Gli anni 1182-1212*, MF 82 (1982) 1-115; C. VAIANI, *Storia e teologia dell’esperienza spirituale di Francesco d’Assisi*, Milano 2013, pp. 37-57; testimonianze contemporanee – elenco dei testi biografici, degli spettacoli e dei film proposti dato dal docente all’inizio del corso.

E. KUMKA

TF2338 Il sogno di frate Francesco. Temi religiosi e processi storici di un’esperienza cristiana

Contenuti: Si tenterà di ricostruire i grandi temi della vita di frate Francesco e della sua prima comunità attraverso i processi storici che hanno caratterizzato lo sviluppo della loro coscienza cristiana. Quattro saranno i momenti principali del corso: La conversione alla scoperta della propria identità (1207-1209), la fraternità con i suoi elementi costitutivi (1211-1220), le

regole nella ricerca faticosa di un riconoscimento giuridico (1221-1223), il compimento di una vita donata a Dio e ai fratelli (1224-1226). Il metodo di indagine sarà quello storico mediante l'utilizzo di due fondamentali fonti, lette mediante un confronto critico: i testi di Francesco, base fondamentale del corso, e le prime agiografie, nel tentativo di individuare continuità e discontinuità della loro narrazione con quanto visto negli scritti del Santo.

Obiettivi: Il primo: conoscere Francesco e la sua esperienza cristiana vedendone le sue dinamiche storiche e umane, così da poter incontrare la sua vicenda fatta di carne e sangue. Il secondo: applicare un metodo di lettura degli scritti capace di un approccio attento alle dinamiche testuali.

Metodo di insegnamento: Frontale e dialogico.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto previo accordo con il docente.

Bibliografia: Molto materiale verrà offerto lungo il corso. Testi essenziali di riferimento: *Verba Scripta. Un'introduzione agli scritti di frate Francesco*, Itinera franciscana 16, Cittadella, Assisi 2020; *Legende scriptae. Un'introduzione alle agiografie su San Francesco*, Itinera franciscana 17, Cittadella, Assisi 2022; P. MARANESI, *Io frate Francesco*. 1. *La conversione*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli – Assisi 2021; P. MARANESI, *Io frate Francesco*. 2. *La fraternità*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli – Assisi 2022.

P. MARANESI

TF2304 Storia del francescanesimo II

Contenuti: Saranno indagati temi quali l'idea di riforma all'interno dell'Ordine alla fine del Medioevo e la nascita dei Cappuccini; il contributo dei francescani al rinnovamento pastorale promosso dal concilio di Trento e gli effetti dello stesso sul costituirsi di un francescanesimo "moderno"; il ruolo dei frati Minori nella grande opera missionaria di diffusione del cattolicesimo promossa su scala globale dalla Chiesa tra Cinque e Seicento; la crisi del XIX secolo e la riorganizzazione dell'Ordine in età contemporanea; l'immagine e le diverse interpretazioni della figura di Francesco d'Assisi nel Novecento; la spiritualità francescana alla luce del concilio Vaticano II.

Obiettivi: Il corso si propone di fornire una introduzione alla storia dei frati Minori in età moderna e contemporanea, ripercorrendone gli eventi più significativi a partire dal XVI secolo in una prospettiva attenta a considerare in special modo gli sviluppi relativi alla spiritualità, alla predicazione e alle altre forme di presenza delle diverse famiglie francescane nella società.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, lettura di documenti e approfondimenti degli studenti su figure o argomenti specifici.

Modalità di valutazione: La valutazione conclusiva sarà determinata dalla partecipazione attiva alle discussioni (20%), dalla presentazione in classe (40%) e da un breve colloquio finale basato su un programma di letture che sarà indicato all'inizio del corso (40%).

Bibliografia: G. BUFFON, *Storia dell'Ordine francescano. Problemi e prospettive di metodo*, Roma 2013; *Storia della spiritualità francescana. Secoli XVI-XX*, a cura di A. Bartolomei Romagnoli, W. Block, A. Mastromatteo, Bologna 2021; *Fonti Kolbiane*, II, a cura di R. Di Muro, E. Kumka, R. Wadach, T. Szymczak, Padova 2017; *Scrutare gli orizzonti. La vita consacrata francescana 50 anni dopo il Vaticano II*, a cura di L. Bianchi, Bologna 2016.

A. MAĆZKA – M. CAMAIONI

TP2121 **Cristologia francescana**

(Cfr. p. 97)

E. GALLI

TF2339 **Ecologia integrale: società, economia, ambiente**

Contenuti e Obiettivi: Partendo dal costante riferimento a Francesco di Assisi, che è fortemente presente nei documenti del magistero sociale di Papa Francesco, il corso propone una rilettura dell'enciclica *Laudato si'* al fine di determinare da un lato le radici francescane dell'ecologia integrale e della cura della casa comune e di descrivere dall'altro gli orientamenti all'azione di un'autentica conversione ecologica. Il percorso di analisi e presentazione si svilupperà sulla linea della riflessione condotta dall'enciclica e lascerà spazi di approfondimento, anche su eventuale sollecitazione dei partecipanti, su tematiche di interesse incontrate lungo il corso (ad es. cura, governo/servizio, clima e mobilità umana, ecologia/ecumenismo/dialogo inter-religioso, paradigma tecnocratico, cultura dello scarto, finanza responsabile e finanza etica, economia circolare, etc.).

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: FRANCESCO, Lettera Enciclica *Laudato si'* (24 maggio 2015); FRANCESCO, Lettera Enciclica *Fratelli tutti* (3 ottobre 2020); TAVOLO INTERDICASTERIALE DELLA SANTA SEDE SULL'ECOLOGIA INTEGRALE, *In cammino per la cura della casa comune. A cinque anni dalla Laudato si'*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020; M. CZERNY – CH. BARONE, *Fraternità "segno dei tempi". Il magistero sociale di Papa Francesco*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2021; J. DALARUN, *Il Cantico di Frate Sole. Francesco d'Assisi riconciliato*, introd. di Attilio Bartoli Langeli,

Edizioni Biblioteca Franciscana, Milano 2015; S. MORANDINI, *Cambiare rotta. Il futuro dell'Antropocene*, EDB, Bologna 2020.

M. MUGGIANU

DESCRIZIONE DEI CORSI OPZIONALI

TO2823 La mistica e la preghiera francescana

Contenuti e Obiettivi: Dopo una introduzione al tema “mistico” chiarendo la ricchezza e la problematicità del termine *mistica* e i suoi derivati, e al concetto di “unione con Dio” secondo gli autori della scuola Vittorina e della scuola Cistercense, si discute con ampiezza la novità “francescana” su tali articolati argomenti partendo da Francesco e Chiara d’Assisi, giungendo a Bonaventura di Bagnoregio, Angela da Foligno, Raimondo Lullo, Duns Scotto, ecc. La finalità sarà quella di portare gli alunni a prendere coscienza della continuità-discontinuità dell’esperienza minoritica maschile e femminile su tali questioni rispetto all’ambiente culturale ed ecclesiale in cui il movimento francescano è nato e cresciuto, per poi mostrare alcune linee direttive d’influsso sui secoli successivi.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, interazioni con gli studenti guidate.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Agli alunni verranno dati riferimenti bibliografici particolari durante le lezioni. Si riportano qui solo alcune indicazioni di carattere generale: G. MOIOLI, *L’esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1994², 31-67; F. ASTI, *Teologia della vita mistica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009; B. MCGINN, *Storia della mistica cristiana in Occidente II e III*, Marietti, Genova-Milano 2003-2008; K. RUH, *Storia della mistica occidentale I e II*, Vita e pensiero, Milano 1995-2002; *Angela da Foligno. Il libro dell’esperienza*, a cura di G. Pozzi, Piccola Biblioteca Adelphi, Milano 2001²; R. DI MURO, *Mistica sponsale e contemplativa di Chiara d’Assisi*, Laurenziana, Napoli 2005; *Mistici Francescani I - II - III - IV*, Edizioni Francescane, Milano 1995-2009; M. VEDOVA, *Esperienza e dottrina: il Memoriale di Angela da Foligno*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 2009; *Filosofia Teologia Mistica nella Scuola Franciscana. Atti della giornata di studio* (Bologna, 18 marzo 2003), a cura di C. Cavicchioli, (Quaderni dello Studio Teologico “S. Antonio”, 2), Bologna 2006.

M. VEDOVA

TO2824 **Le Fonti Antoniane**

Contenuti: Il corso verterà sulle fonti relative ad Antonio di Padova, secondo santo canonizzato dell'ordine nel 1232, al quale, nel solo Duecento, sono dedicate ben cinque Vite agiografiche, ma anche molti sermoni e testi esterni all'ordine.

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre allo studio dell'agiografia e del francescanesimo medievali con una attenzione particolare alla figura di Antonio di Padova, fornendo un primo approccio agli strumenti e ai metodi di analisi e di esegesi delle fonti con l'obiettivo di raggiungere una conoscenza dei caratteri e degli elementi strutturali del francescanesimo/minoritismo.

Metodo di insegnamento: Fin dall'inizio del corso verrà proposto agli studenti di lavorare direttamente sui testi, leggendo e misurandosi con l'esegesi delle fonti anche attraverso un confronto e una discussione in aula.

Modalità di valutazione: L'esame si terrà in forma orale, e si terrà conto della partecipazione durante le lezioni.

Bibliografia: A. RIGON, *Dal Libro alla folla. Antonio di Padova e il francescanesimo medievale*, Roma 2002; *Antonio di Padova e le sue immagini*. Atti del XLIV Convegno internazionale, Assisi, 13-15 ottobre 2015, Spoleto 2017; *Fonti agiografiche dell'Ordine francescano*, a cura di M.T. Dolso, Editrici Franciscane, Padova 2014; A. RIGON, *Dal testo al contesto. Una lettura in controtuce della "Vita prima" di Antonio di Padova*, in *L'épaisseur du temps. Mélanges offerts à Jacques Dalarun*, réunis par Sean L. Field, M. Guida et D. Poirel, Turnhout 2021, pp. 195-213; M.T. DOLSO, *From simplicitas to sapientia: Anthony of Padua in the cycle of 13th century Franciscanism*, in *Testimony, Narrative and Image: Studies in Medieval and Franciscan History, Hagiography and Art in memory of Rosalind B. Brooke*, eds. M.F. Cusato and M.J.P. Robson, Leiden 2022, pp. 231-52.

M.T. DOLSO

TO2783 **Il Cristo dei francescani e il Cristo dei filosofi**

(Cfr. p. 100)

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

TO2788 **I misteri di Cristo nella teologia spirituale e francescana**

(Cfr. p. 98)

W. BLOCK

TO2822 Iconografia francescana

Contenuti e Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di far acquisire le linee di sviluppo essenziali dell'iconografia, dell'arte e dell'architettura francescane, concentrandosi, in particolare, sulla rappresentazione figurativa nel corso del tempo di san Francesco d'Assisi e dei maggiori santi francescani.

Metodo di insegnamento: L'insegnamento sarà svolto attraverso lezioni frontali accompagnate dalla presentazione di una serie ragionata di riproduzioni di immagini figurative.

Modalità di valutazione: L'esame orale dovrà verificare la capacità di identificare, leggere e contestualizzare qualche significativa immagine, ciclo o tipologia di immagini appartenenti alla storia francescana.

Bibliografia: L. ANDERGASSEN, *L'iconografia di sant'Antonio di Padova dal XIII al XVI secolo in Italia* (Collana Centro Studi Antoniani 60), Centro Studi Antoniani, Padova 2016; L. CAPPELETTI, *L'immagine di san Francesco nell'Aula gotica dei SS. Quattro coronati a Roma*, in *Frate Francesco* 87 n.s. (2021) 327-366; L. CAPPELETTI, *Il riquadro giottesco dell'incontro di Francesco col sultano nella Basilica superiore di Assisi: rilettura iconografica e interpretazione iconologica dei gesti dei personaggi*, in *In dialogo. Metodo scientifico e stile di vita*, cur. L. Bianchi – R. Di Muro, EDB, Bologna 2020, 323-340; L. CAPPELETTI, *La trasmissione della spiritualità attraverso l'arte e l'iconografia francescana*, in *Storia della spiritualità francescana*, vol. I: *Secoli XIII-XVI*, cur. M. Bartoli – W. Block – A. Mastromatteo, EDB, Bologna 2017, 295-311; IDEM, *La trasmissione della spiritualità attraverso l'arte e l'iconografia francescana (secc. XVI-XVIII)*, in *Storia della spiritualità francescana*, vol. II: *Secoli XVI-XX*, cur. A. Bartolomei Romagnoli – W. Block – A. Mastromatteo, EDB, Bologna 2021, 481-501; W. R. COOK, *Images of St Francis of Assisi in Painting, Stone and Glass from the Earliest Images to ca. 1320 in Italy: a Catalogue* (Italian Medieval and Renaissance Studies 7), Leo Olschki Editore, Firenze 1999; S. GIEBEN, *L'iconografia di Chiara d'Assisi*, in *Italia francescana* 68 (1993) 1-100.

L. CAPPELETTI

TO2825 Pedagogia francescana

Contenuti: Il corso si sofferma sull'approfondimento e sviluppo dell'orizzonte teologico della pedagogia nel quale collocare la dimensione pedagogica dell'ideale di Francesco d'Assisi. Lo sviluppo storico dell'attenzione pedagogica orientata all'annuncio del Vangelo permette di elaborare dei modelli pedagogici specificamente francescani. Gli elementi di un patrimonio pedagogico francescano saranno organizzati in maniera sistematica

secondo i fondamenti antropologici contemporanei. La fraternità come metodologia pedagogica è la dimensione che dà spessore all'intero percorso di pedagogia francescana.

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti all'interno della questione relativa al bisogno della rivalutazione sistematica di una catechesi francescana. Per avere una visione completa della questione occorre acquisire le conoscenze relative agli strumenti ed alla metodologia usati nella storia dalla famiglia francescana per far maturare l'esperienza di fede. Sia le esperienze di catechesi che di accompagnamento hanno sempre richiesto una visione pedagogica che oggi può essere rivalutata e riformulata alla luce dell'attuale rinnovamento della catechesi. Si identificheranno gli elementi costitutivi per un processo di progettazione catechistica che abbia in sé gli elementi della crescita umana e spirituale secondo il carisma ed il patrimonio francescano. Infine si cercherà di definire quale possa essere il ruolo di una pedagogia francescana nella Chiesa contemporanea alla luce delle tracce contenute in *Evangelii Gaudium*. Da ciò si potranno acquisire i relativi concetti, metodi e contenuti di una pratica educativa orientativamente e qualitativamente francescana.

Metodo di insegnamento: La metodologia, oltre le lezioni frontali, prevede soprattutto l'investimento di risorse in laboratori di ricerca ed approfondimento in gruppo. La ricerca personale sul campo pastorale servirà da supporto ad una metodologia sinodale del fare teologia.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013; J. M. ARREGI, *Imparare a vivere con Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano 2019; A. FOSSION, *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana*, Dehoniane, Bologna 2011; L. LA ROSA, *La trasmissione della fede. Percorsi storici*, Elledici, Leumann 2009; G. G. MERLO, *Nel nome di san Francesco. Storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Edizioni Francescane Riunite, Assisi 2012; D. PAOLETTI, *Minorità: la forma di Francesco. Attualità inattuale*, Biblioteca Francescana, Milano 2020; M. SEMERARO – S. SORECA, *Accompagnare è generare*, Dehoniane, Bologna 2016; M. SEMERARO, *Il ministero generativo. Per una pastorale delle relazioni*, Dehoniane, Bologna 2017.

R. PREDOTI

TO2826 Predicare, annunciare, testimoniare: l'esperienza dei primi secoli della storia minoritica luce per i giorni nostri

Contenuti e Obiettivi: Lo scopo del corso è quello di mostrare alcuni aspetti del modo minoritico di annunciare il Vangelo da san Francesco ai grandi predicatori dell'Osservanza in modo che si possano raggiungere interessanti indicazioni per la nuova evangelizzazione tanto auspicata da san Giovanni Paolo II, sancita con un nuovo dicastero da Benedetto XVI e portata a piena maturazione con il magistero attuale di papa Francesco. Verranno analizzate da questo punto di vista le figure del santo di Assisi, sant'Antonio di Padova, san Bernardino da Siena, san Giovanni da Capestrano, altri predicatori e alcuni "movimenti" come quello dell'alleluia del XIII secolo.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali, interazioni con gli studenti guidate.

Modalità di valutazione: Esame orale/scritto.

Bibliografia: Agli alunni verranno dati riferimenti bibliografici particolari durante le lezioni. Si riportano qui solo alcune indicazioni di carattere generale: *L'«ars praedicandi» di Bernardino da Siena*, in *Atti del Simposio Internazionale cateriniano-bernardiniano*, a cura di D. Maffei e P. Nardi, Accademia Senese degli Intronati, Siena 1982, pp. 419-449; L. BOLZONI, *La rete delle immagini. Predicazione in volgare dalle origini a Bernardino da Siena*, Einaudi, Torino 2009; R. RUSCONI, *La predicazione minoritica in Europa nei secoli XIII-XV*, in *Francesco, il francescanesimo e la cultura della nuova Europa*, a cura di I. Baldelli e A. M. Romanini, Roma 1986, pp. 141-165; T. LORENZIN, *Ascolto della parola e preghiera in sant'Antonio di Padova*, in *Antonio di Padova uomo evangelico. Contributi biografici e dottrinali*, Padova 1995, pp. 83-101; A. POMPEI, *La predicazione di s. Antonio e i suoi contenuti*, ivi, pp. 105-155; *Odorifera verba domini mei. La predicazione minoritica da Francesco fino ai cappuccini*, a cura di A. Czortek, Cittadella Editrice, Assisi 2015.

M. VEDOVA

SEMINARIO

TS2832 Elementi e metodi per la ricerca archivistica e bibliografica sulle fonti francescane

Contenuti: Il seminario vuole introdurre lo studente alla conoscenza del mondo degli archivi e delle biblioteche, attraverso nozioni generali, approfondendo le metodologie della ricerca sulle fonti documentarie e bibliografiche francescane sia attraverso i tradizionali canali di ricerca che quelli on line.

Obiettivi: Come si effettua una ricerca archivistica e bibliografica. Archivi, biblioteche e nuovi media: comunicare gli archivi e le biblioteche nell'era di Internet. Applicare gli strumenti di descrizione e ricerca archivistica e bibliografica in modo partecipativo attraverso ricerche personali.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e visite guidate presso archivi e biblioteche di enti ed istituzioni pubblici e/o privati. Ricerche personali.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto alla fine del seminario. Durante il seminario verifiche periodiche del livello di apprendimento raggiunto dei contenuti delle lezioni ed approfondimento degli stessi mediante discussione aperta e colloqui con gli studenti.

Bibliografia: P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche. Ordinamento e conservazione*, Roma 2015 (limitatamente ai capp. 1-5); P. CARUCCI – M. GUERCIO, *Manuale di Archivistica*, Roma 2012 (limitatamente ai cap. 1, 2 e 6); T. M. ROSSI, *La memoria della Chiesa: questioni di archivistica ecclesiastica*, La Villa, Viareggio 2020 (limitatamente ai capitoli 1-3, 5); F. VALACCHI, *Gli archivi tra storia, uso e futuro: la rivoluzione tecnologica e le biblioteche*, Bibliografica, Milano 2020. Ulteriori saggi saranno forniti durante le lezioni.

D. DI PINTO

CATTEDRE DELLA FACOLTÀ

1. CATTEDRA KOLBIANA

La CATTEDRA KOLBIANA nasce nell'ambito della Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura-*Seraphicum* in collaborazione con le diverse realtà kolbiane: il Centro Internazionale della Milizia dell'Immacolata, l'Istituto di Vita Consacrata delle Missionarie dell'Immacolata – Padre Kolbe.

Essa ha per scopo l'approfondimento a livello accademico delle problematiche umane e spirituali dell'uomo e della donna di oggi, credente e non credente, alla luce del pensiero e della testimonianza umana e spirituale di S. Massimiliano M. Kolbe OFMConv, tenendo particolarmente conto delle sfide tipiche del XXI secolo. Egli è stato definito un "teologo della storia", un perspicace lettore dei segni dei tempi. La Cattedra si propone l'approfondimento e l'attualizzazione delle sue intuizioni e della sua ricca eredità, nel contesto culturale odierno, con particolare riferimento alle categorie di *esperienza e testimonianza umane e cristiane*. Ciò lo si intende realizzare attraverso un'osservazione attenta dell'uomo e della donna di oggi, alla luce di un'ermeneutica della personalità e degli scritti del Kolbe, che ha nell'approccio interdisciplinare il suo punto qualificante.

Per realizzare le sue finalità la CK:

- collabora con la famiglia francescana, con gli Istituti di ispirazione kolbiana, con l'associazione della Milizia dell'Immacolata, con i movimenti mariani in genere, con gli studiosi del pensiero kolbiano o sensibili alle tematiche di cui la Cattedra si occupa, con altri Istituti scientifici;
- offre corsi settimanali;
- organizza convegni;
- cura le edizioni del frutto delle sue ricerche;
- organizza viaggi di studio nei luoghi kolbiani.

III CICLO
DOTTORATO
IN SACRA TEOLOGIA

III CICLO - DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA

BIENNIO DI RICERCA PER IL DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA

Lo studente che intende iscriversi alla Facoltà per conseguire il grado di Dottorato deve aver conseguito la Licenza in Sacra Teologia con una media finale di almeno 9,00/10 (cf. *Statuti*, art. 73b; 79a) e deve frequentare i corsi e i seminari stabiliti dal Consiglio di Facoltà attinenti al campo di ricerca della dissertazione.

Per facilitare il suo compito e quello della Segreteria deve attecnersi alle seguenti norme:

Incontrarsi con il Preside per definire il settore a cui attiene la ricerca e scegliere con lui il I Relatore, sotto la cui guida formulerà il titolo, preparerà la *Lectio magistralis* ed elaborerà uno schema provvisorio della dissertazione.

Iscriversi in Facoltà e pagare la relativa tassa (vedi *Annuario*, p. 14).

La *Lectio magistralis*, che è anche la prova di ammissione al Dottorato, consiste nella discussione, in seduta pubblica, di un elaborato scritto – uno studio simile ad un articolo di rivista scientifica – davanti a tre professori, tra i quali ci sia il Preside o il suo Delegato (cf. *Statuti*, art. 79c). La discussione durerà circa 45-50 minuti. Dopo la *Lectio magistralis*, sostenuta con esito positivo, il candidato presenterà lo schema della tesi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Approvati dal Consiglio di Facoltà il I Relatore e lo schema provvisorio della tesi e nominato dal medesimo il II Relatore (Correlatore), incontrarsi col Preside e i due Relatori per formulare in dettaglio lo schema, che, firmato dal Preside e dai Relatori, sarà consegnato in Segreteria. Nel caso che uno o entrambi i Relatori fossero impossibilitati ad intervenire alla riunione deve consegnare al Preside una copia dello schema dettagliato della tesi firmata da loro.

Lo studente deve lavorare in stretta collaborazione con i due Relatori presentando ai medesimi capitolo per capitolo. La dissertazione si aggirerà sulle 200 pagine e svilupperà l'argomento con metodo, organicità e relativa completezza. Nel caso che uno di loro o entrambi non siano più disponibili, il Preside, d'accordo con il Dottorando, penserà a deputare altri Docenti e a comunicare la sostituzione alla Segreteria per iscritto.

Una volta terminato il lavoro lo studente deve ottenere l'approvazione definitiva per la difesa dai due Relatori, che firmeranno la seconda pagina delle copie della dissertazione impostata come il facsimile disponibile in Segreteria.

Lo studente consegnerà in Segreteria, dal 15 ottobre al 30 aprile, 5 copie della tesi firmate dai 2 Relatori e pagherà la relativa tassa (vedi *Annuario*, p. 14). La Segreteria provvederà a consegnarle ai componenti della Commissione per la difesa indicati dal Preside.

La Segreteria fornirà allo studente il modulo "Informazioni riguardanti l'esame per il grado di Dottorato", nel quale verrà stabilita la data della *Difesa della tesi*.

La *Difesa della tesi* verrà fatta di solito nel secondo anno del Biennio di Dottorato e la data non verrà fissata prima di un mese dalla consegna delle copie in Segreteria (*Norme Interne*, art. 104).

Lo studente difenderà pubblicamente la tesi e pagherà le tasse rimanenti (vedi *Annuario*, p. 14). La discussione della tesi, introdotta da una breve sintesi della durata di 20-25 minuti circa da parte del Dottorando, durerà circa 60 minuti. La Commissione per la discussione sarà composta da 4 membri: il Preside, il Relatore, il Correlatore e un altro Docente indicato dal Preside. Prima della discussione il Dottorando deve consegnare in Segreteria una breve sintesi scritta della sua esposizione. Dopo la Difesa potrà ritirare l'Attestato di Laurea.

Se lo studente intende pubblicare la tesi, o un suo estratto di almeno 40 pagine, deve ottenere l'approvazione dei due Relatori e quella definitiva del Preside della Facoltà. La Segreteria procurerà di ottenere il *Nulla Osta* del Gran Cancelliere e l'*Imprimatur* del Vicariato (*Norme Interne*, art. 109).

Una volta pubblicata la tesi, lo studente deve consegnarne 30 copie in Segreteria e compilare il modulo "Richiesta di Diploma". Si ricorda che solo dopo la pubblicazione della Tesi si è "Dottore in Teologia". Ai fini dell'effettivo conseguimento del diploma di Dottorato e

del titolo la tesi stampata deve portare l'intestazione della Facoltà e il numero di serie prima del nome dell'autore. Il formato del volume o dell'estratto deve essere quello della rivista *Miscellanea Francescana*: in 8°gr, ossia cm. 24x17.

SCUOLA DI GRAFOLOGIA SERAPHICUM
Accreditata dall'Associazione Grafologica Italiana

Il corso ha durata triennale e prevede la frequenza in un giorno alla settimana (il venerdì dalle 15 alle 19), in presenza oppure online. I primi due anni racchiudono i contenuti di base dello studio grafologico. L'ultimo anno è dedicato ad una delle seguenti specializzazioni: Grafologia peritale-giudiziaria, Grafologia dell'età evolutiva, Grafologia dell'orientamento professionale e delle risorse umane e Grafologia pastorale.

Programma dei corsi

I Anno

- Grafologia generale 1 (Nadia Buonanno)	ore 50
- Tecnica e metodologia grafologica 1 (Chiara Mistrorigo)	ore 50
- Neuroscienze della scrittura 1 (Vincenzo Tarantino)	ore 20
- Psicologia (Donatella Forlani)	ore 24
- Fondamenti di Etica e deontologia professionale (Manolo Morales)	ore 8
- Storia della scrittura e della comunicazione (Loredana Moretti)	ore 16
	tot. ore 168

II Anno

- Grafologia generale 2 (Nadia Buonanno)	ore 50
- Tecnica e metodologia grafologica 2 (Chiara Mistrorigo)	ore 50
- Neuroscienze della scrittura 2 (Vincenzo Tarantino)	ore 10
- Psicologia dinamica (Donatella Forlani)	ore 16

- Grafologia comparata (Loredana Moretti) ore 30
 - Fondamenti di Etica e deontologia professionale (Raffaele Di Muro) ore 8
- tot. ore 164

III Anno

- Metodologia della consulenza grafologica generale (Carlo Cacciari) ore 15
 - Fondamenti di Etica e deontologia professionale (Raffaele Di Muro) ore 8
 - Metodologia della ricerca scientifica (Enzo Galli) ore 8
- tot. ore 31

Ogni Specializzazione prevede:

- 20 ore di psicologia (tipica del settore)
 - 15 ore di metodologia della consulenza grafologica di settore
 - 100 ore di insegnamento “tipico” della specializzazione
- tot. ore 166

Grafologia dell’orientamento professionale e delle risorse umane

- Psicologia del lavoro: 20 ore (Silvia Mattioli)
- Metodologia della consulenza grafologica applicata all’orientamento professionale e alla gestione delle risorse umane: 15 ore (M. Claudia Canella)
- Grafologia dell’orientamento professionale: 25 ore (Alessandra Millevolte)
- Grafologia della consulenza aziendale per la gestione delle risorse umane: 25 ore (Alessandra Millevolte)
- Esercitazioni e casi pratici: 50 ore (Alessandra Millevolte)

Grafologia giudiziaria-peritale

- Grafologia giudiziaria-peritale: 25 ore (Maria Pinna)
- Perizie grafologiche: 25 ore (Antonio Schirinzi)
- Metodologia della consulenza grafologica-peritale: 15 ore (Chiara Mistrorigo)
- Legislazione peritale civile/penale: 8 ore (Fabrizio Schiavone)

- Indagini preliminari e strumentali / Fotografia forense: 18 ore (Carlos Mendoza)
- Linguistica forense: 4 ore (Carlos Mendoza)
- Grafopatologia forense: 20 ore (Vincenzo Tarantino)
- Psicologia giudiziaria: 20 ore (Vincenzo Tarantino)

Grafologia dell'età evolutiva

- Psicologia dell'età evolutiva: 30 ore (Nadia Buonanno)
- Metodologia della consulenza grafologica dell'età evolutiva: 15 ore (Enrica Foroni)
- Pedagogia dell'età evolutiva: 30 ore (Loredana Moretti)
- Elementi di psicologia del disegno: 10 ore (Matilde Azzacconi)
- Teoria: 25 ore (Iride Conficoni)
- Esercitazioni: 25 ore (M. Carla Zampieri)

Grafologia pastorale

- Psicologia pastorale: 20 ore (Donatella Forlani)
- Metodologia della consulenza grafologica in ambito pastorale: 15 ore (Carlo Cacciari)
- Antropologia cristiana: 25 ore (Carlo Cacciari)
- Pedagogia cristiana: 25 ore (Raffaele Di Muro)
- Grafologia pastorale: 25 ore (Carlo Cacciari)
- Esercitazioni: 25 ore (Carmensita Furlano)

Costi

- Primo e secondo anno: Euro 1000
- Terzo anno: Euro 1250
- On line: Euro 1500

Esami

Gli esami sono previsti nelle seguenti sessioni:

- Primo appello: giugno-luglio (subito dopo la fine dei corsi)
- Secondo appello: settembre
- Terzo appello: febbraio

Resta salva la possibilità che le sessioni d'esame siano concordate tra docenti e studenti.

Al termine del percorso formativo, lo studente realizzerà una tesi di almeno 40 pagine che sarà oggetto di valutazione con il voto degli esami sostenuti. Il diploma rilasciato è abilitante e permette di lavorare nei settori di specializzazione.

Le lezioni iniziano il 23 settembre 2022 e terminano il 23 giugno 2023.

Contatti utili: grafologia@seraphicum.org

Telefono: 06.515031

La segreteria è attiva tutti i giorni dalle 8,30 alle 20 (domenica e festivi esclusi)

Reception in Via del Serafico, 1 – 00142 Roma

CORSO DI ALTA FORMAZIONE “GIORNALISMO ED ETICA”

Finalità

Scopo del Corso è quello di offrire un’occasione di formazione e specializzazione ad aspiranti giornalisti e comunicatori, giornalisti professionisti e pubblicitari, a quanti lavorano in istituzioni ecclesiastiche, o che con essa si relazionano, e a tutti coloro che nutrono particolare attenzione al mondo della comunicazione e dell’informazione, con esplicito riferimento alla tematica dell’etica e della deontologia professionale. Sono queste, di fatto, il terreno sul quale si gioca il futuro del giornalismo. La dura prova cui è sottoposto il mondo del giornalismo investito dalle fake news sempre più incipienti, dall’accesso all’informazione attiva e passiva facilitato a tutti attraverso i moderni strumenti che la tecnologia mette a disposizione, da una crisi della libertà diretta e indiretta, trova uno snodo essenziale e imprescindibile proprio nell’approfondimento delle tematiche etiche e deontologiche. Ancor più il tema rileva per coloro che fanno giornalismo a servizio della comunità ecclesiale che, sollecitati dal Magistero, diventano autentici collaboratori della nuova evangelizzazione.

Il richiamo di Papa Francesco alla necessità di tornare all’essenza del giornalismo, che è testimonianza e racconto, ricerca e verifica attenta e scrupolosa, contenuto nel Messaggio per la 55esima Giornata delle Comunicazioni Sociali “Vieni e vedi” (Gv 1,46). Comunicare incontrando le persone dove e come sono, non può e non deve cadere nel vuoto. Tra i pilastri vi è proprio l’adesione di chi opera sul campo alle istanze etico/morali e deontologiche che la professione del giornalista comporta.

Il Master si caratterizzerà dallo stile laboratoriale del percorso. In sintesi si avvarrà di lezioni teoriche, essenziali e basilari, per lasciare il campo, per ogni tematica affrontata, al lavoro di gruppo teso a coinvolgere i partecipanti e i docenti in modo attivo ed evitando il rischio dell’astrazione dalla realtà.

Il giornalista non è l’uomo isolato, auto-referenziale, ma l’uomo in relazione con l’altro. Dunque il frutto della sua opera genera una grande responsabilità pure rispetto alle relazioni che i fruitori hanno tra loro. Il tema della responsabilità e relazione con il reale sarà il filo conduttore dell’approfondimento del legame tra il giornalismo e

l'etica. In quest'ottica le comunità, docente e discente, cresceranno insieme proprio perché ognuno è "giornalista" del mondo che vive pur nel rispettivo status professionale.

Destinatari

Il Corso di Alta Formazione è destinato ai giornalisti, agli allievi delle Facoltà Pontificie, a quanti impegnati nelle comunicazioni delle diocesi e degli ordini religiosi, e a tutti coloro che sono interessati ad una formazione e specializzazione nel mondo dei media.

La partecipazione al Corso di Alta Formazione permette di:

- Conoscere la relazione tra l'etica e il giornalismo e acquisirne padronanza nella pratica.
- Acquisire consapevolezza della responsabilità e della ricaduta sulle relazioni umane e sociali del giornalismo.
- Conoscere il Magistero della Chiesa e lo stile giornalistico ecclesiale.
- Implementare le capacità di fare informazione dalla ricerca, o acquisizione della notizia, alla sua comunicazione.

Requisiti richiesti

- Laurea triennale, Laurea Magistrale o titolo di studio certificato ed equivalente per gli studenti stranieri.
- Nulla Osta dell'Ordinario per i chierici religiosi o secolari e gli appartenenti ad Istituti di vita consacrata.

Titolo rilasciato

Il Corso di Alta Formazione prevede, previa regolare frequenza di almeno 2/3 delle lezioni e dei laboratori, il rilascio del Diploma in Alta Formazione su "Giornalismo ed etica".

I crediti formativi sono 50CFU.

Struttura didattica

Introduzione (24 ore)

- Il giornalista oggi, breve excursus storico e la sfida contemporanea della complessità in un mondo iperconnesso.

- Riconoscere il pericolo della disinformazione, misinformazione e malinformazione.
- Comunicare e informare all'epoca degli algoritmi e delle piattaforme digitali. Il rischio della solitudine nell'illusione della compagnia globale.
- Questioni etiche e deontologiche.

1. Etica della comunicazione - Modulo di etica

- Criteri per una corretta informazione giornalistica, responsabilità della scelta e selezione delle notizie, gerarchia di forma e contenuti, (laboratorio).
- La credibilità del giornalista: libertà e autonomia dai “poteri forti” o “fabbrica del consenso”? Ricaduta sull'opinione pubblica. Contrapposizione tra etica e libertà d'informazione, vero o falso problema? Responsabilità del comunicatore e relazione con la realtà sociale.
- Etica e comunicazione, verità e dignità umana, mondi da riconciliare. Comunicare e informarsi, pilastri della relazione umana.
- Magistero della Chiesa come ricchezza trasversale per tutti.
- Laboratorio di sintesi partendo dalla conoscenza della notizia fino alla sua elaborazione.

2. Giornalismo oggi - Modulo di giornalismo

- Lo scenario attuale e sviluppi futuri del giornalismo. Capacità di intercettare il futuro superando le paure della novità, (laboratorio).
- Orientarsi tra la necessità della sintesi e quella dell'approfondimento, la necessità di individuare nuovi stili. Come superare il rischio dell'autoreferenzialità.
- L'uso responsabile delle immagini e la potenza della fotonotizia.
- Il giornalista “missionario” di pace e verità.

3. Giornalismo e servizio ecclesiale - Modulo di ecclesiologia

- Magistero della Chiesa ricchezza trasversale per tutti.
- Il Magistero pontificio con particolare riferimento a quello di Papa Francesco.
- Le giornate mondiali delle Comunicazioni Sociali: istituzione, fine e contenuti.

- Giornalismo e servizio ecclesiale sullo stile di San Francesco di Sales e San Francesco d'Assisi. I modelli attuali di giornalismo.
- Laboratorio di sintesi. Dalla lavorazione della notizia alla sua diffusione secondo le nozioni e l'esperienza acquisite.

Direttore del Corso

Don Alfonso D'ALESSIO

Presbitero diocesano, giornalista, docente della Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura – Seraphicum, giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Basilicata e il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Salernitano, portavoce dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno.

Docenti

Le lezioni del percorso formativo, e le attività laboratoriali pratiche, saranno tenute da giornalisti-docenti di esperienza. Lo stile sarà quello dell'interscambio che condurrà a sviluppare e ad affinare capacità analitiche del complesso contesto contemporaneo e a districarsi in tematiche, tutt'ora in divenire e oggetto di discussioni, quali il rapporto tra etica e libertà d'informazione. È prevista la partecipazione di giornalisti del Pontificio Dicastero della Comunicazione e dell'*Osservatore Romano*.

Orario delle lezioni: sabato (due volte al mese), per un totale di 8 ore a sabato, dal 5 novembre 2022 al 3 giugno 2023.

Lavoro conclusivo: tesina di almeno 30 pagine.

Costi: Euro 1800 (rateizzabili in due soluzioni).

CORSO DI FRANCESCANESIMO *Sulle tracce di Francesco e Chiara*

Il corso, della durata biennale, si propone di offrire una prima formazione di base sulla spiritualità francescana in modo da approfondire, con metodo sistematico, alcune tematiche importanti del carisma di San Francesco e Santa Chiara d'Assisi, nonché lo sviluppo del francescanesimo e le opere dei grandi maestri francescani. In questa prospettiva saranno presentati anche alcuni aspetti della vita francescana in relazione alla vita consacrata, alla missione dei francescani nella Chiesa e nel mondo, all'incidenza del carisma francescano nell'oggi della storia. I laboratori previsti, infine, consentiranno, con la loro propria metodologia, di integrare lo studio con l'esperienza, perché la conoscenza del francescanesimo diventi pratica di vita.

Anno Accademico 2022-2023

I Semestre

1. Elementi di teologia spirituale (Tagliafico) – 8 ore
2. Le Fonti Francescane (Molina – Ceschia) – 12 ore
3. Carisma e spiritualità francescana (Di Muro – Lorenzato – Papa) – 10 ore
4. Cristo nei Francescani (Vedova) – 6 ore
5. La preghiera francescana (Bertazzo) – 4 ore
6. Discernimento francescano (Vedova) – 4 ore
7. Liturgia francescana (Sedda) – 4 ore

Laboratori (Predoti)

1. Il ruolo dei francescani nella Chiesa – 4 ore
2. Amore al creato: ecologia francescana – 4 ore

II Semestre

1. Mariologia francescana (Del Gaudio) – 6 ore
2. Pedagogia francescana (Predoti) – 8 ore
3. I consigli evangelici secondo San Francesco (Beccaria) – 6 ore
4. I grandi maestri francescani (Salto) – 8 ore

5. Storia del francescanesimo (Maćzka) – 8 ore
6. Ecclesiologia francescana (Del Gaudio) – 6 ore
7. Iconografia francescana (Cappelletti) – 4 ore

Laboratori (Di Giovine)

1. La fraternità francescana – 4 ore
2. La missione francescana nel mondo – 4 ore

Aree di studio (moduli)

1. Teologia dogmatica: Cristologia francescana, Ecclesiologia francescana, Mariologia francescana (26 ore).
2. Spiritualità: Elementi di teologia spirituale, Carisma e spiritualità francescana, La preghiera francescana (24 ore).
3. Francescanesimo: Le Fonti Francescane, Storia del francescanesimo, I grandi maestri francescani (32 ore).
4. Teologia della vita consacrata: I consigli evangelici secondo San Francesco, La fraternità francescana, La missione francescana nel mondo (14 ore).
5. Pedagogico-pastorale: Pedagogia francescana, Il ruolo dei francescani nella Chiesa, Ecologia francescana, Discernimento francescano, Liturgia francescana (16 ore).
6. Laboratori (16 ore).

- **Orario delle lezioni:** mercoledì pomeriggio (ore 15,00-18,30), dal 5 ottobre 2022 al 31 maggio 2023.
- **Destinatari:** monasteri di clausura, religiosi/e, OFS, laici interessati.
- **Lavoro conclusivo:** il corso si conclude con un elaborato di 2-4 pagine in cui ogni partecipante descrive gli argomenti che lo hanno più colpito e che ritiene più utili per il proprio percorso spirituale.
- **Costi:** Euro 800 (individuale); Euro 1.500 (comunitario): rateizzabili in due soluzioni.

Al termine del corso si rilascia un attestato.

ATTI E CRONACA
DELLA FACOLTÀ

ATTI E CRONACA DELLA FACOLTÀ

Anno Accademico 2021-2022, 118° della Facoltà

27-29 ottobre 2021: Visita alla Facoltà della Commissione di Valutazione Esterna inviata dall'Agenzia AVEPRO, l'ente vaticano che si occupa della verifica e della promozione della qualità delle offerte formative delle Università e Facoltà ecclesiastiche. La Commissione è composta dalla Prof.ssa Giuseppina Del Core (Presidente), dai Prof. Dariusz Gradziel dell'Università Salesiana (UPS) e Gennaro Cicchese dell'Università Lateranense (PUL) e da Antonio Ary, dottorando dell'Università Gregoriana (PUG) (Rappresentante degli studenti).

5 novembre 2021: Giornata di studio sulle Regole del primo e del secondo ordine francescano, dal titolo “Venite, aiutatemi nel lavoro per la chiesa di San Damiano, che diventerà un monastero di signore (FF 1426). Profezia e sogno di... Francesco?”, organizzata dalla Facoltà in collaborazione con la Federazione S. Chiara d'Assisi delle Monache Clarisse Urbaniste d'Italia e con il Collegio Internazionale Seraphicum. Intervengono con le rispettive relazioni P. Raffaele Di Muro, preside della Facoltà, P. Massimo Vedova e Sr. Damiana Ardesi.

10 novembre 2021: Nel pomeriggio si svolge la cerimonia di inaugurazione del 118° anno accademico della Facoltà. L'incontro si apre con il saluto e il ringraziamento del preside, P. Raffaele Di Muro, a tutti i presenti e in particolar modo al Ministro generale dell'Ordine e Gran Cancelliere della Facoltà, P. Carlos Alberto Trovarelli, e al cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, al quale è affidata la prolusione accademica sulla *Fratelli tutti*, lettera enciclica di Papa Francesco sulla fraternità e l'amicizia sociale, oggetto anche di un corso di alta formazione attivato dalla Facoltà per questo anno accademico.

CALENDARIO
ACCADEMICO

SETTEMBRE 2022

1 *Giov*

2 *Ven*

3 *Sab*

4 ***Dom***

5 *Lun*

6 *Mar*

7 *Mer*

8 *Giov*

9 *Ven*

10 *Sab*

11 ***Dom***

12 *Lun*

Apertura della Segreteria – Iscrizioni 1° semestre

13 *Mar*

14 *Mer*

15 *Giov*

16 *Ven*

17 *Sab*

18 ***Dom***

19 *Lun*

20 *Mar*

21 *Mer*

22 *Giov*

23 *Ven*

24 *Sab*

25 ***Dom***

26 *Lun*

27 *Mar*

28 *Mer*

29 *Giov*

30 *Ven*

OTTOBRE 2022

- 1 *Sab* Esame qualificazione lingua italiana
2 **Dom**
- 3 *Lun* Esami sessione autunnale (3-8 ottobre)
4 *Mar* **S. FRANCESCO D'ASSISI**
5 *Mer* Inizio delle lezioni – Fine iscrizioni ai corsi del 1° semestre
6 *Giov* Lezioni
7 *Ven* Lezioni
8 *Sab* Fine esami sessione autunnale
9 **Dom**
- 10 *Lun* Lezioni
11 *Mar* Lezioni
12 *Mer* Lezioni – Inizio dei seminari
13 *Giov* Lezioni
14 *Ven* Lezioni
15 *Sab*
16 **Dom**
- 17 *Lun* Lezioni
18 *Mar* Lezioni
19 *Mer* Lezioni
20 *Giov* Lezioni – *Inaugurazione dell'anno accademico (pomeriggio)*
21 *Ven* Lezioni
22 *Sab*
23 **Dom**
- 24 *Lun* Lezioni
25 *Mar* Lezioni
26 *Mer* Lezioni – Assemblea studenti (3^a – 4^a ora)
27 *Giov* Lezioni – Collegio Docenti Scuola di Grafologia
28 *Ven* Lezioni – Consiglio Scolastico e di Facoltà
29 *Sab*
30 **Dom**
- 31 *Lun* Lezioni

NOVEMBRE 2022

1 <i>Mar</i>	TUTTI I SANTI
2 <i>Mer</i>	Vacanza – Commemorazione dei Defunti
3 <i>Giov</i>	Lezioni
4 <i>Ven</i>	Lezioni
5 <i>Sab</i>	
6 Dom	
7 <i>Lun</i>	Lezioni
8 <i>Mar</i>	Lezioni
9 <i>Mer</i>	Lezioni
10 <i>Giov</i>	Lezioni
11 <i>Ven</i>	Lezioni
12 <i>Sab</i>	
13 Dom	
14 <i>Lun</i>	Lezioni
15 <i>Mar</i>	Lezioni
16 <i>Mer</i>	Lezioni
17 <i>Giov</i>	Lezioni
18 <i>Ven</i>	Lezioni
19 <i>Sab</i>	
20 Dom	
21 <i>Lun</i>	Lezioni
22 <i>Mar</i>	Lezioni
23 <i>Mer</i>	Lezioni
24 <i>Giov</i>	Lezioni
25 <i>Ven</i>	Lezioni
26 <i>Sab</i>	
27 Dom	
28 <i>Lun</i>	Lezioni
29 <i>Mar</i>	Lezioni
30 <i>Mer</i>	Lezioni

DICEMBRE 2022

1 <i>Giov</i>	Lezioni
2 <i>Ven</i>	Lezioni
3 <i>Sab</i>	
4 <i>Dom</i>	
5 <i>Lun</i>	Lezioni
6 <i>Mar</i>	Lezioni
7 <i>Mer</i>	Lezioni
8 <i>Giov</i>	Vacanza – IMMACOLATA CONCEZIONE
9 <i>Ven</i>	Lezioni
10 <i>Sab</i>	
11 <i>Dom</i>	
12 <i>Lun</i>	Lezioni
13 <i>Mar</i>	Lezioni
14 <i>Mer</i>	Lezioni
15 <i>Giov</i>	Lezioni
16 <i>Ven</i>	Lezioni
17 <i>Sab</i>	
18 <i>Dom</i>	
19 <i>Lun</i>	Lezioni
20 <i>Mar</i>	Lezioni
21 <i>Mer</i>	Vacanza
22 <i>Giov</i>	Vacanza
23 <i>Ven</i>	Vacanza
24 <i>Sab</i>	
25 <i>Dom</i>	SANTO NATALE
26 <i>Lun</i>	Vacanza
27 <i>Mar</i>	Vacanza
28 <i>Mer</i>	Vacanza
29 <i>Giov</i>	Vacanza
30 <i>Ven</i>	Vacanza
31 <i>Sab</i>	

GENNAIO 2023

1 Dom	MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO
2 Lun	Vacanza
3 Mar	Vacanza
4 Mer	Vacanza
5 Giov	Vacanza
6 Ven	EPIFANIA DEL SIGNORE
7 Sab	
8 Dom	
9 Lun	Lezioni
10 Mar	Lezioni
11 Mer	Lezioni
12 Giov	Lezioni
13 Ven	Lezioni
14 Sab	
15 Dom	
16 Lun	Lezioni
17 Mar	Lezioni
18 Mer	Lezioni
19 Giov	Lezioni
20 Ven	Lezioni – Fine del 1° semestre / Esame qualific. lingua ital.
21 Sab	Preparazione agli esami
22 Dom	
23 Lun	Preparazione agli esami
24 Mar	Esami della sessione invernale (24 gennaio – 9 febbraio)
25 Mer	Esami
26 Giov	Esami
27 Ven	Esami
28 Sab	Esami
29 Dom	
30 Lun	Esami
31 Mar	Esami

FEBBRAIO 2023

1 <i>Mer</i>	Esami
2 <i>Giov</i>	Esami
3 <i>Ven</i>	Esami
4 <i>Sab</i>	Esami
5 <i>Dom</i>	
6 <i>Lun</i>	Esami
7 <i>Mar</i>	Esami
8 <i>Mer</i>	Esami
9 <i>Giov</i>	Esami
10 <i>Ven</i>	Vacanza
11 <i>Sab</i>	Vacanza
12 <i>Dom</i>	
13 <i>Lun</i>	Lezioni – Inizio del 2° semestre
14 <i>Mar</i>	Lezioni – Fine iscrizioni ai corsi del 2° semestre
15 <i>Mer</i>	Lezioni
16 <i>Giov</i>	Lezioni
17 <i>Ven</i>	Lezioni
18 <i>Sab</i>	
19 <i>Dom</i>	
20 <i>Lun</i>	Lezioni
21 <i>Mar</i>	Lezioni
22 <i>Mer</i>	Lezioni – Assemblea studenti (4 ^a ora) – LE CENERI
23 <i>Giov</i>	Lezioni
24 <i>Ven</i>	Lezioni – Consiglio Scolastico e di Facoltà
25 <i>Sab</i>	
26 <i>Dom</i>	
27 <i>Lun</i>	Lezioni
28 <i>Mar</i>	Lezioni

MARZO 2023

1 <i>Mer</i>	Lezioni
2 <i>Giov</i>	Lezioni
3 <i>Ven</i>	Lezioni
4 <i>Sab</i>	
5 <i>Dom</i>	
6 <i>Lun</i>	Lezioni
7 <i>Mar</i>	Lezioni
8 <i>Mer</i>	Lezioni
9 <i>Giov</i>	Lezioni
10 <i>Ven</i>	Lezioni
11 <i>Sab</i>	
12 <i>Dom</i>	
13 <i>Lun</i>	Lezioni
14 <i>Mar</i>	Lezioni
15 <i>Mer</i>	Lezioni
16 <i>Giov</i>	Lezioni
17 <i>Ven</i>	Lezioni
18 <i>Sab</i>	
19 <i>Dom</i>	
20 <i>Lun</i>	Lezioni
21 <i>Mar</i>	Lezioni
22 <i>Mer</i>	Lezioni
23 <i>Giov</i>	Lezioni – Collegio Docenti Scuola di Grafologia
24 <i>Ven</i>	Lezioni – Consiglio di Facoltà (programmaz. aa. 2023-24)
25 <i>Sab</i>	ANNUNCIAZIONE
26 <i>Dom</i>	
27 <i>Lun</i>	Lezioni
28 <i>Mar</i>	Lezioni
29 <i>Mer</i>	Lezioni
30 <i>Giov</i>	Lezioni
31 <i>Ven</i>	Lezioni

APRILE 2023

1 <i>Sab</i>	
2 Dom	DOMENICA DELLE PALME
3 <i>Lun</i>	Vacanza
4 <i>Mar</i>	Vacanza
5 <i>Mer</i>	Vacanza
6 <i>Giov</i>	Vacanza
7 <i>Ven</i>	Vacanza
8 <i>Sab</i>	
9 Dom	PASQUA DI RISURREZIONE
10 <i>Lun</i>	Vacanza
11 <i>Mar</i>	Vacanza
12 <i>Mer</i>	Vacanza
13 <i>Giov</i>	Vacanza
14 <i>Ven</i>	Vacanza
15 <i>Sab</i>	
16 Dom	DOMENICA IN ALBIS
17 <i>Lun</i>	Lezioni
18 <i>Mar</i>	Lezioni
19 <i>Mer</i>	Lezioni
20 <i>Giov</i>	Lezioni
21 <i>Ven</i>	Lezioni
22 <i>Sab</i>	
23 Dom	
24 <i>Lun</i>	Lezioni
25 <i>Mar</i>	Vacanza – Festa della liberazione
26 <i>Mer</i>	Lezioni
27 <i>Giov</i>	Lezioni
28 <i>Ven</i>	Lezioni
29 <i>Sab</i>	
30 Dom	

MAGGIO 2023

1 <i>Lun</i>	Vacanza – S. Giuseppe Lavoratore
2 <i>Mar</i>	Lezioni
3 <i>Mer</i>	Lezioni
4 <i>Giov</i>	Lezioni
5 <i>Ven</i>	Lezioni
6 <i>Sab</i>	
7 Dom	
8 <i>Lun</i>	Lezioni
9 <i>Mar</i>	Lezioni
10 <i>Mer</i>	Lezioni
11 <i>Giov</i>	Lezioni
12 <i>Ven</i>	Lezioni
13 <i>Sab</i>	
14 Dom	
15 <i>Lun</i>	Lezioni
16 <i>Mar</i>	Lezioni
17 <i>Mer</i>	Lezioni
18 <i>Giov</i>	Lezioni
19 <i>Ven</i>	Lezioni
20 <i>Sab</i>	
21 Dom	ASCENSIONE DEL SIGNORE
22 <i>Lun</i>	Lezioni
23 <i>Mar</i>	Lezioni
24 <i>Mer</i>	Lezioni
25 <i>Giov</i>	Lezioni
26 <i>Ven</i>	Lezioni – Fine del 2° semestre
27 <i>Sab</i>	
28 Dom	PENTECOSTE
29 <i>Lun</i>	Preparazione agli esami
30 <i>Mar</i>	Preparazione agli esami
31 <i>Mer</i>	Preparazione agli esami

GIUGNO 2023

1 <i>Giov</i>	Esami della sessione estiva (1-20 giugno)*
2 <i>Ven</i>	Festa della Repubblica
3 <i>Sab</i>	Esami
4 Dom	SANTISSIMA TRINITÀ
5 <i>Lun</i>	Esami
6 <i>Mar</i>	Esami
7 <i>Mer</i>	Esami
8 <i>Giov</i>	Esami
9 <i>Ven</i>	Esami
10 <i>Sab</i>	Esami
11 Dom	CORPUS DOMINI
12 <i>Lun</i>	Esami
13 <i>Mar</i>	Esami
14 <i>Mer</i>	Esami
15 <i>Giov</i>	Esami
16 <i>Ven</i>	Esami
17 <i>Sab</i>	Esami
18 Dom	
19 <i>Lun</i>	Esami
20 <i>Mar</i>	Esami – Collegio Docenti Scuola di Grafologia
21 <i>Mer</i>	Esami di grado – Baccalaureato
22 <i>Giov</i>	Esami di grado – Licenza
23 <i>Ven</i>	Consiglio Scolastico e di Facoltà (conclusione anno accad.)
24 <i>Sab</i>	
25 Dom	
26 <i>Lun</i>	
27 <i>Mar</i>	
28 <i>Mer</i>	
29 <i>Giov</i>	SS. PIETRO E PAOLO
30 <i>Ven</i>	

* Gli studenti che sosterranno l'esame finale di Baccalaureato nella sessione estiva potranno sostenere gli esami dei corsi anche durante l'ultima settimana delle lezioni.

LUGLIO 2023

1 *Sab*
2 **Dom**

3 *Lun*
4 *Mar*
5 *Mer*
6 *Giov*
7 *Ven*
8 *Sab*
9 **Dom**

10 *Lun*
11 *Mar*
12 *Mer*
13 *Giov*
14 *Ven*
15 *Sab*
16 **Dom**

S. BONAVENTURA DA BAGNOREGIO

17 *Lun*
18 *Mar*
19 *Mer*
20 *Giov*
21 *Ven*
22 *Sab*
23 **Dom**

24 *Lun*
25 *Mar*
26 *Mer*
27 *Giov*
28 *Ven*
29 *Sab*
30 **Dom**

31 *Lun*

AGOSTO 2023

1 *Mar*

2 *Mer*

3 *Giov*

4 *Ven*

5 *Sab*

6 ***Dom***

7 *Lun*

8 *Mar*

9 *Mer*

10 *Giov*

11 *Ven*

12 *Sab*

13 ***Dom***

14 *Lun*

15 *Mar*

16 *Mer*

17 *Giov*

18 *Ven*

19 *Sab*

20 ***Dom***

21 *Lun*

22 *Mar*

23 *Mer*

24 *Giov*

25 *Ven*

26 *Sab*

27 ***Dom***

28 *Lun*

29 *Mar*

30 *Mer*

31 *Giov*

SETTEMBRE 2023

1 *Ven*
2 *Sab*
3 ***Dom***

4 *Lun*
5 *Mar*
6 *Mer*
7 *Giov*
8 *Ven*
9 *Sab*
10 ***Dom***

11 *Lun* Apertura della Segreteria – Iscrizioni 1° semestre
12 *Mar*
13 *Mer*
14 *Giov*
15 *Ven*
16 *Sab*
17 ***Dom***

18 *Lun*
19 *Mar*
20 *Mer*
21 *Giov*
22 *Ven*
23 *Sab*
24 ***Dom***

25 *Lun*
26 *Mar*
27 *Mer*
28 *Giov*
29 *Ven*
30 *Sab*

OTTOBRE 2023

1 **Dom**

2 *Lun*

3 *Mar*

4 *Mer*

S. FRANCESCO D'ASSISI

5 *Giov*

Inizio delle lezioni

6 *Ven*

7 *Sab*

8 **Dom**

9 *Lun*

10 *Mar*

11 *Mer*

12 *Giov*

13 *Ven*

14 *Sab*

15 **Dom**

16 *Lun*

17 *Mar*

18 *Mer*

19 *Giov*

20 *Ven*

21 *Sab*

22 **Dom**

23 *Lun*

24 *Mar*

25 *Mer*

26 *Giov*

27 *Ven*

28 *Sab*

29 **Dom**

30 *Lun*

31 *Mar*

INDICE

INDICE GENERALE

NOTA STORICA	3
GOVERNO E ORGANICO DELLA FACOLTÀ	7
Autorità Accademiche	7
Ufficiali Maggiori	7
Consigli e Commissioni	8
Rivista <i>Miscellanea Francescana</i>	9
Istituti Affiliati	10
Istituti Patrocinati	10
INDICAZIONI GENERALI	11
Orari	13
Tasse	14
COLLEGIO DEI PROFESSORI	17
PIANO GENERALE DEGLI STUDI	23
I CICLO - BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA	29
Programma Anno Accademico 2022-23	31
Biennio Filosofico	33
Triennio Teologico	54
Corsi Integrativi	83
II CICLO - LICENZA IN SACRA TEOLOGIA	85
Indicazioni Generali	87
Programma Anno Accademico 2022-23	90
Specializzazione in Cristologia	92
Specializzazione in Francescanesimo Contemporaneo	106
CATTEDRE DELLA FACOLTÀ	119
Cattedra Kolbiana	121
III CICLO - DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA	123
SCUOLA DI GRAFOLOGIA SERAPHICUM	128
CORSO DI ALTA FORMAZIONE “GIORNALISMO ED ETICA”	132

CORSO DI FRANCESCANESIMO “SULLE TRACCE DI FRANCESCO E CHIARA”	136
ATTI E CRONACA DELLA FACOLTÀ	139
CALENDARIO ACCADEMICO 2022-23	143